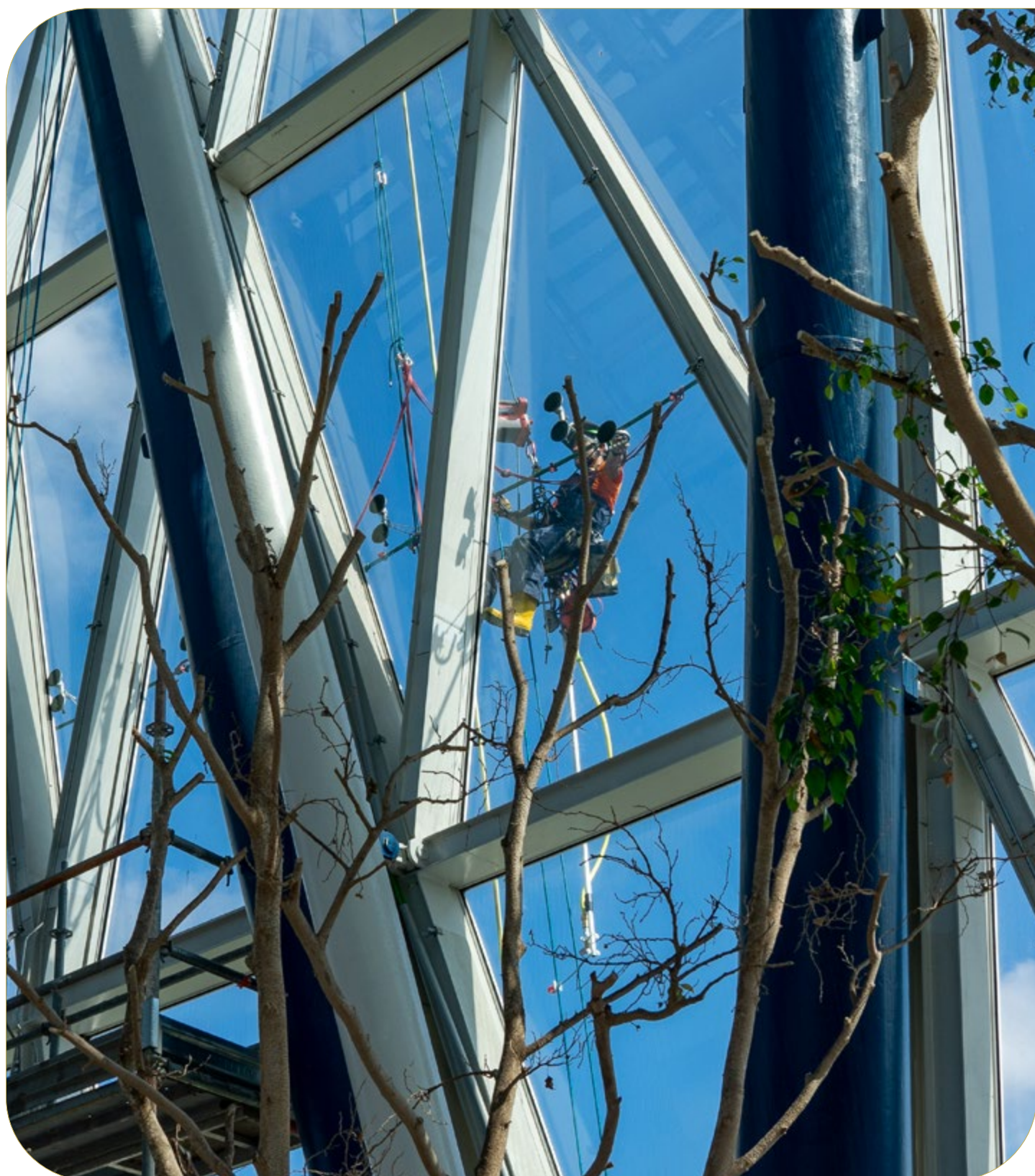


# Bilancio di Sostenibilità 2022













Cooperativa Muratori  
e Braccianti di Carpi

# Bilancio di Sostenibilità 2022



## Indice

<b>Lettera agli stakeholder</b> 	<b>6</b>
<b>Nota Metodologica</b> 	<b>8</b>
<b>LA NOSTRA STORIA È IDENTITÀ</b> 	<b>10</b>
La nostra storia .....	12
Settori di attività e commesse .....	18
Andamento economico-finanziario.....	18
Governance.....	19
Sistemi di Gestione e Certificazioni.....	22
<b>LA SOSTENIBILITÀ IN CMB</b> 	<b>26</b>
I nostri Stakeholder e modalità di coinvolgimento .....	28
Analisi di materialità .....	30
Il nostro impegno verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile .....	34
<b>UN SISTEMA DI VALORI CONDIVISO</b> 	<b>38</b>
La nostra Integrità .....	40
I valori portanti di CMB .....	42
Codice Etico.....	43
Compliance e Risk management .....	45
<b>L'INNOVAZIONE CHE CONTA</b> 	<b>50</b>
SICURI PER MESTIERE® .....	52
“Be CMB” per riscoprirsi comunità digitale .....	54
Building Information Modeling (BIM).....	55
<b>LA CENTRALITÀ DELLE PERSONE</b> 	<b>60</b>
Inclusione e valorizzazione delle persone.....	62
Welfare .....	68
Formazione delle nostre persone.....	73
Salute e Sicurezza sul lavoro .....	78
<b>L'IMPEGNO PER IL SOCIALE</b> 	<b>86</b>
I nostri fornitori .....	88
I nostri clienti.....	94
L'impegno per il territorio .....	95
Valore economico direttamente generato e distribuito .....	97
<b>PERFORMANCE AMBIENTALI</b> 	<b>98</b>
Sistema e Piano di gestione ambientale .....	100
Consumi energetici.....	101
Emissioni.....	105
Gestione dei rifiuti .....	106
Esperienze di sostenibilità .....	112
<b>GRI CONTENT INDEX</b> 	<b>116</b>

Care lettrici e cari lettori,

il 2022 era partito con notevoli aspettative e fiducia, ma a metà percorso il clima creatosi a seguito del conflitto geopolitico europeo ha impattato in maniera profonda su inflazione e tensioni speculative, aggravando le difficoltà di approvvigionamento di materie prime ed energia. Nonostante questa condizione di instabilità diffusa, CMB ha confermato la volontà di tenere fede agli impegni presi in ambito sostenibilità integrando gli obiettivi economico-finanziari con quelli ambientali e sociali.

La sostenibilità è un impegno valoriale e un driver strategico di orientamento e sviluppo industriale, teso a valorizzare ed evidenziare l'impegno e le scelte di CMB per un futuro migliore, partendo dai temi sui quali la Società ha costruito la propria identità nel corso della storia e associandoli a quelli, sempre più stringenti, legati al cambiamento climatico e alla transizione ecologica. La responsabilità sociale, ambientale ed economica è parte integrante dei valori fondanti di CMB e diventa una lente attraverso la quale interpretare lo sviluppo aziendale. Nel 2022 il valore economico generato dalle attività di CMB, anche a vantaggio degli stakeholder, è pari a 706 milioni di euro ed è stato distribuito per il 98% fra fornitori, enti finanziatori e personale.

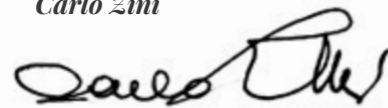
La salute e la sicurezza dei lavoratori resta una priorità per CMB e, a fianco di procedure consolidate come “Sicuri per Mestiere”, si aggiungono nuovi progetti e strategie per mantenere sempre alta l'attenzione su un tema chiave per il settore dell'edilizia e delle costruzioni.

Altro tema caro a CMB è la salute nel pianeta Terra, dunque, la lotta al cambiamento climatico. CMB si impegna, infatti, a monitorare le proprie emissioni di gas effetto serra (GHG) e a implementare azioni mirate al fine di ridurre le stesse emissioni. Nel 2022, CMB ha registrato una diminuzione delle proprie emissioni GHG oltre il 16% sia in valore assoluto che in termini di intensità. In questi ultimi anni, inoltre, anche CMB ha toccato con mano il tema delle “grandi dimissioni” che ha interessato il mercato del lavoro, facendo registrare valori di turn over fra i più elevati mai toccati. Si è scelto di affrontare il tema con nuove iniziative di welfare dedicate ai lavoratori, ma anche potenziando la comunicazione interna creando una app, “Be CMB”, con lo scopo di rafforzare i valori e l'identità aziendale e diffondere anche all'interno non solo quello che la cooperativa fa, ma anche quello che è oggi come durante il corso della sua storia, che ormai si avvicina ai 120 anni. È stato, poi, individuato un gruppo di lavoro trasversale che si occupa nello specifico del perseguimento degli obiettivi individuati in ambito di sostenibilità e della redazione del relativo bilancio, integrando queste attività con il Sistema di Gestione, il Modello 231 e la Certificazione SA8000.

CMB vuole rendere conto della sua responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte, prendendo impegni futuri volti a un percorso di continuo miglioramento e di soddisfazione per tutti gli stakeholder.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

*Carlo Zini*




## Nota metodologica

### OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

CMB Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (di seguito CMB o Società o Impresa o Gruppo) pubblica per il secondo anno consecutivo il proprio Bilancio di Sostenibilità su base volontaria in un'ottica di trasparenza.

CMB si impegna così con cadenza annuale a informare i propri stakeholder dei principali risultati conseguiti in termini di performance di sostenibilità.

### PROCESSO, PRINCIPI E STANDARD DI RENDICONTAZIONE

La redazione del presente documento, compresa la raccolta ed elaborazione dei dati, ha coinvolto un Gruppo di Lavoro dedicato al progetto che ha interagito con le funzioni aziendali di riferimento. Di seguito le principali attività che hanno portato alla stesura del Bilancio di Sostenibilità:

- identificazione del perimetro oggetto di rendicontazione;
- identificazione degli stakeholder;
- individuazione dei temi rilevanti;
- analisi di materialità;
- definizione degli indicatori da rendicontare;
- raccolta, elaborazione e consolidamento dei dati qualitativi e quantitativi;
- predisposizione e approvazione del Bilancio di Sostenibilità.

Il presente documento è stato redatto in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” (di seguito GRI Standard) emessi dal “Global Reporting Initiative” nel 2021. Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto secondo l'opzione “With reference to”, utilizzando un set selezionato di GRI Standards 2021 per rendicontare le informazioni riportate all'interno del presente documento.

Per la redazione del documento sono stati considerati i principi di rendicontazione previsti dai GRI Standards 2021 (GRI 1: Foundation 2021); in dettaglio:

- accuratezza;
- equilibrio;
- chiarezza;
- comparabilità;
- completezza;
- contesto di sostenibilità;
- tempestività;
- verificabilità.

Il Bilancio di Sostenibilità rendiconta i temi relativi alla gestione della catena di fornitura, alla gestione del personale, all'inclusione-pari opportunità, alla salute e sicurezza sul lavoro, all'ambiente, all'etica-integrità e compliance e all'innovazione, ovvero tutte le tematiche ritenute materiali a fronte di un percorso di analisi dedicato.

### PERIMETRO E PERIODO DI RENDICONTAZIONE

I dati e le informazioni riportate all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità fanno riferimento agli esercizi 2022, 2021 e 2020 e riguardano la Sede Sociale, situata a Carpi (MO), le Sedi operative di Milano e Roma, i Centri Servizi localizzati a Carpi (MO), Basiano (MI) e Guidonia Montecelio (RM), oltre che le Unità Produttive dirette ubicate sul territorio nazionale attive nel periodo di rendicontazione.

In calce al documento è presente l'indice dei contenuti GRI, che riassume quali GRI Standards sono rendicontati nel report con indicazione del numero di informativa e del numero di pagina.

Nella rendicontazione economica si fa riferimento al bilancio consolidato dell'intero Gruppo CMB comprese le attività all'Estero e le Società da esso controllate.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 Luglio 2023.

Per chiarimenti o approfondimenti sul Bilancio, è possibile scrivere alla seguente casella di posta elettronica: [sostenibilita@cmbcarpi.it](mailto:sostenibilita@cmbcarpi.it)

Si precisa che il presente Bilancio di sostenibilità non è stato sottoposto ad attività di assurance da parte di soggetti terzi.



Un'esperienza fatta di persone  
e grandi opere

**La nostra storia  
è identità**

## La nostra storia

CMB è una società cooperativa di produzione e lavoro con scopo mutualistico senza fini di speculazione privata: sono i lavoratori, nella loro duplice veste anche di soci cooperatori, che detengono la proprietà dell'impresa, che attraverso l'Assemblea Generale elegge direttamente i Consiglieri di Amministrazione. Alla figura del socio cooperatore si affianca quella del socio sovventore che può essere sia una persona fisica, che ha avuto e mantiene un legame con CMB pur non essendo più un lavoratore, sia una persona giuridica. Considerata la natura cooperativa e la prevalenza di soci cooperatori rispetto ai dipendenti, vi è l'assoluta predominanza di relazioni interne, disciplinate dal rapporto sociale e quindi dallo Statuto e dai Regolamenti societari. L'assunzione della qualifica di Socio e in particolare quella di Socio lavoratore permette di considerare, nella gestione del rapporto sociale, i requisiti delle persone sia fisiche che giuridiche anche sotto il profilo dell'affidabilità e dei valori condivisi.

Col Progetto di Capitalizzazione della Società, approvato nel Piano Industriale 2021-2023, l'Assemblea dei Soci ha istituito un Fondo per lo sviluppo tecnologico per la ristrutturazione e per il potenziamento aziendale. Con lo scopo di sostenere lo sviluppo dell'Impresa, le società del movimento cooperativo Sofinco e Coopfond hanno acquisito azioni di sovvenzione del nuovo fondo: maturando il diritto di eleggere due membri del Consiglio di Amministrazione. Per questo motivo, nel mese di maggio del 2022, Sofinco ha indicato il proprio Presidente Carlo Zini, attuale Presidente di CMB, mentre Coopfond il Direttore Generale Simone Gamberini.

Per l'attività svolta, CMB fa diffuso ricorso a prestazioni di terzi, mediante specifici subcontratti, con particolare riferimento al subappalto di lavori e servizi specifici. Questa modalità contrattuale introduce, nello svolgimento delle attività di CMB, un autonomo e significativo profilo di rischio derivante dalle implicazioni che il decentramento produttivo comporta su svariati aspetti della gestione imprenditoriale. Il frazionamento della prestazione affidata a CMB in subcontratti di svariata natura prevede le seguenti verifiche in merito: requisiti di idoneità dei fornitori, regolarità contabili, fiscali, previdenziali e assicurative, ricettazione e riciclaggio, reati contro la persona, reati di criminalità organizzata, tutela del lavoro e dell'ambiente.

CMB presidia le innovazioni normative in materia con adeguati interventi organizzativi, procedurali e formativi, finalizzati alla regolare formazione e gestione dei diversi subcontratti, dando evidenza, nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato (SGI), al sistema di organizzazione, gestione e controllo del processo di approvvigionamento e di esecuzione dei relativi contratti.

📷 Personale presso il cantiere della torre Unipol a Bologna, 2012



### 1904

#### FONDAZIONE COOPERATIVA BRACCIANTI

Il 27 novembre nasce la coop Braccianti. Lo scopo è che ogni socio lavoratore consegua i profitti del proprio lavoro.



### 1908

#### FONDAZIONE COOPERATIVA MURATORI

Il 15 agosto tredici muratori davanti al notaio Giuseppe Rossi dichiarano di costituire una Società Anonima Cooperativa Lavoranti Muratori in Carpi. Tutti i soci risiedono a Carpi in provincia di Modena.



### 1910

#### PRIMI LAVORI

La coop Braccianti difende gli argini del fiume Secchia e demolisce le mura cittadine. La coop Muratori trasforma una parte del Castello dei Pio per adattarlo a ufficio postale telegrafico e telefonico.



### 1954

#### 50 ANNI DELLA COOPERATIVA BRACCIANTI

Per festeggiare il cinquantesimo, viene organizzato un intero giorno di festeggiamenti con pranzo e spettacoli. Ai figli dei soci vengono donati regali e premi.



### 1969

#### AUTOSTRADA DELLA CISA: GALLERIA ARTIFICIALE

Nel cuore dell'Appennino, le cooperative Muratori e Braccianti lavorano sul Lotto V per conto del Consorzio di Modena. Su queste fondamenta nascerà la futura CMB.



### 1977

#### FONDAZIONE DI CMB

Il giovane ingegnere e futuro direttore tecnico Giuseppe Grimaldi si rivolge ai soci di CMB. È il giorno dell'approvazione del primo bilancio dall'unificazione della coop Muratori con la Braccianti.



### 2005

#### REALIZZAZIONE LINEA FERROVIARIA ALTA VELOCITÀ

CMB con il consorzio Eurovie realizza parte della Linea ferroviaria ad Alta Velocità e gli svincoli relativi alla città di Parma.



### 2012

#### SICURI PER MESTIERE

Il progetto sulla sicurezza sul lavoro "Sicuri per mestiere" diventa un libro e viene pubblicato dalla casa editrice di Bologna Il Mulino.



### 1981

#### L'APERTURA VERSO I MERCATI INTERNAZIONALI

L'impresa punta alla crescita sui mercati internazionali acquisendo insieme ad altre società italiane diverse commesse in Paesi dell'Africa. Si lavora in Mozambico alla diga di Corumana, ma anche in Angola.



### 2008

#### CENTENARIO COOPERATIVA MURATORI

Con un anno di celebrazioni ed eventi dedicati ai suoi soci, CMB celebra i 100 anni dalla sua fondazione.



### 2018

#### CMB RAGGIUNGE I 110 ANNI DI STORIA

La conclusione dei lavori di adeguamento di un maxilotto dell'Autostrada Salerno - Reggio Calabria e un evento al Teatro Comunale di Carpi segnano il raggiungimento dei 110 anni di CMB.





# #keydata / performance



Ricavi netti 2022  
in milioni di euro

# 705

## Settori di attività e commesse

Realizzare un'opera significa delineare il profilo di una città, costruire il futuro. CMB opera nell'ambito di appalti pubblici e privati ed è specializzata in edilizia civile e ospedaliera. Aggiunge alla grande capacità realizzativa la flessibilità necessaria per misurarsi coi grandi cambiamenti di un mercato delle costruzioni sempre più competitivo e dinamico, oggi si posiziona tra le maggiori imprese di costruzioni in Italia.

L'attività si concentra per l'80% sul mercato italiano, con sede centrale a Carpi (MO) e due sedi operative a Milano e Roma, mentre il restante 20% viene realizzato all'estero in Paesi Europei, come gli ospedali di Odense e Koge in Danimarca e la ristrutturazione del Palazzo delle Nazioni Unite a Ginevra in Svizzera. CMB è impegnata, oltre che nell'edilizia civile e ospedaliera, anche su opere infrastrutturali quali le linee del Tram a Firenze e Bologna, viabilità stradale e ferroviaria, urbanizzazioni e servizi in facility management. A CMB fanno capo numerose partecipazioni in società, consorzi e associazioni temporanee, operanti nel campo dell'ingegneria civile e nella gestione di servizi, anche tramite contratti di project financing e global service. Nel 2022 la produzione complessiva si colloca intorno ai 700 milioni di euro.

## Andamento economico-finanziario

L'indebitamento lordo, inteso come somma fra la provvista complessiva a breve e medio lungo termine detratta la liquidità giacente sui conti correnti, si riduce ulteriormente a -24,76 milioni (-44,31 milioni nel 2021), determinato dai -180,13 milioni di finanziamenti passivi netti a medio-lungo termine dedotto il saldo positivo delle passività a breve termine (in quanto le giacenze di liquidità superano l'indebitamento a breve), di euro 155,37 milioni.

La situazione finanziaria consolidata è il frutto di un'attenta politica di provvista finanziaria che la Capogruppo e le società del Gruppo attuano bilanciando le fonti a breve e a medio termine per il finanziamento del circolante, essendo le immobilizzazioni interamente coperte dai mezzi propri. Per l'ottenimento del positivo risultato finanziario è stato fondamentale l'autofinanziamento del comparto costruzioni e dei servizi della Capogruppo e l'ottima performance finanziaria delle Società all'estero. Pertanto, a livello di Gruppo l'indebitamento finanziario lordo ha subito l'ennesima importante riduzione (che va avanti ormai dal 2012) dimostrando, anche in questo esercizio, la grande capacità di produrre cassa (cash generation).

Dimensioni dell'organizzazione	2022	2021	2020
Numero totale di dipendenti	580	587	565
Numero totale di sedi operative	3	3	3
Ricavi netti (in Euro)	705.020.000	772.497.000	579.400.000
Capitalizzazione totale (in Euro)	258.955.000	275.154.000	299.587.000
di cui debiti	24.760.000	44.308.000	67.771.000
di cui capitale azionario	234.195.000	230.846.000	231.816.000

## Governance

La struttura della Governance di CMB si fonda sulle relazioni tra diversi organi e figure: Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Presidente, Consiglieri Delegati e Direzione di Gruppo. La struttura societaria è vigilata da enti indipendenti di controllo nominati dall'Assemblea: Collegio Sindacale, Società di Revisione Contabile e Certificazione del Bilancio, oltre all'Organismo di Vigilanza.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) deve garantire efficienza ed efficacia nella gestione della società, ne determina l'organizzazione, adotta idonei strumenti di gestione e controllo, procedure operative, fissa criteri di gestione, finalizzati al suo corretto ed efficace funzionamento tecnico ed amministrativo e articola, tra i diversi soggetti, le attribuzioni e le competenze.

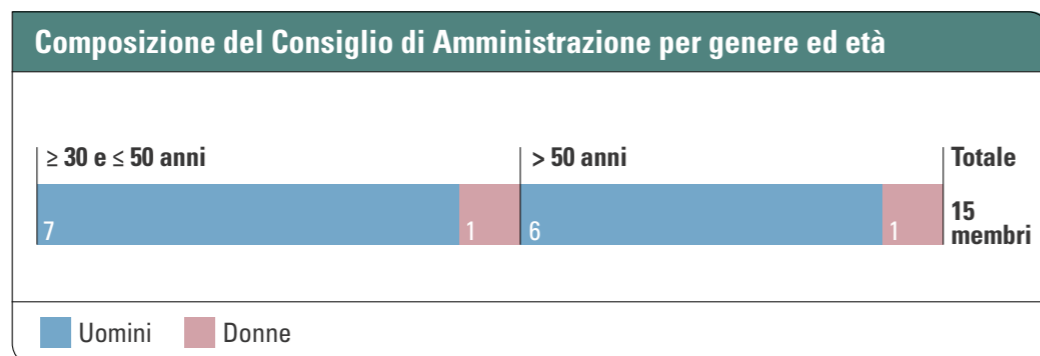
Per garantire la tempestiva ed efficace attuazione delle proprie deliberazioni e il miglior coordinamento tra le varie unità organizzative della società, il Consiglio di Amministrazione nomina la Direzione di Gruppo, determinandone la composizione, la funzione e i poteri. La Direzione di Gruppo è il massimo organo di direzione esecutiva: garantisce collegialità al management di CMB, gestisce l'impresa, mette in atto politiche e strategie, definisce e persegue gli obiettivi aziendali.

CMB è articolata in quattro Direzioni Centrali, che garantiscono la definizione e la gestione delle politiche e delle strategie aziendali, e in tre Divisioni, che agiscono nei rispettivi territori e aree d'affari di competenza. Sotto il profilo commerciale, la Direzione di Gruppo e il Consiglio di Amministrazione definiscono le politiche commerciali in termini di posizionamento sul mercato, alleanze strategiche, volumi e prezzi, costituzione di Raggruppamenti Temporanei d'Imprese (RTI) e assegnazione di incarichi. Il sistema di deleghe apicali risulta poi formalizzato nell'investitura dei destinatari direttamente dal Consiglio di Amministrazione. CMB adotta strumenti di gestione e controllo idonei ad affermare e a favorire l'osservanza dei principi etici.

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, composto da 15 Consiglieri, decide in merito alla gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa; ha la facoltà di compiere tutti gli atti previsti dallo Statuto e quelli che ritiene opportuni per la realizzazione degli scopi sociali. Vengono considerati membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione il Presidente, il Vicepresidente e i Consiglieri Delegati.

Consiglio di Amministrazione <sup>(1)</sup>	
Presidente	Carlo Zini
Vicepresidente <sup>(2)</sup>	Roberto Davoli
Consiglieri delegati	Emiliano Cacioppo e Marcello Modenese
Consiglieri	Rita Arletti, Siriana Bertacchini, Tommaso Cacciaguerra, Simon Cesari, Andrea Chiappini, Gabriele Malavasi, Andrea Passoni, Giorgio Raggi, Luca Raimondi, Ruben Saetti, Tommaso Salvo



### COMPOSIZIONE DELLA DIREZIONE DI GRUPPO

Direzione di Gruppo <sup>(3)</sup>	
Direttore di Gruppo e Direttore Divisione Centrale	Ing. Roberto Davoli
Direttore Divisione dei Territori	Dott. Emiliano Cacioppo
Direttrice Divisione Project e Servizi	Ing. Siriana Bertacchini
Direttore Amministrazione di Gruppo	Dott. Alessandro Bulgarelli
Direttore Risorse Umane e Organizzazione	Dott. Paolo Zaccarelli
Direttore Risorse Finanziarie e Pianificazione	Dott. Marcello Modenese
Direttrice Business Development	Ing. Cinzia Cammarata

(1) Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato rinnovato in base alle regole statutarie nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi il 27/05/2023.

(2) Il Vicepresidente riveste anche il ruolo di Consigliere Delegato.

(3) L'avvicendamento nei ruoli apicali e le deleghe relative alle funzioni sono stati attribuiti nel corso del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2023.

### COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale ha l'incarico di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Cooperativa.

Collegio Sindacale <sup>(4)</sup>	
Presidente	Giorgio Rusticali
Sindaci Effettivi	Alberto Lodi, Ettore Rocchi
Sindaci Supplenti	Severino Costa, Roberto Loliva

Organismo di Vigilanza	
Coordinatore	Giorgio Rusticali
Membri	Alberto Campedelli, Gianluca Verasani

L'amministrazione della Società cooperativa è affidata al Consiglio di Amministrazione composto da 15 Consiglieri tra gli aventi diritto al voto. I Consiglieri restano in carica tre esercizi e sono rieleggibili per tre mandati consecutivi. Sono esclusi i Consiglieri Delegati che possono venire rieletti senza limite al numero di mandati, con lo scopo di garantire stabilità al management della Società. Undici rappresentanti sono eletti tra i Soci Cooperatori che prestano la loro attività in azienda ed espressione di competenze diversificate a seconda del ruolo ricoperto. Quattro Consiglieri sono nominati dai Soci Sovventori, fra questi due rappresentanti sono eletti direttamente dai Soci Sovventori, due sono indicati dalle Società del movimento cooperativo Sofinco e Coopfond che hanno acquisito nel 2022 azioni di sovvenzione.

Le operazioni di voto per l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto sociale, sono di norma convocate in occasione dell'Assemblea generale ordinaria dei Soci indetta per l'approvazione del Bilancio consuntivo. La nomina dei Consiglieri avviene sulla base di una o più liste predisposte da una Commissione nominata dall'Assemblea ordinaria ogni anno per il successivo. Tale Commissione Elettorale è composta da un membro del Consiglio d'Amministrazione per ciascuna Sezione soci, scelto fra i consiglieri che la rappresentano e da due componenti per ogni Sezione soci. La Commissione Elettorale è tenuta ad aggiornare il Consiglio di Amministrazione sulla propria attività e a trasmettergli, prima della pubblicazione delle liste, una relazione sintetica dell'attività svolta con riferimento alle modalità e ai criteri di formazione delle liste, che devono essere composte da un numero di candidati non inferiore a quello da eleggere. Sono eleggibili tutti i Soci iscritti da almeno tre mesi, che siano anche Soci lavoratori e che risultino in regola con i versamenti delle quote sociali.

(4) Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi il 27/05/2023.

L'Assemblea Generale dei Soci di CMB approva politiche di sostenibilità e di responsabilità sociale finalizzate a restituire alla Comunità un valore prodotto superiore a quello delle risorse economiche, sociali ed ambientali prelevate per la realizzazione delle proprie attività economiche, eleggendo come mezzo principe lo sviluppo, il miglioramento e l'innovazione dei saperi di funzionamento e dell'organizzazione di processo dell'impresa stessa.

Il Consiglio di Amministrazione di CMB, in tale ambito, promuove lo sviluppo e il miglioramento continuo di uno strumento gestionale organico e completo, idoneo a garantire l'esercizio integrato delle proprie attività in qualità, nel rispetto della sicurezza, della salute e della dignità dei lavoratori, della tutela dell'ambiente, orientato all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione dei processi e attento alle esigenze ed aspettative delle parti interessate. Alla luce di quanto espresso sopra, il Consiglio di Amministrazione dispone l'aggiornamento nell'ottica del miglioramento continuo, del Sistema di Gestione Integrato, comprensivo della prevenzione di reati di corruzione. Il Consiglio di Amministrazione definisce gli obiettivi di sostenibilità, il loro monitoraggio e affida l'incarico di redazione del Bilancio di Sostenibilità nominando il Gruppo di Lavoro. Il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'esame e dell'approvazione delle informazioni riportate all'interno del Bilancio di Sostenibilità, inclusi gli argomenti rilevanti dell'organizzazione.

## Sistemi di Gestione e Certificazioni

La qualità è fondamentale quando si parla di edilizia basata sulla sicurezza, efficienza, salute e sostenibilità dell'opera e del suo processo costruttivo. A garanzia dei clienti, CMB è impegnata nell'innovazione e si è dotata delle certificazioni del settore. Dal 1999 la Società ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione della qualità ISO 9001 e dal 2009 sono stati certificati il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro OHSAS 18001 (ora ISO 45001) e il sistema di gestione ambientale ISO 14001. CMB è iscritta alla seconda categoria dell'Albo dei General Contractor e possiede l'attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici per 34 categorie. Nel 2019 CMB ha ottenuto la certificazione BIM ed è stata la prima impresa di costruzioni italiana ad ottenerla. Infine, nel dicembre 2020 è stata conseguita la certificazione del sistema di gestione della Responsabilità Sociale d'impresa SA8000.

Di seguito si riporta l'elenco delle Certificazioni di CMB, aventi impostazione unitaria e che vanno a costituire il Sistema di Gestione Integrato (SGI) aziendale:

- SG Qualità – ISO 9001:2015;
- SG Salute e Sicurezza – ISO 45001:2018;
- SG Ambiente – ISO 14001:2015;
- SG BIM - UNI/PdR 74:2019;
- Responsabilità Sociale d'impresa – SA 8000:2014;
- SG Anticorruzione – ISO 37001:2016<sup>(5)</sup>.

(5) Certificazione ottenuta a maggio 2023.

A cui si aggiungono le seguenti attestazioni/autorizzazioni:

- Contraente Generale – Classifica II;
- Esecuzione di lavori pubblici;
- Iscrizione Cat.2-Bis – Albo Gestori Ambientali.

CMB in coerenza con la propria identità sociale e imprenditoriale (mission) e nell'ambito della propria impostazione strategica (vision), ha sviluppato il Sistema di Gestione Integrato (SGI) per garantire un efficace ed efficiente esercizio delle attività aziendali, presidiare le norme legislative, implementare, sviluppare ed attuare i piani industriali, stabilire e conseguire gli obiettivi dell'impresa, promuovere il miglioramento continuo.

L'adozione ed attuazione del SGI fornisce a CMB gli strumenti metodologici per un approccio sistematico alla gestione dei processi, per affrontare i rischi e le opportunità associati al suo contesto e ai suoi obiettivi e per garantire l'integrazione degli impegni assunti. Il sistema è inserito nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da CMB per la tutela dei rischi derivanti dalla responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

Il Sistema di Gestione Integrato CMB persegue la realizzazione dei principi e valori affermati con il Codice Etico, nel rispetto dello Statuto e dei relativi Regolamenti, che definiscono compiutamente l'oggetto, lo scopo e l'impianto societario e imprenditoriale. Ruoli, responsabilità e autorità sono definite all'interno delle procedure del Sistema di Gestione, dettagliati nell'ambito dei percorsi formativi e specificati nelle deleghe e negli incarichi. Le risorse, individuate dalla Direzione e identificate nel Manuale Organizzativo Aziendale, hanno la responsabilità di rendere operativi i processi che consentono la realizzazione delle opere in conformità a quanto stabilito dalla Politica SGI. CMB si impegna affinché l'applicazione efficace dei Sistemi di Gestione sia recepita come una responsabilità dell'intera organizzazione aziendale, richiamando tutto il personale di ogni livello e grado all'ottemperanza della Politica aziendale, nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità, in considerazione, tra l'altro, che la tutela della persona è ottenuta da chi esegue e non da chi controlla.

Le criticità sono comunicate al massimo organo di governo tramite il Riesame della Direzione. Il riesame periodico del Sistema Gestione Integrato è elemento essenziale per garantire che il sistema stesso risulti adeguato al raggiungimento degli obiettivi fissati e per il suo continuo miglioramento. Al fine di verificare lo stato del Sistema e i punti su cui occorre intervenire per il miglioramento, il Responsabile del Sistema Gestione Integrato, a cadenza almeno annuale ed ogni qualvolta la Direzione di Gruppo lo ritenga opportuno, redige una relazione per il riesame della Direzione con la collaborazione del Resp. Uff. Gestione Qualità, del Resp. Uff. Gestione Sicurezza Ambiente, e del Coord. SPT e della Funzione di conformità Anticorruzione, basandosi sull'analisi dei dati e utilizzando anche tecniche statistiche.



Certificazione Responsabilità Sociale di Impresa SA8000

Gli elementi di ingresso per l'individuazione dei fattori significativi da sottoporre a riesame sono:

- modifiche del contesto esterno;
- modifiche del contesto interno;
- dati relativi alle prestazioni di bilancio e al consuntivo;
- obiettivi industriali;
- analisi degli andamenti degli infortuni/incidenti;
- analisi delle segnalazioni / reclami delle parti interessate;
- dati di monitoraggio dei processi con acquisizione di elementi utili alla valutazione del presidio di rischi ed opportunità;
- stato e adeguatezza della documentazione del Sistema Gestione Integrato;
- avanzamento delle azioni correttive, comprensivo di azioni derivanti da precedenti riesami;
- suggerimenti delle parti interessate e proposte di miglioramento;
- consuntivo della formazione;
- prestazioni del Sistema Gestione Integrato;
- feedback del Social Performance Team (SPT) in relazione alla specifica attività effettuata per la conformità allo Standard SA8000;
- relazione di riesame del Sistema di Gestione Anticorruzione (SGaC) effettuata dalla Funzione di conformità Anticorruzione.

Il riesame si articola in due fasi: nella prima vengono coinvolte le Direzioni delle Divisioni; nella seconda viene coinvolta la Direzione di Gruppo e il Consiglio di Amministrazione. In sintesi, gli elementi di uscita del riesame, richiamati nella relazione ed ufficializzati nel verbale del CdA, sono:

- l'eventuale revisione della Politica;
- il Piano annuale obiettivi aziendali;
- il Piano annuale formazione;
- il Piano Audit;
- il Piano azioni correttive e di miglioramento.

📷 Verifiche sugli impianti dell'Ospedale di Pordenone



I temi impattanti emergono dal dialogo  
con tutti gli attori coinvolti



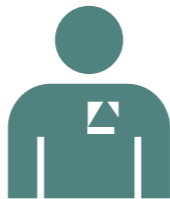

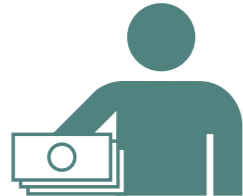


## La sostenibilità in CMB



## I nostri Stakeholder e le modalità di coinvolgimento

Nel percorso di crescita sostenibile di CMB, gli stakeholder ricoprono un ruolo fondamentale. Tramite il loro coinvolgimento e la presa in carico delle loro esigenze, l'Impresa mantiene una visione costante verso i contesti in cui opera, impegnandosi a considerare le aspettative, percezioni e priorità degli stakeholder all'interno dei processi decisionali e nella definizione di obiettivi economici, ambientali e sociali.

CMB ha identificato con attenzione le seguenti categorie che hanno un rapporto con l'Impresa e con le sue attività, tramite un'analisi che ha preso in considerazione diversi parametri: *interesse, influenza, responsabilità e dipendenza*.

STAKEHOLDER COINVOLTI			
 <p><b>DIPENDENTI</b> I dipendenti CMB, sia Soci che non, dell'area Carpi, Milano e Roma.</p>	 <p><b>FORNITORI</b> I fornitori di materie e di prestazioni.</p>	 <p><b>SOCI SOVVENTORI</b> I soci sovventori sono tutti coloro che hanno terminato il rapporto di lavoro con CMB, ma sono ancora legati agli interessi dell'Impresa, in quanto investono una parte dei loro risparmi in quota sociale. Sono compresi i loro familiari.</p>	 <p><b>CLIENTI</b> I committenti di opere e servizi sia pubblici che privati.</p>
 <p><b>ISTITUTI DI CREDITO</b> Le banche e gli istituti finanziari.</p>	 <p><b>ENTI CERTIFICATORI</b> La terza parte che valida le certificazioni aziendali e ne verifica il mantenimento progressivo.</p>	 <p><b>ASSOCIAZIONI SINDACALI</b> Gli organi per la tutela dei diritti dei lavoratori.</p>	

STAKEHOLDER	PRINCIPALI CANALI DI DIALOGO E ASCOLTO
 <p><b>DIPENDENTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazioni aziendali tramite mail CMBinforma</li> <li>• Bacheche e totem di comunicazione presso le Sedi e le Unità di Produzione</li> <li>• Attività di formazione e aggiornamento periodico dedicato ai dipendenti</li> <li>• Sito CMB: comunicazione dei risultati, principali progetti in corso e iniziative tramite la sezione News e Houseorgan (rivista InCorso)</li> <li>• Coinvolgimento operativo periodico tra Uffici specialistici e Unità di produzione</li> <li>• Assemblee dei Soci</li> <li>• Eventi aziendali: Workshop sostenibilità</li> <li>• Questionario online</li> </ul>
 <p><b>FORNITORI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sito CMB: comunicazione dei risultati, principali progetti in corso e iniziative tramite la sezione News e Houseorgan (rivista InCorso)</li> <li>• Ufficio acquisti: contatti routinari per l'operatività di CMB, selezione e relazioni commerciali</li> <li>• Portale gestione fornitori: valutazione dei fornitori</li> <li>• Questionario online</li> </ul>
 <p><b>SOCI SOVVENTORI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazioni aziendali tramite mail CMBinforma</li> <li>• Sito CMB: comunicazione dei risultati, principali progetti in corso e iniziative tramite la sezione News e Houseorgan (rivista InCorso)</li> <li>• Assemblee dei Soci</li> <li>• Eventi aziendali: Workshop sostenibilità</li> <li>• Questionario online</li> </ul>
 <p><b>CLIENTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sito CMB: comunicazione dei risultati, principali progetti in corso e iniziative tramite la sezione News e Houseorgan (rivista InCorso)</li> <li>• Eventi aziendali: Workshop sostenibilità</li> </ul>
 <p><b>ISTITUTI DI CREDITO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sito CMB: comunicazione dei risultati, principali progetti in corso e iniziative tramite la sezione News e Houseorgan (rivista InCorso)</li> <li>• Direzione Risorse Finanziarie e Pianificazione</li> <li>• Eventi aziendali: Workshop sostenibilità</li> </ul>
 <p><b>ENTI CERTIFICATORI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sito CMB: comunicazione dei risultati, principali progetti in corso e iniziative tramite la sezione News e Houseorgan (rivista InCorso)</li> <li>• Audit di terza parte di Ente Accreditato</li> <li>• Questionario online</li> <li>• Eventi aziendali: Workshop sostenibilità</li> </ul>
 <p><b>ASSOCIAZIONI SINDACALI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazioni aziendali tramite mail CMBinforma</li> <li>• Assemblee sindacali</li> <li>• Questionario online</li> <li>• Sito CMB: comunicazione dei risultati, principali progetti in corso e iniziative tramite la sezione News e Houseorgan (rivista InCorso)</li> <li>• Consultazione e coinvolgimento di RLS</li> </ul>

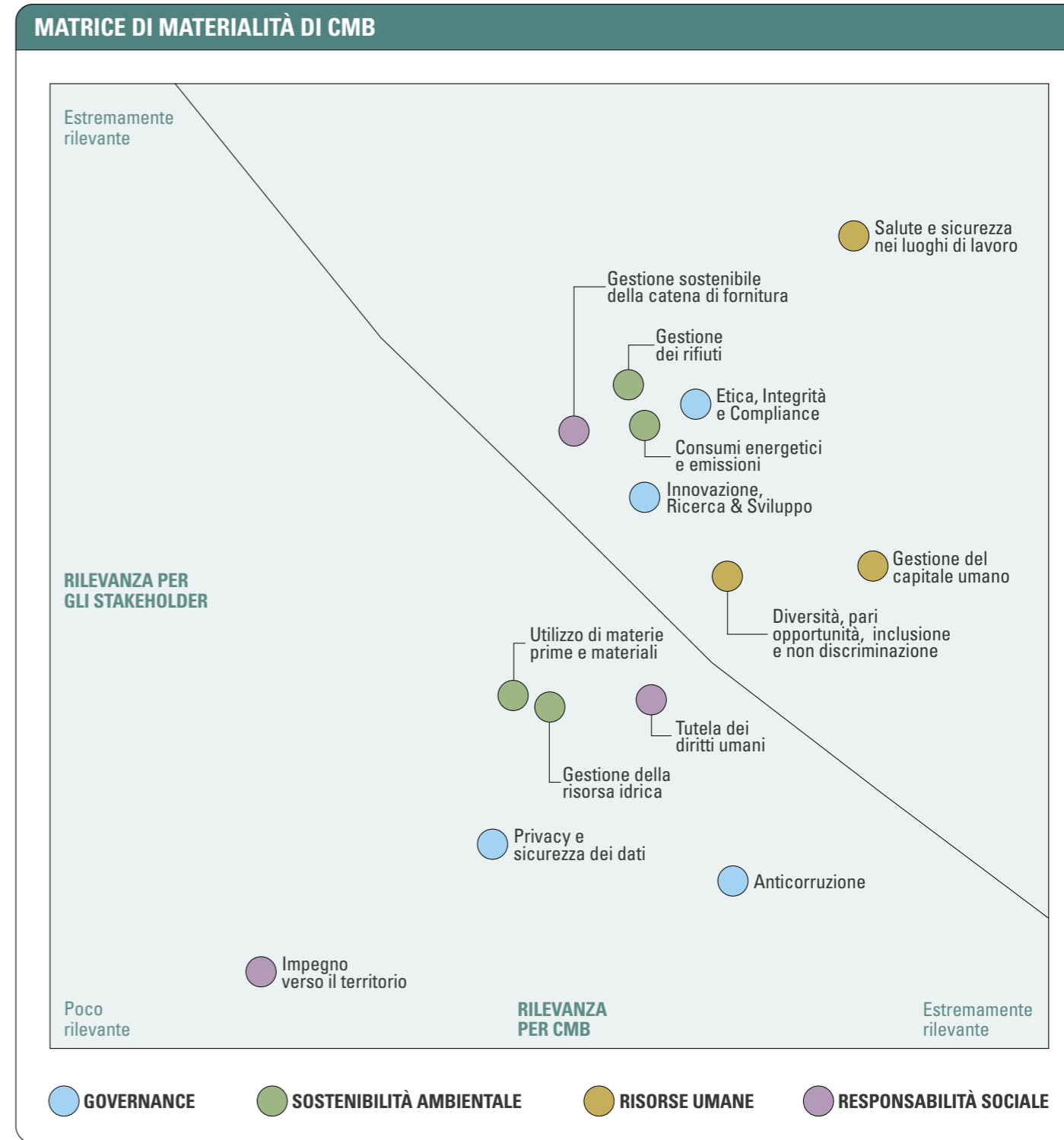


Un momento del workshop svoltosi nel Luglio 2022 con alcune categorie di stakeholder






## Analisi di materialità



Nel corso del 2023 è stata effettuata un'attività di aggiornamento dell'analisi di materialità svolta nel 2022, tramite un'attività di benchmark con i principali competitor del settore di riferimento. Tale attività di aggiornamento ha confermato i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente in termini di temi rilevanti per il business di CMB e di temi materiali (aspetti che influenzano CMB e i propri stakeholder e che hanno impatti significativi o potenzialmente significativi su di essi). **Il dettaglio è riportato nella doppia pagina seguente.**






La **“Matrice di materialità di CMB”** riportata a fianco evidenzia, nella parte alta a destra, i temi più prioritari per CMB e per i suoi Stakeholder. Queste tematiche riguardano aspetti di primaria importanza, pienamente consolidati nelle dinamiche aziendali e nella strategia finora implementata da CMB, che ha fortemente investito su questi fronti e continuerà nel suo percorso. L'attività di aggiornamento dell'analisi di materialità è stata svolta secondo l'approccio previsto dalla precedente versione dei GRI Standards.





TEMA ESG Governance 		
	<b>ETICA, INTEGRITÀ E COMPLIANCE</b>	Impegnarsi nel garantire una corretta ed efficiente gestione dell'Impresa ispirata ai più alti standard in materia di etica (es. Codice Etico), integrità e conformità a leggi e regolamenti.
	<b>PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI</b>	Aderire a codici e regolamenti volti a garantire una gestione accurata delle informazioni e dei dati e il rispetto delle misure di sicurezza, al fine di evitare la distruzione, la perdita, l'accesso e l'uso illecito delle informazioni raccolte.
	<b>INNOVAZIONE, RICERCA &amp; SVILUPPO</b>	Sviluppare soluzioni tecnologiche innovative attraverso attività di Ricerca e Sviluppo e collaborazione con Partner esterni come Clienti, Fornitori, Centri di ricerca e Università.
	<b>ANTICORRUZIONE</b>	Implementare politiche e misure atte a prevenire reati di corruzione interne all'Impresa e lungo la propria catena di fornitura.

TEMA ESG Risorse umane 		
	<b>DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ, INCLUSIONE E NON DISCRIMINAZIONE</b>	Impegnarsi a sviluppare e mantenere pratiche e condizioni di lavoro adeguate ad assicurare pari opportunità, attraverso la rimozione di ogni forma di discriminazione e di violenza morale o psicologica di genere, età, sesso, religione e orientamento sessuale.
	<b>SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</b>	Sviluppare, attuare e mantenere continuamente attiva una politica di sicurezza, prevenzione, igiene e salute, minimizzando i rischi e assicurando la salubrità dei luoghi di lavoro.
	<b>GESTIONE DEL CAPITALE UMANO</b>	Valorizzare i propri dipendenti e la loro integrazione nella cultura organizzativa aziendale. Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Incrementare l'offerta di programmi di crescita e di formazione volta a potenziare le competenze dei lavoratori e consolidare la professionalità richiesta da ogni ruolo ricoperto. Sviluppare un dialogo costruttivo con il mondo sindacale, consentendo libertà di associazione e contrattazione collettiva.

TEMA ESG Sostenibilità ambientale 		
	<b>CONSUMI ENERGETICI E EMISSIONI</b>	Attraverso azioni, programmi e sistemi di gestione, garantire una riduzione dei consumi da fonti fossili e promuovere l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili volti a ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera.
	<b>GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA</b>	Gestire in maniera consapevole ed efficiente la risorsa idrica e definire strategie di efficientamento nell'utilizzo di acqua.
	<b>GESTIONE DEI RIFIUTI</b>	Gestire in modo consapevole i rifiuti pericolosi e non pericolosi connessi all'attività di business, promuovendo metodi e pratiche consapevoli quali: riutilizzo, differenziazione e riciclo.
	<b>UTILIZZO DI MATERIE PRIME E MATERIALI</b>	Incentivare pratiche di riuso e riciclo dei materiali e/o utilizzo di materiali ecosostenibili.





TEMA ESG Responsabilità Sociale 		
	<b>TUTELA DEI DIRITTI UMANI</b>	Assicurare il presidio del rispetto dei diritti umani nella gestione di tutte le attività del business e nei rapporti con i propri stakeholder.
	<b>GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA</b>	Impegnarsi nel selezionare e monitorare fornitori, collaboratori e partner commerciali al fine di realizzare accordi con realtà che siano in grado di fornire garanzie sulle proprie performance economiche, ambientali e sociali.
	<b>IMPEGNO VERSO IL TERRITORIO</b>	Implementare azioni volte a supportare politiche/iniziative del territorio.




## Il nostro impegno verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals) si declinano in 17 punti, definiti dall’Organizzazione delle Nazioni Unite all’interno dell’Agenda 2030 e sottoscritti da 193 Paesi al fine di condividere un impegno comune a garantire un presente e un futuro migliore al Pianeta. I 17 obiettivi sono articolati, a loro volta, in 169 target che rappresentano la strada per raggiungere un futuro sostenibile.

Negli ultimi Piani Industriali di CMB è stato introdotto il concetto di crescita sostenibile, attenta alla propria identità, ai rischi legati alla legalità, al welfare aziendale e al rispetto delle persone e dell’ambiente. Con l’aggiornamento del Piano Industriale 2021-2023 CMB ha definito i prossimi passi che intende intraprendere, facendo emergere le azioni e i comportamenti virtuosi, che già oggi sono parte integrante dell’azione della Società, nella direzione di un Piano di Sostenibilità che integri gli obiettivi economico-finanziari con i Sustainable Development Goals (SDGs). È stata declinata una visione strategica e una prospettiva di sviluppo legata al modo di fare impresa, valori etici e obiettivi economici che orientano verso una crescita redditizia sostenibile associata ad un’elevata capacità di motivazione aziendale, ispirazione e innovazione.

CMB intende fornire il proprio contributo negli anni a venire su alcuni degli Obiettivi Sostenibili dell’Agenda 2030, tramite le **principali iniziative illustrate nelle pagine seguenti con riferimento ai target SDGs.**

SDGs	TARGET SDG	IMPEGNO CMB	OBIETTIVI 2021-2023
<b>Pillar 1: GOVERNANCE – Tema ESG: Etica, Integrità e Compliance</b>			
 	<p>12.6: Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende e multinazionali, a adottare politiche sostenibili e ad integrare le informazioni di sostenibilità nel loro ciclo di relazioni.</p> <p>12.8: Fare in modo che le persone ricevano in tutto il mondo informazioni rilevanti e di sensibilizzazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.</p> <p>16.6: Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli.</p> <p>16.B: Promuovere e far rispettare le leggi e le politiche non discriminatorie per uno sviluppo sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire alla Governance un’adeguata rappresentatività negli anni, assicurando un corretto ed efficace funzionamento tecnico-amministrativo nel rispetto dei principi etici e della compliance ambientale/socioeconomica.</li> <li>• Sviluppare programmi di sensibilizzazione sul tema della Sostenibilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Istituire e assicurare continuità operativa al Comitato di Sostenibilità CMB con funzione di cerniera tra ambito operativo e Direzioni/CdA.</b></li> <li>• <b>Istituire e assicurare continuità operativa all’Ufficio Sostenibilità con ruolo di programmazione, sviluppo e presidio metodologico delle iniziative di Sostenibilità e del Bilancio di Sostenibilità.</b></li> <li>• <b>Definire un programma di lavoro per la sensibilizzazione sui temi ESG affrontati da CMB rivolto ai lavoratori a tutti i livelli.</b></li> </ul>
<b>Pillar 1: GOVERNANCE – Tema ESG: Risk Management</b>			
 	<p>12.6: Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende e multinazionali, a adottare politiche sostenibili e ad integrare le informazioni di sostenibilità nel loro ciclo di relazioni.</p> <p>8.4: Migliorare progressivamente, entro il 2030, l’efficienza globale delle risorse, dei consumi e della produzione, slegando la crescita economica dal degrado ambientale.</p> <p>8.2: Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l’aggiornamento tecnologico e l’innovazione, anche mirando ad un alto valore aggiunto nei settori ad alta intensità di manodopera.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire le responsabilità della Governance relativamente al Risk Management.</li> <li>• Assicurare adeguate competenze a tutte le funzioni interessate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Sviluppare la cultura e l’approccio sistemico del Risk Management da parte di tutta la struttura organizzativa.</b></li> </ul>
<b>Pillar 1: GOVERNANCE – Tema ESG: Anticorruzione</b>			
	<p>16.5: Sostanzialmente ridurre la corruzione e le tangenti in tutte le loro forme.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottenere la certificazione secondo lo standard ISO 37001, che definisce i requisiti del Sistema di Gestione Anticorruzione, al fine di supportare le organizzazioni pubbliche e private nel combattere e prevenire la corruzione e diffondere una cultura basata sull’etica e sulla buona condotta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conseguire la Certificazione ISO 37001.</b></li> <li>• <b>Istituire la funzione aziendale per la prevenzione della corruzione e garantire adeguato supporto ai referenti del Sistema di Gestione Integrato.</b></li> </ul>

SDGs	TARGET SDG	IMPEGNO CMB	OBIETTIVI 2021-2023
<b>Pillar 2: AMBIENTE – Tema ESG: Consumi energetici e emissioni</b>			
 	<p>7.2: Aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.</p> <p>7.3: Raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.</p> <p>13.2: Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazioni nazionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assicurare un efficace monitoraggio dei consumi aziendali ai fini della riduzione delle emissioni GHG per lo scope 1 e 2.</li> <li>• Definire buone prassi aziendali per le diverse unità di produzione al fine di ridurre il consumo energetico.</li> <li>• Dotare il parco mezzi aziendale di vetture a basse emissioni al fine di ridurre il consumo di carburante.</li> <li>• Assicurare supporto operativo alla funzione di Energy Manager per verificare ed incrementare l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili in azienda.</li> <li>• Richiedere le Garanzie d'Origine ai fornitori energetici e selezionare gli stessi in tal senso.</li> <li>• Creare sinergie tra il Mobility Manager, l'Energy Manager e le altre funzioni descritte nel Manuale Organizzativo Aziendale (MOA).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Ridurre le emissioni dirette dei GHG (scope 1).</b></li> <li>• <b>Ridurre le emissioni indirette dei GHG (scope 2).</b></li> <li>• <b>Incrementare l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili.</b></li> <li>• <b>Inserire nel parco mezzi aziendale vetture a basse emissioni.</b></li> <li>• <b>Conseguire la Certificazione ISO 50001.</b></li> </ul>
<b>Pillar 2: AMBIENTE – Tema ESG: Gestione dei rifiuti</b>			
	<p>12.5: Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incentivare una gestione consapevole dei rifiuti speciali attraverso iniziative e coinvolgimento delle funzioni operative interne e della catena di fornitura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Incrementare la percentuale di rifiuti speciali destinati a recupero.</b></li> </ul>

SDGs	TARGET SDG	IMPEGNO CMB	OBIETTIVI 2021-2023
<b>Pillar 3: RISORSE UMANE – Tema ESG: Diversità, pari opportunità, inclusione e non discriminazione</b>			
 	<p>5.1: Terminare tutte le forme di discriminazione nei confronti di tutte le donne e le ragazze in tutto il mondo.</p> <p>5.5: Garantire al genere femminile piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità per la leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.</p> <p>5.c: Adottare e rafforzare le politiche e la normativa applicabile per la promozione della parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze a tutti i livelli.</p> <p>10.2: Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere dall'età, dal sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o di altro.</p> <p>10.3: Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze, eliminando leggi, le politiche e le pratiche discriminatorie e promuovere una legislazione appropriata, politiche e azioni in questo senso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire e migliorare una condizione di lavoro sano e adeguato, assicurando pari opportunità, diversità e senza ricorrere ad alcuna forma discriminatoria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Ridurre il Gender Pay Gap per inquadramenti.</b></li> <li>• <b>Riequilibrio di genere nell'organico aziendale.</b></li> <li>• <b>Obiettivo zero episodi di discriminazione.</b></li> </ul>
<b>Pillar 3: RISORSE UMANE – Tema ESG: Gestione del capitale umano</b>			
	<p>3.8 Raggiungere una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dei rischi finanziari, l'accesso a servizi di qualità essenziali di assistenza sanitaria e un accesso ai farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e ai vaccini per tutti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare misure per il miglioramento del Welfare aziendale e del Work Life Balance.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Raggiungere il maggior numero di lavoratori con iniziative proposte (es: conciliazione vita-lavoro, politiche ricreative, screening per la salute del personale CMB).</b></li> </ul>

Dal Codice etico al Risk management  
passando per la compliance aziendale

## Un sistema di valori condiviso





Politica Sistema  
Gestione Integrato

CMB ha adottato un sistema valoriale che include idee, modi di agire e attributi considerati importanti e condivisi: l'attenzione nei confronti delle persone e alle loro competenze e relativa crescita professionale, la solidità e la qualità dei progetti, l'innovazione, la sostenibilità e la storia della Società. Questo sistema valoriale permette all'Impresa di continuare a crescere. Il tema dell'etica, integrità e compliance è centrale per l'Impresa, infatti da sempre CMB è particolarmente sensibile all'esigenza di assicurare la correttezza e la trasparenza di tutte le attività aziendali per garantire la tutela della reputazione e dell'immagine verso gli stakeholder e il mercato.

## La nostra integrità

CMB è una società cooperativa che ha una storia di quasi 120 anni. Per condurre l'impresa, garantendo ai suoi stakeholder una buona e solida organizzazione societaria, nel rispetto delle leggi nazionali e sovranazionali e dei principi etici diffusi, CMB si è dotata del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01. CMB ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui si trova a operare. Tutte le attività devono pertanto essere improntate e svolte nel rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate. CMB condanna i comportamenti di qualsiasi natura che possono pregiudicare la sua integrità, la correttezza e la reputazione, rispondendo agli obblighi posti a suo carico dalle norme vigenti in qualità di contribuente e di datore di lavoro.

Il rispetto del Codice Etico costituisce un riferimento ineludibile nello svolgimento delle attività ed è funzionale al perseguimento dello scopo sociale e alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione della società, in modo coordinato con gli obiettivi di successo e sviluppo dell'impresa e di produzione di valore per i soci e i dipendenti.

CMB ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e di conseguenza nominato un Organismo di Vigilanza, incaricato di svolgere compiti di controllo sull'osservanza, sull'efficacia ed effettiva applicazione del Modello e delle procedure interne ad esso legate in un'ottica di prevenzione e sull'opportunità di aggiornamento dello stesso.

CMB ritiene opportuno evidenziare l'importanza e la funzione che il CdA ha inteso attribuire al MOG nell'ambito degli strumenti di organizzazione e gestione dell'Impresa, la cui centralità risulta diffusamente affermata nel SGI aziendale. Tra SGI e MOG esiste una forte sinergia e, attraverso la loro integrazione e la collaborazione tra Unità Organizzativa SGI e Organismo di Vigilanza viene facilitato il raggiungimento degli scopi sia di ottimizzazione gestionale che di prevenzione dei reati. Il MOG viene elaborato tenendo conto delle caratteristiche di CMB, della mappatura e valutazione dei rischi rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e delle prescrizioni e procedure adottate per la mitigazione di tali rischi. CMB predispone una procedura per le segnalazioni ai sensi dell'art. 6, commi 2-bis, 2-ter e 2 quater del decreto legislativo n. 231 del 2001. Questa procedura definisce le modalità che i soggetti Apicali o Sottoposti di CMB possono utilizzare per segnalare reati o irregolarità commesse nell'ambito delle attività della società, come previsto dalla normativa vigente e dal Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dal Consiglio di Amministrazione e trasmesso a tutti gli interessati.

CMB favorisce la consultazione e la partecipazione dei lavoratori alle attività correlate ai capisaldi di impostazione del proprio SGI e loro successivo miglioramento, in particolare attraverso:

- condivisione della Politica aziendale mediante affissione nelle bacheche sia delle unità produttive (es.: cantiere, commessa di manutenzione) che presso le sedi aziendali;
- gli incontri in fase di primo ingresso in azienda, nonché le riunioni di accoglienza presso l'unità organizzativa di destinazione (es.: cantieri, sedi uffici, attività di manutenzioni, ...), durante le quali oltre ai documenti ed attività specifiche si illustra la Politica aziendale;
- le riunioni periodiche tenute nell'ambito del team di commessa;
- incontri operativi periodici di aggiornamento, sensibilizzazione e scambio di know how per le funzioni di staff di tutte le unità di produzione, promossi e gestiti dalla Direzione;
- le riunioni periodiche annuali ex art. 35 D.Lgs 81/2008;
- l'emissione di specifico "Piano di commessa QSA" quale strumento di veicolo informazioni per il personale di commessa;
- la formazione erogata, in particolare se svolta da personale interno e/o partner formativo consolidato;
- la metodologia "Sicuri per Mestiere";
- condivisione della propria documentazione aziendale e specifica di commessa sul Portale aziendale;
- interviste, riunioni e/o partecipazione e simulazioni per procedere e/o aggiornare la valutazione dei rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro oltre che per aspetti di tutela ambientale;
- le riunioni periodiche del Social Performance Team (SPT) e del Comitato Salute Sicurezza (CSS).

CMB è una Società Cooperativa e la maggior parte dei propri dipendenti sono anche Soci, per cui i momenti istituzionali rivolti ai Soci operatori sono un momento di consultazione e partecipazione attiva alla condivisione delle strategie e modalità operative d'impresa. Le modalità di segnalazione definite da CMB, sia per Parti Interessate che per dipendenti e lavoratori, prevedono la possibilità per il segnalante di dichiarare oppure no la sua identità. Infatti, si ha di default l'anonimato del segnalante, garantendo così l'estrema tutela dello stesso, il segnalante stesso valuterà soggettivamente se inserire o meno i propri riferimenti. Chi intende effettuare una segnalazione (un reclamo) o proporre un suggerimento o spunto di miglioramento, riferito alle attività svolte da CMB o ai luoghi di lavoro o allo standard SA8000, in particolare quale possibile non conformità relativa allo standard, può operare secondo due differenti modalità:

1. Usufruento dei "Box Segnalazioni e Suggerimenti" posizionati presso i luoghi di lavoro, nei quali imbuca il modulo "Segnalazioni e Suggerimenti", posto in prossimità degli stessi; nel box è presente un QR-Code che permette di accedere direttamente al form dedicato per segnalazioni del sito internet aziendale [www.cmbcarpi.com](http://www.cmbcarpi.com);
2. Usufruento del form dedicato presente nel Portale Sharepoint aziendale (Portale CMB), fruibile liberamente da tutti i dipendenti CMB dotati di indirizzo mail aziendale. Qualora non necessario per il segnalante l'anonimato, il modulo "Segnalazioni e Suggerimenti" può essere consegnato anche a mano al Resp. Unità Organizzativa.

**Tramite il link a fianco è possibile consultare le politiche di CMB.**

## I valori portanti di CMB

### UN'IMPRESA SOLIDA, MA FLESSIBILE

Con la sua storia centenaria e un bilancio sano, CMB è un'impresa che ha saputo rispondere al meglio alle esigenze dei Committenti e alle nuove richieste del mercato, sempre più attenta alle innovazioni e ai servizi. Merito di una gestione oculata che guarda lontano e che ha saputo aprirsi all'estero con la consapevolezza che le opportunità non conoscono frontiere.



### PRIMA DI TUTTO LA SICUREZZA

La sicurezza è cultura in CMB. Per aumentare i propri standard oltre le normative esistenti, all'interno della Società è nato un progetto pilota che oggi rappresenta un fiore all'occhiello dell'Impresa. La condivisione delle informazioni, il confronto diretto tra operai, preposti e committenza genera un percorso virtuoso di consapevolezza sul valore della sicurezza dei singoli e delle squadre.



### SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E RESPONSABILITÀ SOCIALE

L'attenzione all'ambiente e al risparmio energetico sono temi sempre più importanti per guardare al futuro e CMB, grazie alla sua esperienza, è in grado di suggerire le soluzioni più innovative. Un impegno che è parte della Responsabilità sociale d'impresa e un'occasione per contribuire ad aumentare il valore delle costruzioni anche sul fronte ambientale.



### L'INNOVAZIONE E RICERCA: MOTORE DELL'IMPRESA

I grandi progetti di CMB sono possibili anche grazie alle innovazioni tecnologiche che aumentano l'efficienza, la precisione e la sicurezza degli interventi. Nel corso degli anni la Società ha incrementato gli investimenti nelle tecnologie più innovative come il BIM (Building Information Modeling) e oggi il know-how è divenuto un sistema integrato.



### COMPETENZE FRUTTO DI UNA LUNGA STORIA

Le competenze che si riuniscono in CMB sono parte della sua storia, un lungo percorso di esperienze che hanno creato un'impresa solida, capace di costruire il suo futuro. La specializzazione nella realizzazione di ospedali, edifici alti, infrastrutture, restauro, riqualificazione urbana e servizi sono il risultato delle competenze di professionisti che ogni giorno danno il loro contributo e costruiscono la storia di CMB.



## Codice Etico

CMB ha formalizzato il proprio "Codice Etico" per favorire la concreta affermazione dei valori su cui si fonda il contratto sociale e i principi stabiliti dallo Statuto. Lo stesso documento determina le prescrizioni e i vincoli ai quali deve essere improntato lo svolgimento dell'attività, condanna qualsiasi violazione dei diritti della persona, ogni forma di relazione con le attività criminali o illecite contrarie ai principi della Società. Il Codice Etico di CMB costituisce parte integrante del Modello 231: il profilo etico di un'impresa è il risultato del proprio modo di porsi nei mercati di riferimento e nei territori in cui si opera, ma soprattutto dipende da come l'Ente viene percepito dai mercati e dai territori oltre che la capacità di mostrarsi concretamente coerente con i principi e i valori enunciati. Il Codice Etico si applica a CMB e a tutte le attività del Gruppo e viene attuato a tutti i livelli dell'organizzazione in cui opera e rappresenta uno strumento imprescindibile della qualità del rapporto di lavoro. **Tramite il link a fianco è possibile consultare il Codice Etico di CMB.**

CMB si impegna alla diffusione, alla corretta interpretazione dei suoi contenuti e alla messa a disposizione di strumenti che ne favoriscano l'applicazione per tutti i suoi Stakeholder. Il Codice Etico è consultabile nel sito aziendale e condiviso a tutti i dipendenti tramite informative e strumenti web. I principi enunciati nel Codice Etico risultano coordinati con il Sistema di Gestione Integrato. Infatti, il Codice Etico riporta espressamente: *"Il Sistema di gestione Integrato CMB persegue la realizzazione dei principi e valori affermati con il Codice etico, nel rispetto dello Statuto e dei relativi Regolamenti, che definiscono compiutamente l'oggetto, lo scopo e l'impianto societario e imprenditoriale"*.

### IL CODICE ETICO DI CMB SI FONDA SU QUINDICI ARTICOLI

1. Principi generali
2. Diritti umani
3. Rapporti con la Pubblica amministrazione
4. Rapporti con il mercato
5. Produzione di documenti e certificazioni
6. Rapporti con autorità, istituzioni, organizzazioni politiche, sindacali, culturali e sportive
7. Gestione sociale
8. Gestione amministrativa e contabile
9. Tutela del lavoro e dell'integrità psicofisica dei lavoratori
10. Tutela dell'ambiente
11. Contrasto della criminalità e del terrorismo
12. Condotte personali
13. Rapporti con Terzi
14. Prescrizioni attuative
15. Violazioni del Codice Etico

CMB, riconoscendo l'importanza dei valori etici e sociali nel settore in cui opera, si impegna tramite il suo Codice Etico ad una gestione sana e responsabile delle proprie attività, ad un rapporto trasparente con gli interlocutori e con la collettività di cui fa parte.

In merito al rispetto dei Diritti Umani, il Codice Etico CMB nell'art. 2 enuncia:

- il riconoscimento dei diritti della persona e i divieti di qualsiasi forma di discriminazione fondata sulla nazionalità, la razza, le credenze religiose, il sesso, l'età, lo stato di salute, le caratteristiche personali, le opinioni politiche e le appartenenze sindacali, esigendo il reciproco rispetto e la reciproca tolleranza;
- la condanna e l'impegno a contrastare, nello svolgimento delle proprie attività, qualsiasi comportamento lesivo della personalità individuale, dell'integrità fisica, culturale e morale della persona;
- la condanna e l'impegno a contrastare, nello svolgimento delle proprie attività, il ricorso al lavoro infantile, a forme di lavoro irregolare o obbligato.

Il Codice Etico CMB si rivolge a tutti i dipendenti e Soci in qualsiasi Paese in cui opera CMB. Inoltre, il Codice si rivolge anche a tutte le categorie di Stakeholder coinvolte nel business dell'azienda. Rappresenta lo strumento voluto da CMB per favorire la concreta affermazione dei valori su cui si fonda il contratto sociale e i principi stabiliti dallo Statuto della Cooperativa. Determina le prescrizioni e i vincoli ai quali deve essere improntato lo svolgimento dell'attività. Condanna qualsiasi violazione dei diritti della persona, ogni forma di relazione con le attività criminali o illecite contrarie ai principi dell'azienda.

## Compliance e risk management

### ANTICORRUZIONE

La Società, come descritto in precedenza, ha deciso di adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) allineato ai requisiti stabiliti dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i., con lo scopo di prevenire i rischi di reato che il personale apicale o il personale sottoposto all'altrui direzione, compresi tutti i soggetti esterni con cui l'Impresa intrattiene rapporti, possano commettere e che la stessa disciplina normativa richiama espressamente. In continuità con i principi e i valori aziendali il CdA nella seduta del 25/10/2022 ha approvato l'aggiornamento della Politica SGI con l'adozione del Sistema di Gestione Anticorruzione (SGaC, certificato da ente terzo nel 2023) e ha definito lo specifico Codice di Condotta per dipendenti e partner, entrambi pubblicati sul sito internet CMB. Nel corso dell'anno 2022 non sono stati accertati casi di corruzione. Inoltre, durante il periodo di rendicontazione non vi sono state azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche.

Comunicazione anticorruzione	2022		2021		2020	
<b>Numero di membri degli organi di governo</b> sul totale	15	100%	15	100%	15	100%
<b>Numero di dipendenti</b> sul totale	390	67%	392	67%	0	0%
di cui Dirigenti	26	6,7%	29	7,4%	0	0%
di cui Quadri	66	16,9%	64	16,3%	0	0%
di cui Impiegati	298	76,4%	299	76,3%	0	0%
di cui Operai	0	0%	0	0%	0	0%
<b>Numero di business partner</b> sul totale	615	56%	616	60%	517	58%
di cui clienti <sup>(7)</sup>	26	39%	26	36%	25	30%
di cui fornitori <sup>(8)</sup>	589	57%	590	61%	565	60%

### Comunicazione di politiche e procedure anticorruzione<sup>(6)</sup>

Numero di soggetti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione dell'organizzazione

(6) Mail del RSGI del 30/11/2022 di comunicazione aggiornamento Politica SGI e Manuale SGI per anticorruzione e sostenibilità, indirizzata a tutti i dipendenti dotati di mail CMB (si stima coincidente con numero di IQD presenti al 31/12/2022).

(7) Per Clienti si intendono i "Committenti" di lavori/servizi, sia pubblici che privati (anche di interventi immobiliari), delle commesse attive nell'anno di riferimento. Non sono stati conteggiati gli acquirenti (clienti finali) di interventi immobiliari.

(8) Per i fornitori si intendono i fornitori con fatturato uguale e/o maggiore a 5000€ nell'anno di riferimento.

### Formazione in materia di anticorruzione

Numero di soggetti che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione

Formazione anticorruzione	2022		2021		2020	
Numero di membri degli organi di governo <sup>(9)</sup> sul totale	15/15	100%	15/15	100%	15/15	100%
Numero di dipendenti sul totale	15/580	2,5%	33/587	5,6%	14/565	2,4%
di cui Dirigenti	7	47%	10	30%	7	50%
di cui Quadri	7	47%	9	27%	5	36%
di cui Impiegati	1	7%	14	42%	2	14%
di cui Operai	0	0%	0	0%	0	0%

## Compliance ambientale e socioeconomica

CMB gestisce e controlla i rischi e le non conformità alle norme ambientali e socio-economiche, assicurando le eventuali azioni correttive in maniera tempestiva rispettando leggi, regolamenti, procedure e Codice Etico interno. Tramite il MOG, CMB ha implementato un costante monitoraggio e adeguamento normativo in un contesto ambientale e socio-economico in continua evoluzione. CMB ha registrato per il 2022 un importo totale di sanzioni in ambito socio-economico pari a 75.032,38 € rispetto ai 7.735 € del 2021 e ai 12.905 € nel 2020. In questi importi rientrano: ritardo pagamento imposte dirette e indirette e sanzioni di Produzione.

### RISK MANAGEMENT

Il processo di Risk Management ha lo scopo di impostare, attuare e monitorare nella maniera migliore le politiche e le strategie di gestione dei rischi, passando da un sistema che gestisce gli eventi sfavorevoli a un sistema che gestisce i rischi in termini anche di opportunità aziendale, da un sistema unicamente reattivo ad un sistema proattivo e preventivo, orientato al miglioramento attraverso il contributo delle diverse discipline professionali e il coinvolgimento dei diversi livelli organizzativi e gestionali. Questa impostazione ha la finalità di promuovere un approccio volto ad una reale integrazione del Risk Management con i sistemi gestionali implementati, che contemperino organicamente tutte le aree e le strutture aziendali, basandosi, prima che su principi di ordine tecnico-gestionale, su criteri di tipo etico coerenti con la “mission” dell’organizzazione.

L’approccio alla gestione del rischio è basato sui principi metodologici dell’Enterprise Risk Management (ERM); pertanto, i rischi non sono trattati isolatamente, in compartimenti stagni, bensì assicurando la coordinazione integrata tra le varie unità di business del processo di gestione e considerando le interazioni tra i vari eventi rischiosi.

CMB, in relazione alla propria specificità e alle caratteristiche del proprio mercato di riferimento formula nei piani industriali le proprie aspettative e i risultati attesi tenendo conto della conformità con il livello di rischio considerato accettabile per l’impresa. Il Risk Management è orientato a gestire e controllare in maniera efficace e strategica i vari rischi (minacce e opportunità) e le loro interdipendenze, attraverso decisioni e strumenti adottati dal CdA ed implementati da tutto il personale aziendale, allo scopo di raggiungere gli obiettivi aziendali e salvaguardare il valore dell’Impresa.

Il processo di gestione dei rischi, e quindi sia di prevenzione dei potenziali danni che di promozione delle opportunità, non è solo rivolto all’interno di CMB, ma coinvolge anche tutti i soggetti esterni portatori di interessi (stakeholders) nei confronti dell’Impresa.

Per l’implementazione della cultura della gestione del rischio (“Risk-Based thinking”) viene assicurata un’adeguata sensibilizzazione ed effettuata formazione continua al personale. Al fine di una trattazione sistematica e ordinata vengono identificati gli aspetti, inerenti al Risk Management, che rappresentano anche la sequenza logica e cronologica del processo gestionale.

(9) Si è considerata, anche come momento formativo per il CdA, la presentazione in CdA del report OdV su tematiche D.Lgs. 231.



# #keydata / anticorruzione



Percentuale di business partner  
a cui sono state comunicate le politiche  
e le procedure anticorruzione di CMB

# 56%

615 BUSINESS PARTNER

26 CLIENTI  
589 FORNITORI

Sicuri per Mestiere®, Be CMB, BIM  
e importanti investimenti  
in ricerca e sviluppo

**L'innovazione  
che conta**



CMB è un'impresa cooperativa moderna, che porta con sé la storia, passata e recente e i valori nati da un'esperienza che ha saputo unire lo sviluppo economico alla crescita delle opportunità di occupazione, sicurezza, progresso sociale e innovazione.

Innovare per CMB rappresenta un fattore indispensabile per anticipare le sfide del settore e reagire in maniera rapida alle richieste di un mercato in evoluzione continua verso costruzioni a basso impatto ambientale.

La maggior parte degli investimenti in ricerca e sviluppo sono attribuibili alla metodologia BIM, alla salute e sicurezza sul lavoro e al miglioramento di procedure e processi, oltre che alla loro digitalizzazione. Per la rendicontazione degli investimenti in ricerca e sviluppo sono stati selezionati i progetti aziendali rispondenti alle caratteristiche di innovazione. Per il 2022 CMB ha investito circa 380 mila € in ricerca e sviluppo, mentre nel 2021 circa 390 mila €. Ulteriori investimenti sono pianificati per il 2023. Tra gli investimenti più importanti si annoverano:

- Sicuri per Mestiere®;
- Be CMB;
- BIM.

## Sicuri per Mestiere®

CMB, nel rispetto dei propri valori e del Piano aziendale di Responsabilità Sociale d'Impresa, ha deciso di affrontare le sfide in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modo innovativo, integrando e potenziando gli strumenti offerti dal Sistema di Gestione Integrato aziendale e le tradizionali modalità di formazione.

Nel 2009 nasce Sicuri per Mestiere®, che rappresenta sia uno strumento operativo per la corretta gestione delle attività di lavoro sia un elemento di miglioramento continuo, requisito essenziale sia per il rispetto della normativa vigente sia per il mantenimento del Sistema di Gestione Integrato. Dopo oltre quattro anni di sperimentazione, Sicuri per Mestiere® è diventato parte integrante del Sistema di Gestione Integrato CMB. A seguito degli esiti positivi ed incoraggianti ottenuti in numerose esperienze, la Società ha ritenuto naturale estendere il campo di applicazione anche ad altre aree critiche, al fine di garantire in ogni momento il soddisfacimento dei requisiti normativi, aziendali e contrattuali. Sicuri per Mestiere® ha quindi recepito, nel tempo, numerose istanze relative alla gestione degli aspetti ambientali e generali degli ambienti di lavoro, alla gestione interferenze nei servizi di manutenzione ospedaliera e civile ed alla rilevazione della soddisfazione dei clienti.

Sicuri per Mestiere® è rivolta non solo ai dipendenti CMB ma anche ai fornitori che prestano servizio presso unità gestite dalla stessa al fine di ridurre gli infortuni in cantiere, migliorare la salute dei lavoratori, ma anche promuovere la crescita della cultura della sostenibilità.

Sicuri per mestiere® è un sistema che cerca di agire sui buoni comportamenti a tutti i livelli. Per CMB significa offrire al Committente un ulteriore valore aggiunto in ter-

mini sociali, umani, ambientali ed economici. Il sistema sul quale si fonda Sicuri per mestiere® prevede di partire dalla definizione dei comportamenti critici da migliorare, osservare sul campo le persone coinvolte e di fornire loro feedback sui comportamenti messi in atto. Da ultimo, si elaborano i dati delle osservazioni, si ipotizzano e si attuano azioni di miglioramento. Il risultato è un aumento del numero delle conversazioni sulla sicurezza tra le persone e il rafforzamento del loro grado di responsabilità rispetto al lavoro e ai comportamenti virtuosi. Tra chi ha fatto esperienza diretta del progetto, emerge la reale consapevolezza di un cambiamento di visione e di mentalità, in vista di un obiettivo condiviso.

Sicuri per Mestiere® è stato applicato in oltre 30 cantieri di grande complessità: grattacieli, ospedali, opere pubbliche e private, edilizia e infrastrutture. Oggi, grazie ai risultati ottenuti, il sistema cresce e abbraccia nuove tematiche rivolte alla sostenibilità globale.



Il marchio "Sicuri per Mestiere", il sistema creato da CMB per il miglioramento continuo in materia di sicurezza sul lavoro

**SICURI PER MESTIERE®**

**MISSION**  
Migliorare i comportamenti individuali in materia ambientale e di salute e sicurezza dei lavoratori

---

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

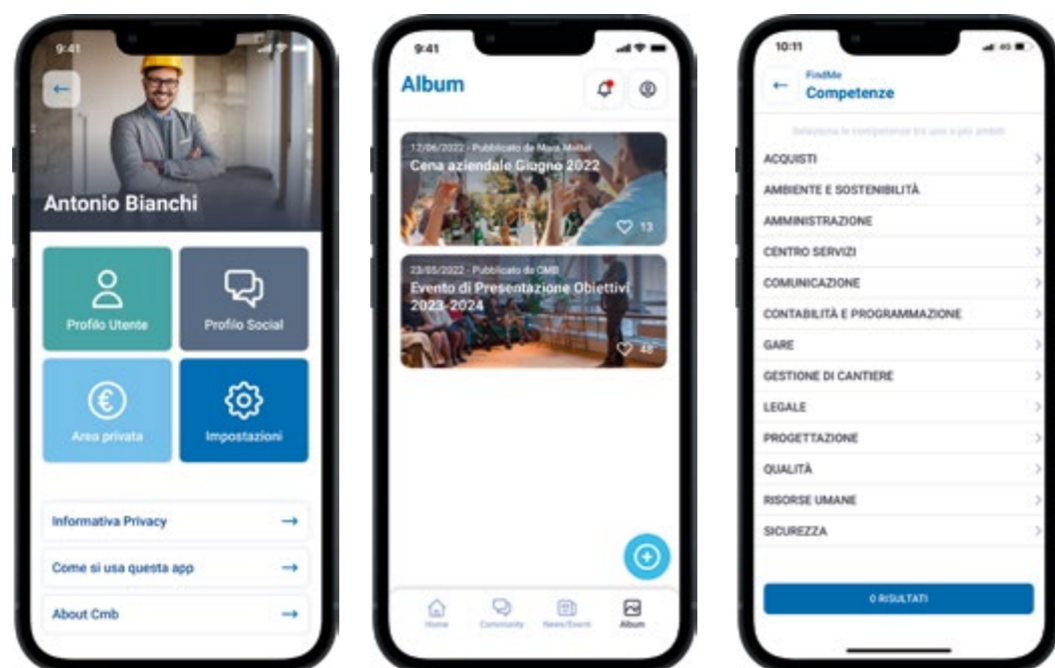
 <p><b>CULTURA</b> Promozione della crescita della cultura della "sostenibilità globale in tema di ambiente e sicurezza"</p>	 <p><b>CONSAPEVOLEZZA</b> CMB favorisce la consapevolezza dei lavoratori rispetto alla percezione del rischio di infortuni, malattie professionali e fenomeni di inquinamento</p>	 <p><b>COMUNICAZIONE</b> Applicazione di una comunicazione efficace in tema di ambiente, salute e sicurezza</p>	 <p><b>SENSIBILIZZAZIONE</b> Attuazione di un sistema di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento a tutti i livelli</p>
---	--	--	--

## Be CMB: riscoprirsi comunità digitale

Nel 2022 CMB ha lanciato l'app "Be CMB" orientata a rafforzare il sistema di comunicazione interna e la sua digitalizzazione con l'obiettivo di favorire la tempestività d'informazione. Valutata l'eterogeneità della popolazione di CMB e l'estesa diffusione geografica delle unità operative del gruppo, si è deciso di utilizzare una modalità di comunicazione semplice e diretta. "Be CMB" è stata lanciata nel mese di settembre 2022 con l'ambizione di sperimentare nuovi modi per "Essere CMB", contribuendo a rafforzare anche l'identità dell'impresa.

Da fine settembre i soci, sia cooperatori che sovventori, e i dipendenti possono ricevere news e aggiornamenti, ma anche socializzare fra loro e condividere album fotografici. È possibile visualizzare dal proprio telefono le buste paga, prendere visione del saldo del capitale sociale e del prestito e prenotare operazioni di cassa. Attraverso l'app si possono consultare le notizie aziendali, caricare post, commentarli e mettere "like", scegliere le categorie preferite e ricevere le notifiche di proprio interesse. L'app nativa è stata sviluppata seguendo le richieste di CMB ed è disponibile gratuitamente per i sistemi iOS e Android. Dal punto di vista tecnologico, l'area dei sistemi informativi di CMB ha lavorato sul cloud AWS costruendo tutte le integrazioni necessarie e ponendo grande attenzione alla sicurezza dei dati e alla privacy. È stato un lavoro di squadra che ha visto coinvolto il comparto IT di CMB per mettere a disposizione del progetto informazioni sensibili e importanti per i lavoratori, integrando dati e informazioni necessarie al buon funzionamento della app.

**BE CMB**  
Alcune schermate dell'App



## Building Information Modeling

CMB ha iniziato a sperimentare il Building Information Modeling (BIM) nel 2014 con la realizzazione della Torre Generali per CityLife a Milano: da allora la capacità di CMB di gestire i processi BIM è evoluta di anno in anno e oggi l'impresa si posiziona fra i principali player nelle commesse gestite tramite tecnologia digitale. A circa 10 anni dal primo cantiere realizzato in Building Information Modeling, lo staff interdisciplinare in grado di lavorare in BIM ha raggiunto oltre 32 tecnici, di cui 13 con differenti professionalità certificate BIM. La diffusione delle risorse umane in grado di operare in BIM è il driver fondamentale per lo sviluppo del BIM aziendale. Le risorse umane sono il carburante dell'evoluzione BIM e il passaggio da un approccio del BIM per specialisti a un BIM condiviso è il paradigma digitale di CMB. CMB collabora attivamente con le Università italiane nell'ambito di specifici focus di ricerca finalizzati all'applicazione pratica del BIM. Inoltre, offre costantemente la possibilità di effettuare tirocini sui cantieri più avanzati ai migliori studenti dei corsi universitari.

Dopo quasi un decennio di utilizzo della metodologia BIM, la sua implementazione ha oltrepassato il cardine della progettazione ed è proiettata all'implementazione del 4D e 5D oltre che, verso le dimensioni di sostenibilità e manutenzione. Nell'ultimo anno l'implementazione della metodologia BIM ha riguardato alcuni temi in particolare afferenti alla sfera del 4D/5D e del 6D (inteso secondo la normativa italiana UNI11337). Le prime due D riguardano l'utilizzo proattivo dei dati provenienti dal BIM per la gestione e monitoraggio economico delle commesse. La terza D è relativa all'ingresso del BIM nel settore delle manutenzioni.

In merito al 4D/5D, in concerto con la direzione dell'unità di Business Development, sono stati attivati due tavoli di sviluppo di nuove procedure, con competenze trasversali tra i tecnici CMB, non solo esperti di BIM, iniziando così la contaminazione fondamentale tra il mondo BIM e le storiche competenze contabili, di governo di tempi e costi e di acquisti di CMB. Le attese e i ritorni da questo tavolo sono molteplici e la numerosità delle competenze messe a sistema richiede una condivisione di molte metodologie e prassi consolidate con cui relazionarsi. CMB sta dando il massimo per raggiungere gli obiettivi prefissati con le nuove procedure 4D/5D, ed i primi risultati arriveranno dall'applicazione delle nuove metodologie direttamente su alcune nuove commesse selezionate.

In merito alle manutenzioni invece appaiono le prime due gare in cui viene proposta la gestione manutentiva attraverso strumenti BIM, anche qui vi sono molteplici vantaggi attesi, dalla generazione della lista asset e relativo database da modello alla manutenzione predittiva basata su modelli BIM. Le competenze da sviluppare sono ancora molteplici ma le piattaforme CDE a supporto del 6D hanno fatto notevoli progressi e CMB governa costantemente questo sviluppo attraverso la rete di relazioni sviluppate negli anni nel settore BIM e CDE e attraverso i propri tecnici, che stanno sviluppando sempre più competenze nel settore del CDE Management.



A luglio 2019, CMB è stata la prima impresa di costruzioni in Italia a certificare l'uso del BIM

# #keydata /innovazione



Commesse progettate con metodologia  
Building Information Modeling dal 2014

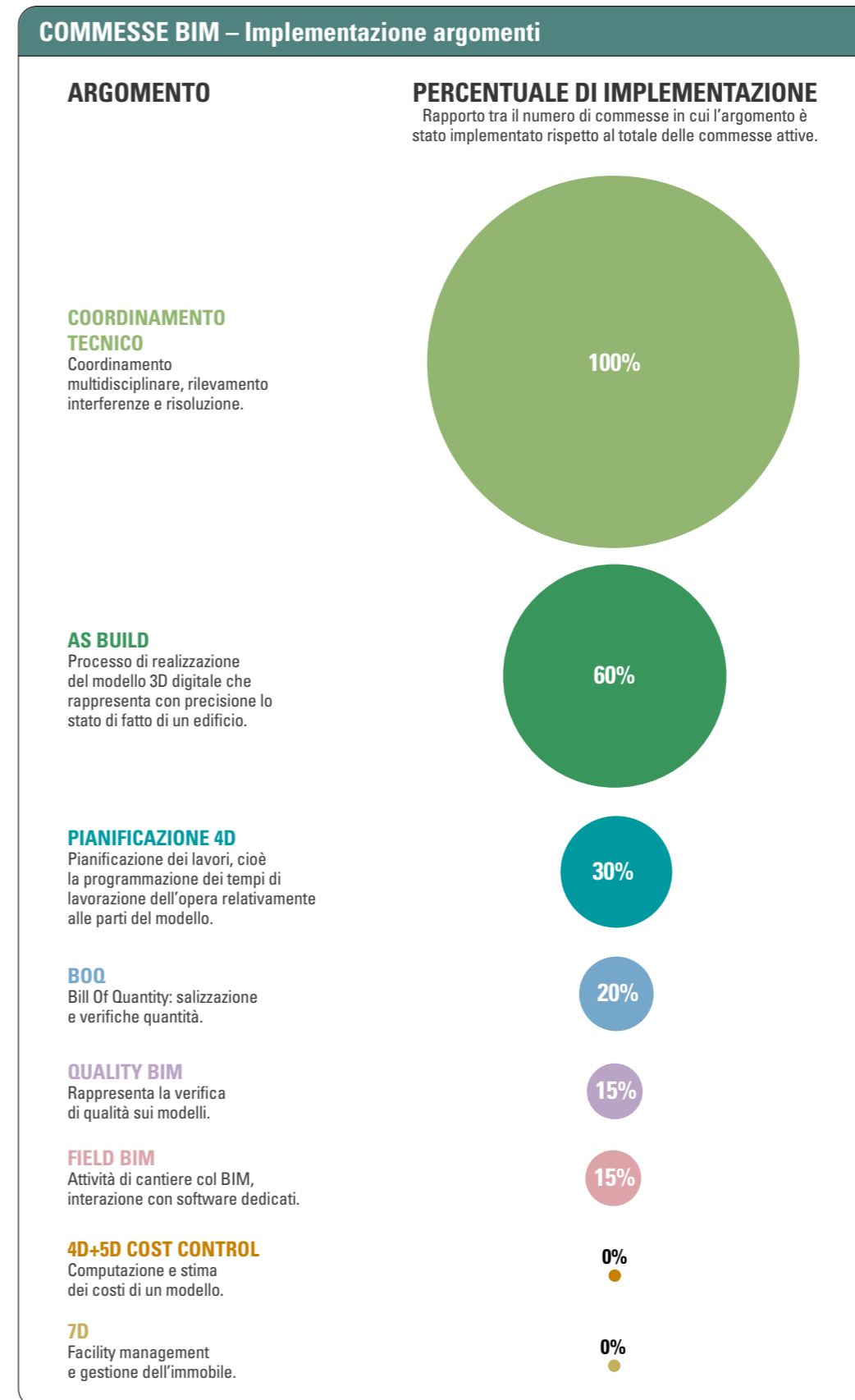
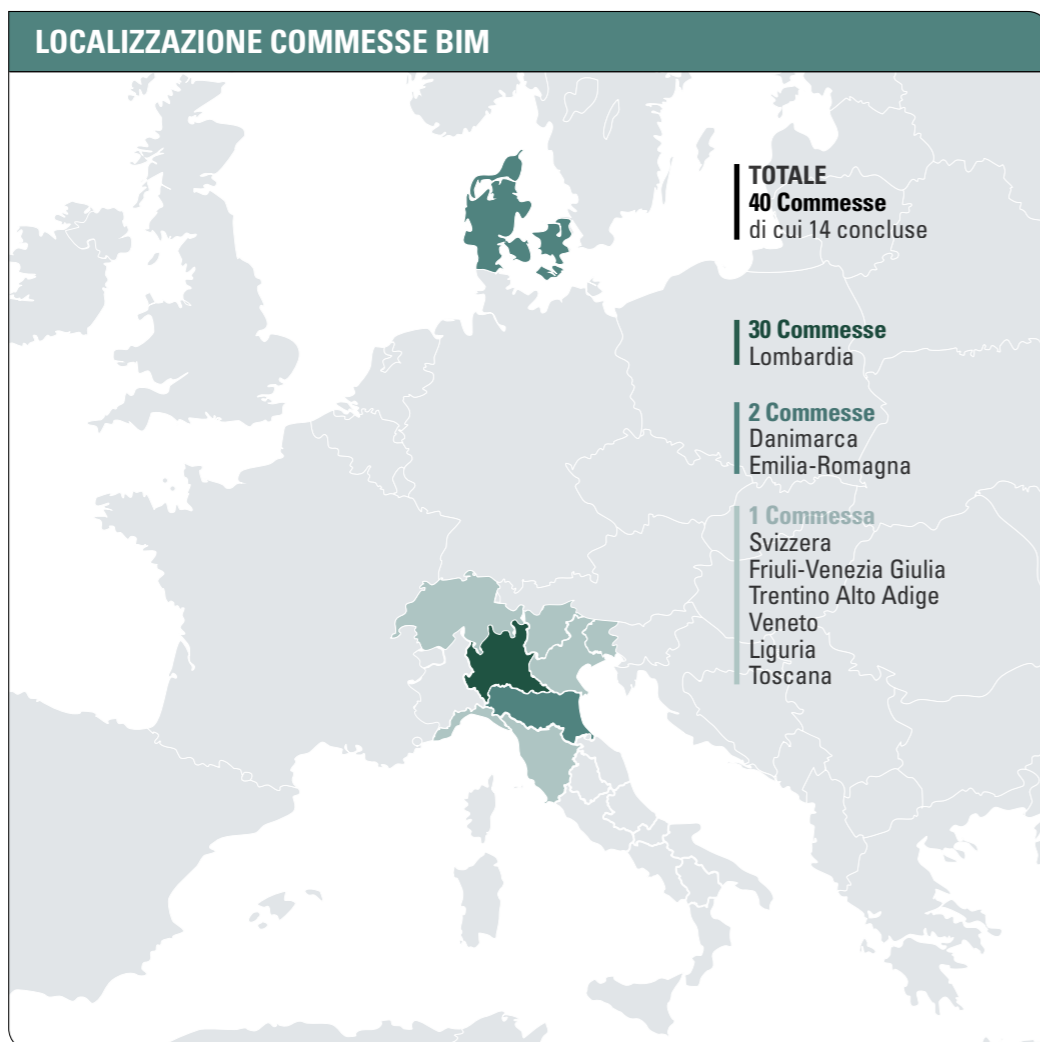
40

26 ATTIVE

14 CHIUSE

Il BIM permette un'accurata gestione dei rischi e monitoraggio attento delle baseline di commessa, con i relativi vantaggi per l'intero processo costruttivo: riduzione di errori di progettazione, di coordinamento, per materiali mal impiegati, per produzione non coordinata in cantiere. Vantaggi derivanti dalla possibilità di effettuare la simulazione virtuale della costruzione nel tempo prima di realizzare l'opera (4D) e dalla possibilità di aumentare il margine di certezza relativa alle quantità dei materiali e delle forniture (5D), da cui un'ottimale gestione degli acquisti e del monitoraggio costante e accurato di tempi e costi. L'utilizzo di tecnologie digitali consente, inoltre, di verificare lo stato di avanzamento dei lavori e avere una reale percezione dello sviluppo del cantiere; permette di eseguire check-list per i controlli di qualità in tempo reale e di avere un as-built allineato con i documenti acquisiti.

Il processo di innovazione digitale di CMB progredisce deciso in questa direzione con lo scopo di portare i vantaggi di un approccio digitale sempre più su larga scala. Al 2022, considerando anche le consortili, si registrano 40 commesse attive gestite con metodologia BIM e 14 cantieri terminati.



Attenzione all'inclusione,  
al benessere e allo sviluppo  
professionale dei dipendenti e dei soci

## La centralità delle persone



CMB fonda la propria reputazione sulle sue persone, i suoi dipendenti e i suoi soci: è grazie a loro e alle loro competenze che continua a crescere e dispone di un vero e proprio capitale umano di esperienza. CMB pone grande attenzione al benessere e allo sviluppo professionale dei propri dipendenti e collaboratori, fornendo adeguati strumenti contrattuali, implementando iniziative welfare e attraendo nuovi talenti unitamente ad una pianificazione di percorsi formativi volti alla valorizzazione e alla crescita di tutti i dipendenti.

## Inclusione e valorizzazione delle persone

Ogni opera nasce da un lavoro di squadra e da un senso di responsabilità condiviso, ogni persona contribuisce allo sviluppo di CMB con le proprie competenze e con l'intenzione di lasciare un segno di qualità nell'ambiente costruito. L'attenzione di CMB verso le persone si concretizza nella volontà di tracciare con chiarezza le linee di sviluppo e mantenere gli impegni presi, come quello di inserire dei giovani e offrire loro opportunità di crescita e l'acquisizione di nuove competenze. La Società s'impegna a promuovere un ambiente lavorativo rispettoso, sostenendo le potenzialità delle sue persone e la coesione sociale. La partecipazione del lavoro alla gestione dell'impresa, la mutualità, i diritti dei lavoratori, l'impegno nell'attività economica per generare valore sociale rappresentano gli storici pilastri portati avanti dall'Impresa.

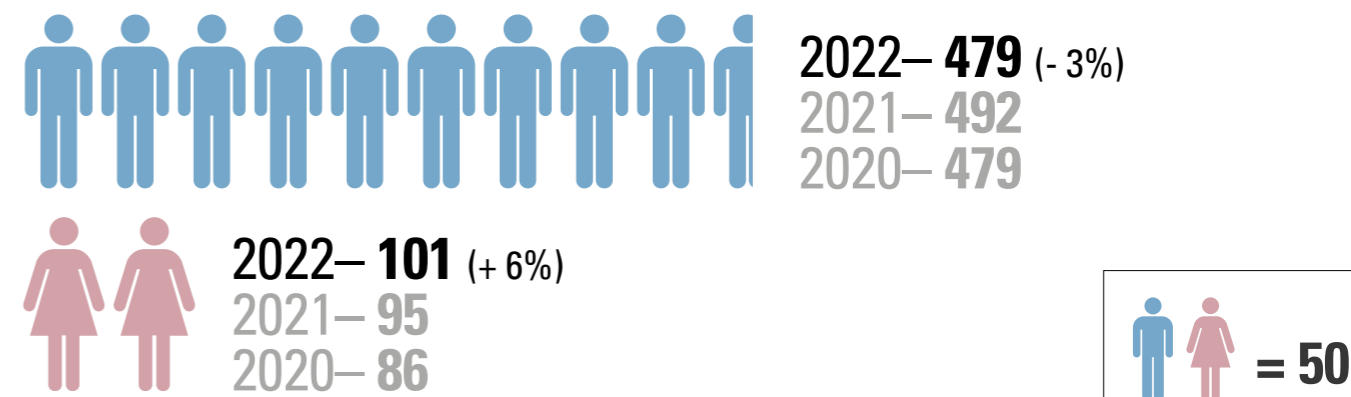
Il numero complessivo di dipendenti CMB al 31 dicembre 2022 è pari a 580, con un decremento di circa l'1% rispetto all'anno precedente. Il personale femminile è aumentato rispetto all'anno precedente del 6% circa e sono presenti 101 donne in totale, inquadrare in ruoli impiegatizi, quadri e dirigenti. In generale, negli ultimi anni il personale femminile è sempre aumentato sia in valore assoluto che percentualmente. Il 98% dei dipendenti di CMB è assunto con un contratto a tempo indeterminato, di cui 9 con contratto di apprendistato professionalizzante (6 uomini e 3 donne). L'organizzazione promuove rapporti di lavoro stabili e duraturi e percorsi di carriera interni, per questo un elevato numero di dipendenti sono assunti con contratto a tempo indeterminato. I 12 dipendenti con contratto part time orizzontale appartengono tutti alla categoria impiegatizia; la media delle ore lavorative al 31/12/2022 è di circa 27 ore settimanali (part-time minimo 50% e massimo 75%). Per l'anno di rendicontazione, al 31/12, i lavoratori non dipendenti sono pari a 10 con un decremento del 58% rispetto al 2021, motivato dall'andamento del mercato del settore e dalle esigenze dell'azienda per le commesse di produzione nell'anno 2022.

Nell'anno 2022 CMB ha un tasso di turnover in entrata pari al 11% e un turnover in uscita del 12%. Il 24% delle uscite dell'anno è per pensionamento. La media delle uscite degli anni 2021 e 2022 è superiore al doppio della media dei tre anni precedenti: circa il 50% del personale aziendale è stato inserito negli ultimi 5 anni, ovvero è entrato a far parte di CMB a partire dal 2018. Di questa porzione del personale il 53% ha un'età inferiore ai 40 anni e oltre il 50% è diventato Socio della cooperativa.

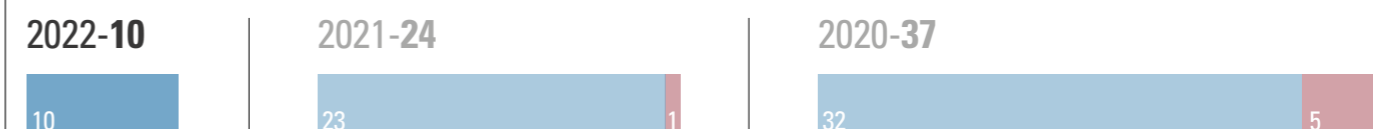
CMB garantisce l'utilizzo di adeguati strumenti contrattuali del rapporto di lavoro, con il 100% dei dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva di primo e di secondo livello. Nell'ottobre 2019 CMB con le più rappresentative organizzazioni sindacali di settore, FeNEAL-UIL, Filca-CISL e Fillea-CGIL, ha stipulato un Accordo Collettivo Aziendale di lavoro per operai, impiegati e quadri, in vigore fino al 30 novembre 2023, integrativo rispetto al CCNL. Valorizzando l'esperienza dello Smart Working effettuata in modo significativo dal 2020, l'11 ottobre 2022 è stato rivisto l'articolo relativo al Lavoro Agile (Smart Working) dell'Accordo Aziendale che ha portato da 2 a 4 le giornate di smart working fruibili nel mese solare (di norma 1 giorno a settimana), con la possibilità di poterne usufruire in mezza giornate o consecutivamente.

A partire dalla fase di selezione la persona è informata degli aspetti rilevanti della storia di CMB, delle strategie, dell'assetto organizzativo e in merito al portafoglio lavori, oltre che sulle politiche di gestione delle Risorse Umane e in merito a tempi e modalità di prosecuzione dell'iter selettivo. È inoltre descritto in modo completo ed esaustivo, oltre al ruolo richiesto, anche il luogo presso il quale verrà espletata l'attività lavorativa e le relative modalità, informando così pienamente il candidato sulle condizioni lavorative proposte. La valutazione dell'efficacia delle azioni implementate è gestita dalla Direzione Risorse Umane ed Organizzazione che si propone di verificarne gli effetti di impatto sulle esigenze interne e sulle aspettative dei candidati.

### Dipendenti suddivisi per genere



### Numero di lavoratori non dipendenti<sup>(10)</sup> per genere



(10) I lavoratori non dipendenti sono rappresentati dai lavoratori con contratto di somministrazione. Tali lavoratori sono principalmente operai che svolgono attività di manutenzione.



# #keydata / personale



Percentuale dei dipendenti assunto con contratto a tempo indeterminato

# 98%

9 Persone assunte con contratto di apprendistato professionalizzante

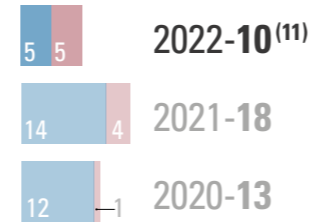
6 UOMINI  
3 DONNE

### Dipendenti del Gruppo per genere e tipologia contrattuale

#### TEMPO INDETERMINATO



#### TEMPO DETERMINATO

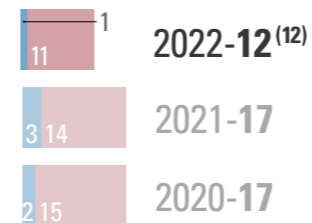


(11) 10 dipendenti con contratto a tempo determinato 8 sono impiegati e 2 operai, 9 contratti full time e 1 contratto part time.

#### FULL-TIME



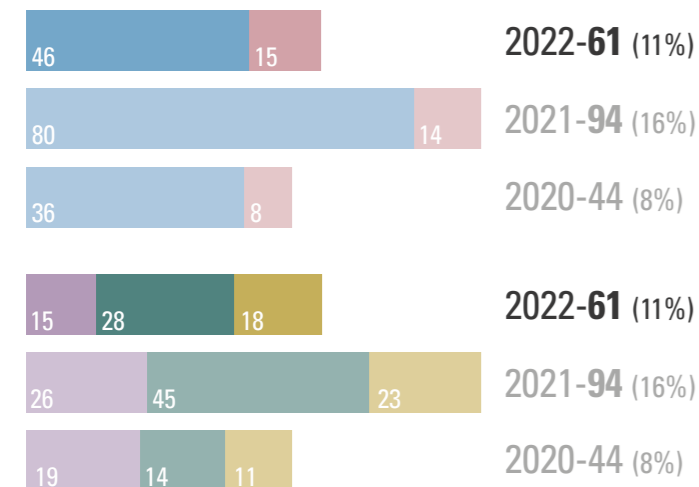
#### PART-TIME



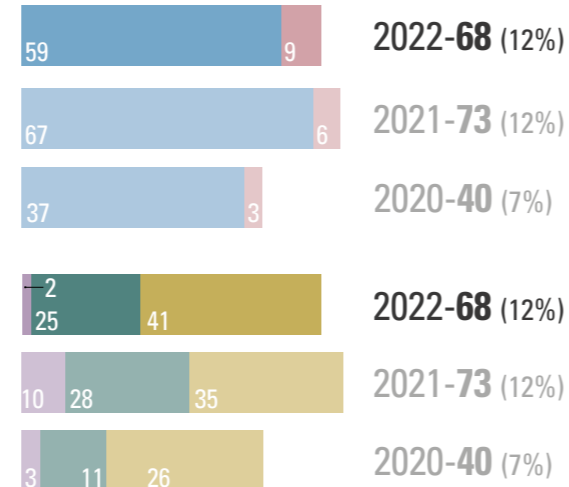
(12) 12 dipendenti con contratto part time orizzontale appartengono tutti alla categoria impiegatizia e si tratta di 11 contratti a tempo indeterminato e 1 contratto a tempo determinato; la media delle ore lavorative al 31/12/2022 è di circa 27 ore settimanali (part-time minimo 50% e massimo 75%).

### Assunzioni e cessazioni per genere ed età<sup>(13)</sup>

#### ASSUNZIONI



#### CESSAZIONI



Uomini Donne < 30 anni ≥ 30 e ≤ 50 anni > 50 anni Tra parentesi: Percentuale sul totale dipendenti

(13) I dati del personale CMB al 31/12 sono al netto del personale in aspettativa sindacale e/o che ha cessato il rapporto di lavoro il 31/12 dell'anno stesso. I dati sono ottenuti da misurazioni dirette (es: la fascia di età è attribuita considerando l'età al 31/12 dell'anno)

### Numero di dipendenti per area geografica

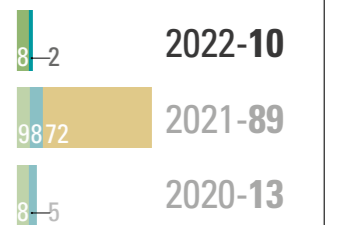
#### NUMERO TOTALE



#### TEMPO INDETERMINATO



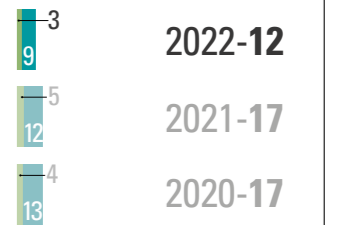
#### TEMPO DETERMINATO



#### FULL TIME



#### PART TIME



### Congedi concessi nell'anno 2022

4

Numero di dipendenti che hanno usufruito di maternità obbligatoria, alle quali è integrato al 100% lo stipendio

6

Numero di dipendenti che hanno usufruito dei giorni di congedo di paternità

4

Numero di dipendenti che hanno usufruito di congedo parentale

# Welfare

Alcune iniziative di welfare dedicate ai dipendenti



## PREVIDENZA COMPLEMENTARE

CMB, a vantaggio dei lavoratori iscritti al Fondo di previdenza complementare chiuso di settore, ha portato l'aliquota di contribuzione, a carico dell'impresa al 1,5%, quale condizione di maggiore favore per il dipendente. Nel 2022 i dipendenti, esclusi dirigenti, che hanno versato contributi a Previdenza Cooperativa sono stati 282. La quota integrativa versata nell'anno da CMB ammonta a 231.302,87 €.



## ASSICURAZIONE SANITARIA

La Società provvede ad assicurare con massimali congrui i lavoratori per il caso di morte o invalidità permanente a causa di infortuni professionali ed anche extraprofessionali. CMB sostiene nella misura del 95% il premio di una Polizza Sanitaria (IPRASS) integrativa per il nucleo familiare, che prevede prestazioni più qualificate di quelle erogate dalla polizza prevista dal CCNL, in favore di circa 135 dipendenti, esclusi dirigenti. Il costo complessivo sostenuto nell'anno da CMB per tale polizza è di 270.526,11 €.



## CONTRIBUTO PER ASILI NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA

Sono stati erogati nel 2022 contributi pari a 8.218,94 € per la frequenza nel 2021 da parte di figli di dipendenti di asilo nido (richiedenti 4 dipendenti), scuola dell'infanzia (richiedenti 17 dipendenti), interessando un numero maggiore di dipendenti rispetto al 2021 (+10%).



## ANTICIPAZIONI SUL TFR

CMB valuta con particolare disponibilità le richieste di anticipazione del trattamento di fine rapporto (TFR) formulate dai dipendenti, anche al di fuori delle ipotesi legali. Nel 2022 CMB ha erogato a 4 dipendenti anticipazioni del TFR per complessivi 104.000 €.



## ANTICIPAZIONI SU COMPENSI FUTURI

Il lavoratore con una anzianità di servizio di almeno due anni può richiedere anticipazioni sui propri compensi futuri. Nel 2022 CMB ha erogato a 47 dipendenti anticipazioni di compensi futuri per complessivi 68.018,26 €.



## ASSISTENZA FISCALE

CMB ha fornito assistenza gratuita nella compilazione della dichiarazione dei redditi (Modello 730) a circa 63 dipendenti.



## INIZIATIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO

Sono stati erogati bonus economici, quali iniziative a sostegno del reddito:

- Bonus carburante di 200 € rivolto a 325 dipendenti non assegnatari di auto aziendali;
- Bonus carburante di 200 € rivolto a 204 Soci lavoratori non assegnatari di auto aziendali;
- Bonus energia di 300 € rivolto a 410 Soci lavoratori;
- Strenna natalizia di 100 € rivolta a 410 Soci lavoratori.

Nel complesso CMB ha erogato quali bonus a sostegno del reddito un importo di 269.800 €.



## INIZIATIVE DI PREVENZIONE SALUTE

È stato promosso un programma di prevenzione oncologica del melanoma e di malattie della cute in collaborazione con Fondazione ANT Onlus. Sono state effettuate visite dermatologiche presso la sede di lavoro, registrando una prima adesione di 83 dipendenti (51 maschi e 32 femmine). Tale iniziativa proseguirà in altre sedi sociali anche nel 2023.



## INIZIATIVE RICREATIVE

È stata organizzata una "Gita sociale al cantiere di ristrutturazione della Sede ONU di Ginevra", con contributo simbolico a carico di ogni partecipante, che ha visto l'adesione di 102 dipendenti.

Ad essa si affiancano le attività organizzate e promosse dai Comitati Attività Ricreative delle tre sezioni Soci, oltre ai soggiorni estivi organizzati presso una struttura di tipo alberghiero, situata sull'isola d'Elba in località Procchio, che è messa a disposizione di Soci (lavoratori e sovventori) e dipendenti a condizioni di costo agevolate nel periodo luglio-agosto, in particolare per Soci under 40 anni. Nel 2022 vi hanno soggiornato 20 soci lavoratori o dipendenti e i relativi 30 famigliari per un totale di 362 giorni usufruiti.

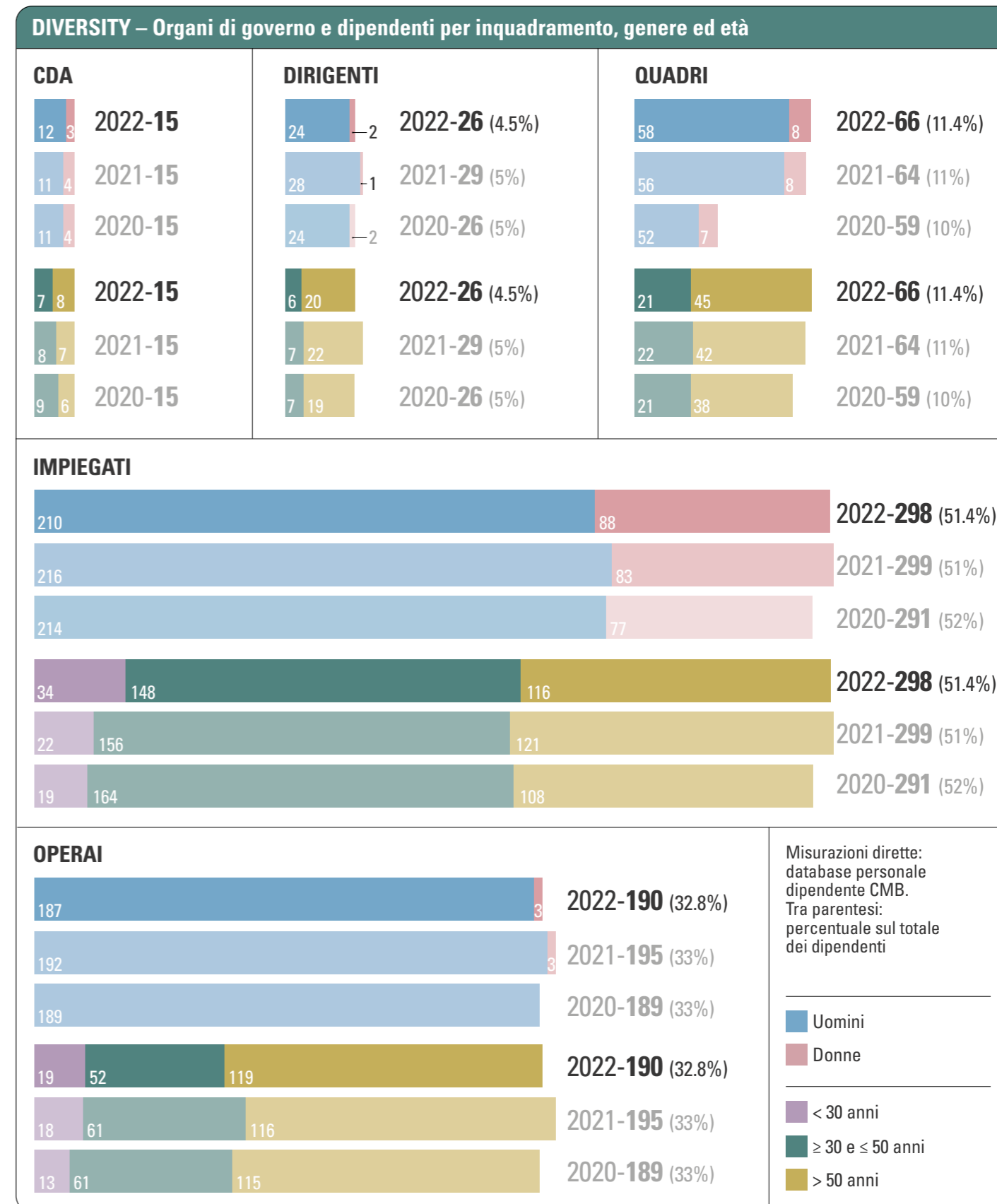
CMB opera per la creazione di un ambiente lavorativo inclusivo e privo di discriminazioni: in tal senso si è dotata di strumenti di segnalazione e processi che tutelano il personale da eventuali comportamenti non adeguati, condannati dall'impresa. La politica CMB, in fase di selezione, prevede che l'assunzione del personale avvenga esclusivamente in base alle competenze e di inserire nel proprio organico lavoratori maggiorenni: di questo informa gli eventuali soggetti terzi coinvolti nell'iter selettivo, come le Agenzie per il Lavoro. Durante l'iter di selezione e collocamento non sono attuate forme di discriminazione e i requisiti di riferimento previsti per il ruolo ricercato sono inquadrati nella "Matrice Ruoli-Competenze" aziendale, come definito nel "Manuale Organizzativo Aziendale". In questo senso, CMB ha implementato nell'ambito del suo Sistema di Gestione Integrato il sistema di gestione sulla Responsabilità Sociale secondo lo standard SA8000, in conformità ai principi e agli impegni definiti nella Politica SGI aziendale. Come definito all'interno del proprio Codice Etico, CMB ripudia dunque non attua alcun tipo di discriminazione in termini di genere, etnia, religione, orientamento politico, età, orientamento sessuale e qualsiasi minoranza presenti all'interno e all'esterno della realtà aziendale.

Al fine di garantire l'equa gestione delle risorse umane in tutte le fasi del rapporto di lavoro, la Direzione Risorse Umane e Organizzazione si è dotata di diverse procedure che costituiscono un riferimento sia in fase di selezione, sia in fase di valutazione dei fabbisogni formativi, sia in fase di modifica di ruolo. CMB richiede ai propri fornitori, comprese le Agenzie per l'Impiego e partner commerciali, l'impegno ad attenersi ai principi dello Standard SA8000. CMB non pratica modalità comportamentali e prassi che si possano configurare come lavoro forzato o obbligato, né con forme o modalità collegate ad aspetti attinenti al posto di lavoro (es.: formazione, corresponsione economica del lavoratore) e né ne sostiene l'utilizzo da parte dei fornitori. In merito allo standard SA8000, viene emesso un "Programma di Audit annuale" che riporta la pianificazione degli Audit sia interni che verso fornitori e l'individuazione dei criteri di monitoraggio in funzione degli elementi individuati nella mappatura dei rischi CMB (Risk Register). Il Programma è un documento di riferimento e la sua prima emissione, di norma, è in uscita dal riesame della Direzione e contiene:

- L'elenco delle Unità Organizzative (interne e fornitori) oggetto di Audit;
- I processi applicabili ad ogni Unità Organizzativa;
- La composizione del Gruppo di Audit ed il relativo responsabile;
- Programmazione temporale degli Audit.

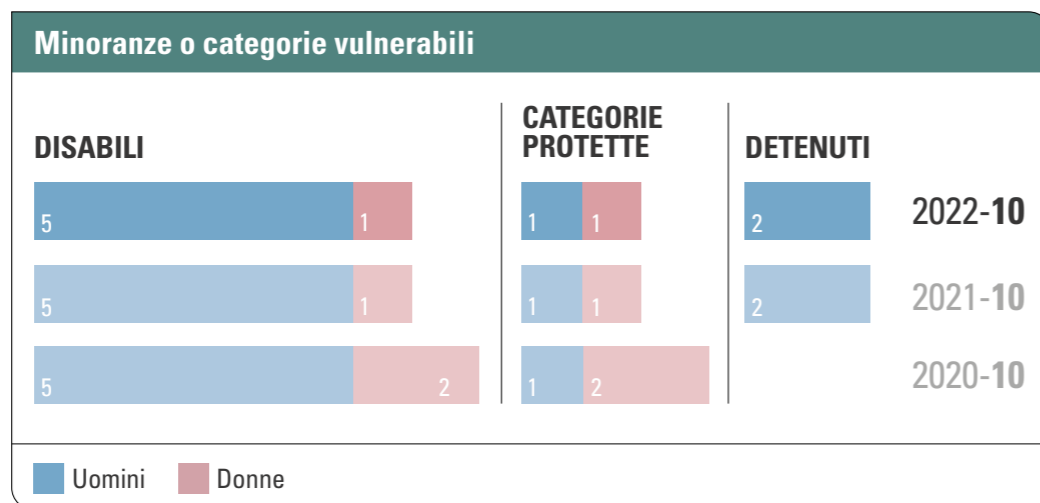
Il Programma individua, inoltre, gli elementi di valutazione dei rischi correlati alla pianificazione ed esecuzione degli audit, in riferimento al raggiungimento degli obiettivi prefissati e al monitoraggio e aggiornamento del piano stesso. Negli Audit effettuati presso le Unità Organizzative si incontrano anche i singoli lavoratori. Nel 2022 non sono pervenute segnalazioni<sup>(14)</sup> da parte dei lavoratori di possibili comportamenti discriminatori effettuati in ambito lavorativo/aziendale.

(14) Dati ottenuti da misurazione diretta dai canali di comunicazione predisposti da CMB: non sono pervenute segnalazioni, anche anonime, mediante Portale CMB, sito internet, cassette postali presso le unità di produzione.



**Numero di dipendenti appartenenti a minoranze o categorie vulnerabili**

I dipendenti con specificità di tutela sono 6 persone con disabilità (5 uomini e 1 donna; 5 impiegati e 1 operaio), due persone appartenenti a categorie protette, un uomo e una donna, entrambi impiegati.



**PROGRAMMA 2121**

CMB è stata coinvolta da un Cliente nell’inserimento lavorativo di persone detenute all’interno del proprio organico di commessa e della propria catena di fornitura di commessa. L’inserimento è finalizzato all’inclusione sociale dei detenuti e si attua attraverso un tirocinio, che unisce formazione ed esperienza lavorativa in vista di un effettivo e sostenibile reinserimento nel mondo del lavoro. Al 31/12/2022 sono inseriti nell’organico aziendale con la categoria professionale di operai 2 detenuti, di cui 1 in regime di semilibertà, entrambi di fascia di età compresa tra 30 e 50 anni. Il personale appartenente a questa categoria è stato assunto grazie al Programma 2121 al quale CMB ha aderito nel 2019.

**RAPPORTO TRA SALARIO DI BASE E RETRIBUZIONE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI**

Il trattamento retributivo attuato da CMB è commisurato all’esperienza e alla professionalità delle risorse ed è coerente con i principi dettati dalla legge o dalla contrattazione collettiva del settore di riferimento. Al fine di rendicontare il rapporto dello stipendio base delle donne rispetto agli uomini, sono state individuate come sedi operative significative le sedi aziendali. Questa scelta è stata dettata dalla comparabilità delle figure professionali.

Il Gender Pay Gap, è calcolato per le categorie Dirigenti, Quadri e Impiegati che svolgono le loro attività presso le Sedi fisse (Sedi e Centri Servizi), contesti lavorativi che consentono di effettuare un confronto a parità di inquadramento rispetto alle unità produttive (cantieri). Nel ruolo dirigenziale si riscontra equità retributiva, mentre si evidenzia uno scostamento per quadri ed impiegati di circa il 6-7%.

Gender gap salariale per inquadramento (2022)		Rapporto Donne / Uomini
Stipendio base per inquadramento	Dirigenti	101%
	Quadri	94%
	Impiegati	93%
Retribuzione media per inquadramento	Dirigenti	105%
	Quadri	94%
	Impiegati	93%

**Formazione delle persone**

CMB è attenta al benessere e allo sviluppo professionale dei propri dipendenti e collaboratori, perseguendo percorsi di qualificazione professionale, attivando iniziative di welfare aziendale, di attrazione di talenti, di pianificazione di percorsi formativi volti alla valorizzazione e alla crescita delle proprie competenze.

Con lo scopo di sviluppare soft skills, competenze manageriali e potenzialità individuali vengono realizzati progetti che integrano gli aspetti formativi con l’interazione con figure aziendali differenti per ruolo, età e competenze. L’obiettivo è quello di acquisire e sviluppare competenze, ma anche avere un’occasione di scambio tra generazioni e generi, al di fuori delle urgenze del lavoro quotidiano, per poter parlare, raccontare esperienze, sviluppare conversazioni sulla visione possibile di una CMB del futuro, attenta alle sfide da affrontare quanto alle caratteristiche che hanno permesso alla cooperativa di superare momenti estremamente duri, nel presente e nel passato.

La formazione degli ultimi anni, all’interno di CMB, è guidata dalle seguenti direttrici:

- concretizzare le linee d’azione definite nei Piani Industriali per lo sviluppo delle risorse umane che siano funzionali alla costruzione del cambiamento culturale necessario per rispondere all’attuale complessità e all’evoluzione di CMB;
- fronteggiare un mercato del lavoro che mostra una forte dinamicità;
- migliorare la competitività aziendale, proseguire nel ringiovanimento dell’organico;
- gestire possibili conflitti intergenerazionali, lo sviluppo ed il riconoscimento delle competenze e delle responsabilità, la valorizzazione del merito e la pianificazione delle carriere;
- conservare criteri di selettività e finalizzare in maniera precisa gli obiettivi individuali di sviluppo;
- prestare particolare attenzione alla formazione manageriale per le risorse apicali;
- proseguire e rafforzare il processo di trasmissione dell’identità cooperativa e dei valori aziendali alle nuove generazioni;
- consolidare il processo di internazionalizzazione;
- proseguire, infine, le collaborazioni con Università e società di consulenza in merito alla sperimentazione di soluzioni innovative e alla costruzione di percorsi individuali di alta formazione.

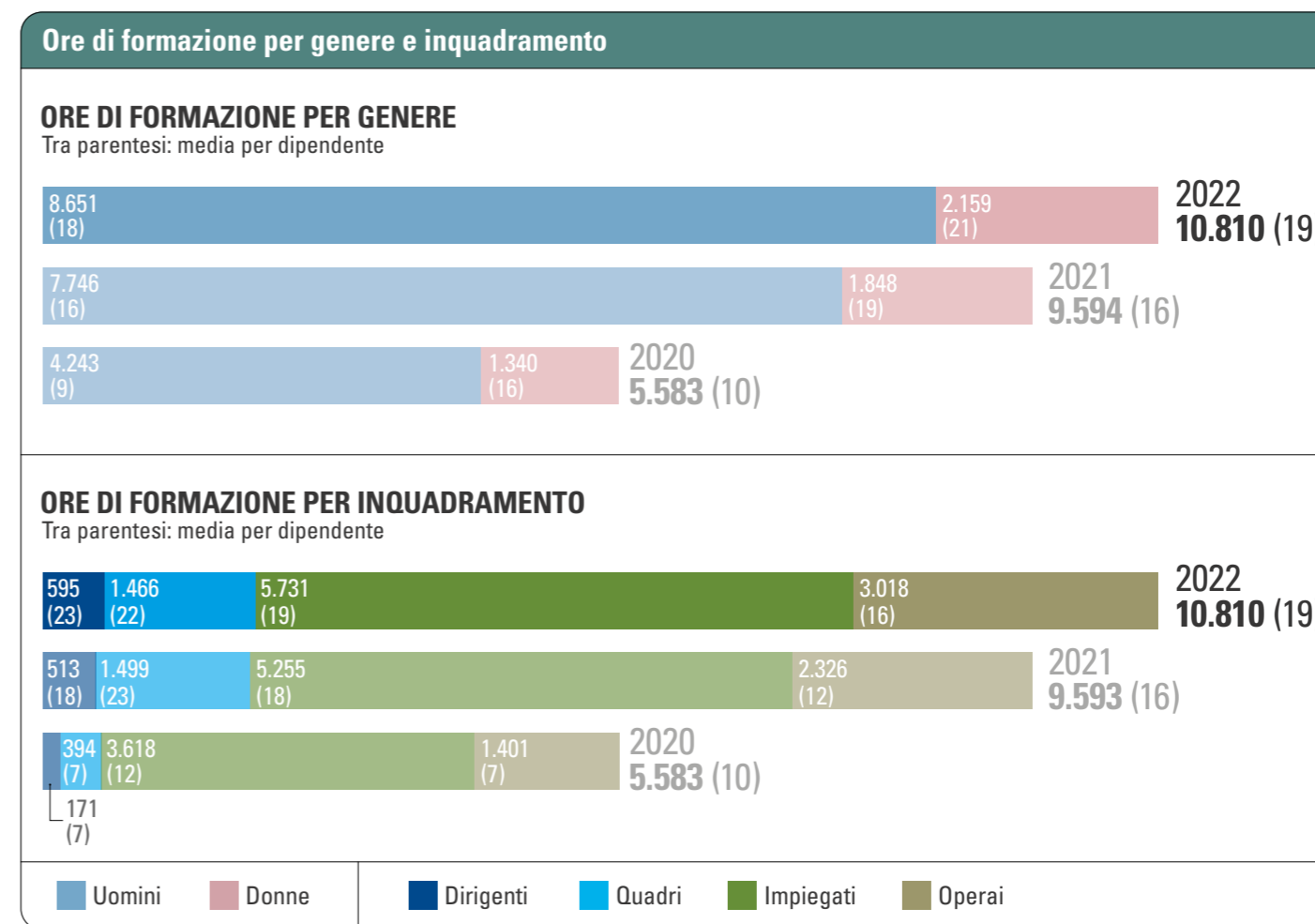
La nuova modalità di progettazione dei percorsi a distanza si è confermata efficace, ha consentito lo sviluppo di azioni di interesse per la Società, attraverso incontri più brevi e con contenuti più mirati che, in assenza degli oneri di trasferta, riducono l'impatto sulle mansioni svolte quotidianamente. Questa modalità ha pertanto favorito la realizzazione di una molteplicità di percorsi, interni ed esterni, nonché il completamento del percorso Zoom, 2° edizione, e l'ampliamento del percorso Pixel, coinvolgendo una popolazione eterogenea (sedi, cantieri, estero).

Per il 2022 sono stati realizzati 39 di 54 interventi formativi pianificati. Inoltre, sono stati realizzati ulteriori 15 interventi di aggiornamento anche con partecipazioni individuali a corsi erogati da società specializzate e grazie a partnership con fornitori di prodotti/soluzioni.

**ORE DI FORMAZIONE PER GENERE E INQUADRAMENTO**

Le ore di formazione indicate nella pagina a fianco fanno riferimento alla formazione erogata al personale in organico al 31/12. Nell'anno di rendicontazione vi è stato un incremento delle ore di formazione del 13% mentre l'incremento per le ore di formazione medie per dipendente è pari al 19%. Le principali aree tematiche che hanno riguardato i corsi di formazione sono così suddivise:

Principali aree tematiche dei corsi di formazione	2022	2021	2020
Informatica	6%	1%	1%
Ambiente	1%	3%	2%
Amministrazione e Finanza	1%	1%	3%
Salute e Sicurezza sul lavoro	49%	51%	41%
Formazione tecnico-professionale	12%	6%	7%
Commerciale	5%	0,4%	0%
Manageriale	13%	25%	20%
Privacy	3%	6%	2%
Qualità	2%	2%	1%
Internazionalizzazione	2%	1%	4%
Risorse Umane / Soft skills	1%	0%	4%
SA8000	1%	1%	12%
Contratti / Normativa / Legale / Sostenibilità <sup>(15)</sup>	4%	1%	2%



(15) La voce sostenibilità è da considerarsi solo per l'anno 2022 mentre, "Contratti- Normativa- Legale" per il triennio.

Prescindendo dalla corposa attività svolta da CMB in tema di salute e sicurezza, si evidenzia la realizzazione dei seguenti percorsi qualificanti:

Ore di corso sul totale delle ore formazione	
Sicuri per mestiere	9%
Pixel percorso di formazione diffusa alle soft skills	7%
Zoom mettere a fuoco le sfide del futuro	4%
Digitalizzazione (Primavera P6, Software di gestione immobiliari, immobiliare, BIM, cybersecurity)	6%
Corsi di sostenibilità ambientale	3%
Formazione e aggiornamento specialisti BIM e BIM day	2%
Confronto sulla normativa in materia di revisione prezzi nelle opere pubbliche	1%
Gestione dei subappalti	1%

In continuità con gli anni precedenti, procede la politica di accoglienza di neolaureati e laureandi. Nel 2022 sono stati attivati 11 tirocini (tra curricolari ed extracurricolari), con la consueta attenzione alle opportunità selettive/preassuntive, coinvolgendo Enti di formazione della provincia di Milano, la Scuola Edile di Belluno e il Politecnico di Milano. Nel 2022 è inoltre ripresa l'accoglienza di allievi degli istituti superiori, sono stati infatti 4 gli studenti coinvolti dai programmi di alternanza scuola-lavoro. Il Piano Formativo 2022 mostra un completo ritorno a regime dell'attività formativa che, per intensità, si colloca ai livelli storici più alti.

Tra i contenuti possiamo segnalare una complessiva attenzione ai temi di compliance quali: sicurezza sul lavoro, SA8000, privacy e sicurezza informatica. Spazio rilevante è stato dato alla conoscenza e diffusione del BIM con percorsi mirati, rivolti ai cantieri e agli Uffici progressivamente coinvolti. Nel 2022, si è conclusa la seconda edizione del percorso "Zoom" orientato al potenziamento di competenze manageriali, contestualizzate nella realtà di CMB, per 20 giovani con potenziale di crescita. "Pixel evolution" vede invece i senior professional accanto ai più giovani partecipanti della prima edizione di Zoom, in chiave di reciproco stimolo. Ne sono scaturiti (anche) alcuni project work mirati sulle esigenze di CMB in tema di sostenibilità che sono oggetto di progressiva realizzazione (App CMB, CMB Tools, database contenente know-how tecnico aziendale, etc.). Si rileva infine la proficua prosecuzione del percorso per giovani capi cantiere che, a fianco delle tematiche di gestione del cantiere, hanno approcciato l'ambito delle soft skills.

### PROGETTI "ZOOM" E "PIXEL", LE SOFT SKILLS PER METTERE A FUOCO LE SFIDE DEL FUTURO

Nel corso del 2022 sono proseguiti i corsi di formazione, avviati nel 2019, sulle soft skills "Zoom", riservato ai neoassunti, e "Pixel", rivolto alle risorse orientate alla crescita organizzativa e a sostegno dei percorsi di carriera.

Zoom è un percorso formativo rivolto ai giovani di CMB con l'obiettivo di acquisire e sviluppare competenze manageriali, ma anche progettato per fornire un'occasione di scambio con figure di maggiore seniority e per rafforzare la cultura aziendale.

Pixel è un percorso formativo rivolto allo sviluppo di competenze manageriali dedicato a risorse aziendali che già ricoprono ruoli chiave o in crescita.

Sono stati trattati argomenti come la comunicazione, l'ascolto attivo, la capacità di restituire feedback ai propri collaboratori, le principali tecniche di negoziazione e di gestione efficace di team e riunioni.

Entrambi i percorsi hanno la durata di circa un anno e sono realizzati con metodologie innovative che integrano tecniche narrative, creative, organizzative e per il cambiamento.

### FORMAZIONE GREENCOOP

CMB ha partecipato al percorso formativo "Green Coop", promosso da Legacoop Emilia-Romagna in collaborazione con Innovacoop e realizzato da Quadir. Organizzato su quattro moduli per la durata complessiva di 32 ore, il percorso ha sviluppato temi quali lo sviluppo di strategie, piani d'azione, strumenti e modelli dell'imprenditoria sostenibile. Si è posta grande attenzione alle tematiche ambientali e alla lotta al cambiamento climatico, che devono diventare pilastri fondamentali intorno ai quali delineare le strategie dell'impresa; e alla sostenibilità dei processi produttivi e di filiera quale opportunità di sviluppo e crescita imprenditoriale. Sono state esplicitate e approfondite tematiche fondamentali per conseguire gli Obiettivi dell'Agenda 2030, le politiche ESG e la nuova Tassonomia Verde della UE.



## Salute e Sicurezza sul lavoro

La salute e la sicurezza del personale CMB, come di tutte le persone che operano in cantiere, è una priorità per l'Impresa e si realizza tramite azioni quotidiane di formazione specifica, promozione di comportamenti responsabili, l'ideazione di attività e processi di coinvolgimento sul tema e l'implementazione di adeguate azioni preventive. Da anni la Società si impegna a garantire la corretta gestione della salute e sicurezza sul lavoro nel pieno rispetto della normativa e si impegna a ridurre gli infortuni e migliorare la salute delle persone, promuovendo comportamenti virtuosi e il coinvolgimento di ciascun lavoratore lungo l'intera filiera della produzione.

Dal 2009 CMB adotta un sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro certificato, che definisce le modalità di esecuzione dei principali processi, nonché i ruoli e le responsabilità specifiche per il raggiungimento degli obiettivi definiti e l'implementazione della politica aziendale in tema di Salute e Sicurezza. Tutti i processi di CMB sono gestiti in conformità al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Le attività di CMB sono disciplinate da procedure aziendali, le quali prevedono, tra l'altro, la documentazione di base di cui deve dotarsi ciascuna unità operativa. Appositi team, formati da personale specialistico, assicurano la gestione delle attività in ciascuna unità operativa. Il principio di valutazione dei rischi è coerente con la metodologia del Risk Management aziendale. Nell'ambito del percorso di responsabilità sociale d'impresa è istituito, altresì, un Comitato Salute e Sicurezza (CSS) che assicura un'attività di presidio del processo di Valutazione dei Rischi per la salute e la sicurezza, nel rispetto delle attribuzioni previste dalla normativa vigente e secondo quanto descritto dal SGI aziendale. Tale attività riguarda anche la gestione e l'indagine di incidenti ed infortuni; sono inoltre presi in considerazione ulteriori elementi quali, ad esempio, gli esiti delle attività di monitoraggio ed i verbali di riunione periodica previsti dall'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.

In relazione alla programmazione e attuazione delle misure di miglioramento, il Sistema di Gestione Integrato (SGI) prevede strumenti idonei al perseguimento del miglioramento dei livelli di sicurezza, sia contestualmente ai processi produttivi che in fase di Riesame della Direzione. Gli obiettivi generali di miglioramento a livello aziendale sono individuati nel documento "Piano Obiettivi". In CMB la totalità dei lavoratori, dipendenti e non, è coperta dal sistema di gestione sulla salute e la sicurezza sul lavoro aziendale. Il numero di infortuni nel 2022 è diminuito del 57% rispetto all'anno precedente. Inoltre, anche gli infortuni gravi (intesi con durata > 40gg) sono diminuiti del 50%. A parità di ore lavorate tra il 2022 e il 2021, dunque, anche i tassi risultano inferiori nel 2022. Per quanto riguarda le tipologie di infortunio nel 2022, risultano 4 infortuni Attivi (infortuni dovuti all'attività eseguita dal lavoratore) e 5 Passivi (infortuni dei lavoratori, subiti durante attività non eseguite dagli stessi come la caduta di materiali dall'alto), mentre nel 2021 risultano 15 Attivi e 6 Passivi.

### INFORTUNI

Infortunati lavoratori dipendenti <sup>(16)</sup>	2022		2021		2020	
Numero di ore lavorate	1.056.376		1.056.000		783.000	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
Numero e tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Numero e tasso di infortuni sul lavoro <sup>(17)</sup>	9	8,52	21	19,89	10	12,77
di cui con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) <sup>(18)</sup>	1	0,95	2	1,89	2	2,55

Infortunati lavoratori non dipendenti <sup>(15)</sup>	2022		2021		2020	
Numero di ore lavorate	27.062		71.582		56.433,50	
	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
Numero e tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Numero e tasso di infortuni sul lavoro <sup>(17)</sup>	2	1,89	0	0,00	1	1,28
di cui con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) <sup>(18)</sup>	0	0,00	0	0,00	0	0,00

Il Consiglio di Amministrazione provvede ad individuare con apposita delibera i Datori di lavoro, tenendo conto della complessità organizzativa posseduta dalle attività imprenditoriali. Il Datore di lavoro provvede, per ogni unità produttiva di pertinenza (fissa o temporanea e mobile) ad effettuare la valutazione dei rischi, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione. Le attività temporanee eseguite su specifiche commesse (cantieri, appalti di servizi, commesse di prefabbricazione) richiedono, in fase di pianificazione operativa, valutazioni mirate da effettuarsi preliminarmente all'inizio delle attività, che tengono conto sia delle prassi aziendali consolidate che delle particolarità della commessa. Il sottoprocesso si suddivide nelle seguenti fasi:

- esame delle attività e determinazione dei fattori di rischio;
- identificazione dei pericoli;
- valutazione dei rischi;
- valutazione della tollerabilità;
- programmazione del monitoraggio e degli eventuali interventi di miglioramento.

(16) I dati derivano da misurazioni dirette. Gli infortuni sono registrati tramite portale web aziendale e gestiti nell'ambito dei processi di monitoraggio interni. CMB aggiorna il proprio database infortuni con cadenza annuale attingendo i dati dal portale relativamente al sotto-processo dedicato. Il database complessivo gestisce diversi output per analisi dedicate (es.: numero, durata, tipologie infortuni; indice di frequenza e di gravità; forme Inail; infortuni somministrati, etc). Allo stesso modo sono monitorate le ore lavorate tramite output diretto dall'applicativo paghe (software per la gestione del personale) con cadenza annuale. Gli indici sono calcolati in coerenza con la UNI 7249 "Statistiche degli infortuni sul lavoro".

(17) Per il tasso di infortuni è stato utilizzato il moltiplicatore 1000000.

(18) Per infortuni gravi si intendono infortuni con durata maggiore di 40 giorni.



Nella fase iniziale viene inquadrata l'attività dell'Unità produttiva, vengono esaminati i processi e a questi vengono associati i fattori di rischio che possono creare condizioni di pericolo per la salute e la sicurezza dei lavoratori. La valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro è sviluppata con le modalità indicate nella specifica procedura. Per le attività temporanee e mobili viene sviluppato e aggiornato, da parte di ogni Datore di Lavoro, tenendo conto anche delle esperienze complessive aziendali, un DVR tipologico di riferimento e una corrispondente "Matrice di Valutazione dei Rischi - MVR". Tale matrice dà evidenza schematica, in forma di database, delle valutazioni effettuate e consente l'estrazione di schede operative di sicurezza per ogni fattore di rischio. I rischi per interferenze relativi alle strutture fisse, nel caso di lavori o prestazioni interferenti affidati a terzi, sono individuati e gestiti attraverso il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi per Interferenze – (DUVRI)", che viene allegato al contratto di sub affidamento. Negli appalti di servizi la valutazione dei rischi tiene conto, oltre che del DVR tipologico, anche del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi per Interferenze) del Committente.

La valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza e il monitoraggio dell'attuazione delle misure preventive individuate è supportata sia dal Servizio Prevenzione e Protezione aziendale che dal Comitato per la Salute e Sicurezza istituito come previsto dallo Standard SA8000. Per la gestione degli incidenti e infortuni CMB adotta una procedura inserita nel proprio Sistema di Gestione in cui sono descritti gli adempimenti, le modalità e i criteri adottati per l'esecuzione di indagini locali e inchieste interne in merito ad infortuni, incidenti ed altri eventi con potenzialità di danno significativo per la salute e la sicurezza o per l'ambiente al fine di:

- determinare le carenze o altri fattori che hanno o potrebbero avere causato l'incidente, ovvero l'infortunio;
- identificare la necessità di azioni correttive;
- identificare l'opportunità di azioni preventive;
- identificare opportunità per il miglioramento continuo;
- comunicare i risultati dell'indagine.

### FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

In ambito di salute e sicurezza, CMB promuove per il proprio personale le attività di formazione/addestramento, sia teorico che pratico, funzionali:

- al raggiungimento del livello di competenza richiesto dalla posizione organizzativa ricoperta;
- all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze personali.

Questi momenti formativi mirano ad assicurare la consapevolezza, aumentare la condivisione di buone pratiche e focalizzare l'attenzione sulla rilevanza delle attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi di qualità, sicurezza e ambiente. Il SGI descrive le attività attraverso le quali la Società individua i fabbisogni formativi, provvede a pianificare, progettare ed attuare la formazione/addestramento professionale delle risorse umane, verifica l'efficacia della formazione erogata, nel rispetto degli obiettivi aziendali, delle norme cogenti e di quelle volontarie.

Le attività di formazione/addestramento sono promosse dall'Alta Direzione in modo correlato ai fabbisogni formativi individuati, con particolare riferimento ai processi critici aziendali ed ai principali obiettivi ad essi connessi, e sono organizzate con programmazione annuale. Il processo di addestramento è orientato a garantire il potenziamento e la valorizzazione delle competenze possedute dai lavoratori, quale fattore concorrente e decisivo per il miglioramento organizzativo e di risultato dei processi aziendali. La formazione, in questo ambito, viene pianificata individuando specifici fabbisogni formativi necessari per assicurare l'adeguata copertura del ruolo individuato. Per tutto il personale neoassunto, come nel caso di cambiamento di mansione, sono previste apposite attività di formazione e di inserimento in azienda, con un focus sugli aspetti di tipo normativo e procedurale.

La formazione viene pianificata tenendo conto anche di una "Matrice di correlazione Ruoli-Competenze", individuando pertanto gli specifici fabbisogni formativi necessari per assicurare l'adeguata copertura del ruolo individuato.

Le risorse umane assegnate all'esecuzione di processi speciali sono adeguatamente addestrate tramite specifici "Programmi di addestramento alle attività particolari", durante i quali viene facilitato l'apprendimento dell'uso corretto delle procedure e delle istruzioni operative del Sistema di Gestione Integrato, ivi comprese, quindi, le norme e procedure applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

La qualificazione professionale utile per poter essere assegnati alle suddette attività è approvata dal personale specialistico che ha effettuato il corso.

Particolare attenzione è riposta alla verifica e sviluppo di competenze del personale esterno, il cui addestramento viene garantito attraverso:

- la previsione delle relative attività nel "Piano qualità della fornitura" e nel "Piano operativo della sicurezza" del fornitore allegati al contratto;
- le attività di verifica dello staff di produzione e relativo coinvolgimento in attività e incontri ove necessario.

In tale ambito, nel 2022 sono state erogate 5404,5 ore di formazione, mentre nel 2021 le ore risultano essere pari a 5075.

# #keydata / formazione



Ore di formazione in materia di salute e sicurezza

5.404

49% delle ore totali di formazione

Di seguito, un dettaglio delle principali attività formative erogate e relativi partecipanti.

Attività formativa in materia di salute e sicurezza		2022	2021	2020	2022	2021	2020
ATTIVITÀ FORMATIVA	DESCRIZIONE	NUMERO DI PARTECIPANTI			ORE DI FORMAZIONE		
SICUREZZA E SALUTE BASE ART. 37 D.Lgs. 81/2008	Rischio basso, rischio alto	144	107	284	1070	1216	789
DATORE DI LAVORO, DIRIGENTE E PREPOSTO: RESPONSABILITÀ, DELEGHE E VIGILANZA NEL D.Lgs. 81/2008	Corso Dirigente e Preposto	55	57	128	392	412	611
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Primo soccorso, defibrillatore e aggiornamenti	190	136	35	1283	991	259
ADDETTI ALLA GESTIONE ANTINCENDIO	Corso Antincendio	39	110	32	303	696	241
PONTISTI	Corso pontisti	15	12	29	304	164	204
SICUREZZA E SALUTE PER RISCHI SPECIFICI	PLE, Gru, Carrelli elevatori, Sollevatori telescopici, Segnaletica, Ambienti confinati, manutentori, ecc.	155	149	146	1418	1227	989
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	RSPP modulo B-SP2 (costruzioni)	51	63	46	138	142	147
CORSI PROFESSIONALIZZANTI	Corso formatori Sicurezza e Ambiente, Abilitazioni e aggiornamenti professionali	21	27	14	400	111	83
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	RLS e aggiornamenti	8	12	7	96	116	34



Attenzione all'inclusione,  
al benessere e allo sviluppo  
professionale dei dipendenti e dei soci

## L'impegno per il sociale



Il processo di approvvigionamento è un elemento chiave nella gestione logistica ed economica di CMB. Il tema è estremamente rilevante in relazione all'entità del valore economico distribuito ai fornitori rispetto al valore economico generato nel proprio business, al numero dei fornitori coinvolti, ai potenziali impatti in termini ambientali e sociali correlati alla catena di fornitura.

## I nostri fornitori

CMB pone particolare attenzione alle attività di approfondimento preliminare, alla selezione dei propri fornitori e al successivo monitoraggio degli stessi con il fine di mitigare gli impatti negativi in ambiti quali diritti dei lavoratori, diritti umani, sicurezza, ambiente, legalità e interessi degli Stakeholder.

Da anni l'Impresa si impegna a garantire la corretta gestione della tematica nel pieno rispetto delle normative e promuovendo comportamenti virtuosi sia da parte della Governance dei fornitori che da parte di ciascun lavoratore lungo l'intera filiera. Sono stati strutturati i processi in un'ottica di integrazione di metodi e criteri propri del Sistema di Gestione Integrato aziendale. Le procedure e i documenti operativi fissano le regole, i criteri, le responsabilità e le modalità operative che CMB adotta per pianificare e controllare la propria attività nella gestione della catena di fornitura necessari per la realizzazione delle opere e/o servizi da fornire ai Committenti conformi ai requisiti specificati. La selezione e la gestione dei fornitori richiedono l'adozione di procedure e regole al fine di evitare situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali. In tale contesto, CMB adotta misure coerenti con sostenibilità e principi di trasparenza, imparzialità e correttezza, con l'obiettivo di instaurare un processo di approvvigionamento trasparente e sostenibile.

CMB mantiene un "Elenco fornitori qualificati CMB (Albo)" contenente i fornitori rispondenti ai requisiti e parametri definiti dalla Società stessa, raggruppabili in livelli crescenti da Classe 4 a Classe 1. Alla "Classe" si affianca il "Gruppo SA8000" (crescente da 5 a 1) attribuito conformemente a come definito nel "Piano di controllo Fornitori SA8000". Il processo di qualifica fornitori in ingresso, sintetizzato nel Rapporto di valutazione fornitore, prevede i seguenti passaggi:

1. Raccolta ed analisi elementi informativi (es.: Visura camerale, DURC, Attestazione SOA, Certificazione ISO 9001, ISO 45001, ISO 14001, Iscrizione alle White List, Idoneità tecnico professionale, Registrazione EMAS, Ecolabel, Rating di Legalità, Rating di affidabilità finanziaria, ecc.);
2. Verifica autorizzazioni ed iscrizioni/abilitazioni verificabili (Albo Gestori Ambientali, Decreti autorizzativi in materia di rifiuti, Attività di bonifica, Abilitazioni F-GAS, ecc.);
3. Visite formali (consistono nell'organizzazione ed esecuzione di indagini dirette presso gli uffici e i reparti di produzione dei fornitori stessi);
4. Invio di una campionatura del prodotto da verificare (ove applicabile).

I fornitori qualificati e in fase di utilizzo sono soggetti ogni anno a valutazioni in opera inerenti alla loro capacità di fornire prodotti e/o prestazioni nelle commesse CMB. A tal fine, ad ogni fornitore qualificato viene associato un "Giudizio qualità, sicurezza, ambiente", che ne valuta la capacità espressa su forniture e prestazioni effettuate a CMB. Il "Giudizio qualità, sicurezza, ambiente" di ciascun fornitore si concretizza nella media di punteggi, variabili da 1 a 4 (il giudizio migliora da 4 a 1), attribuiti a 7 fattori di valutazione. I fattori di valutazione sono:

### Qualitativi

1. Organizzazione e gestione;
2. Qualità: prestazione / lavorazione / fornitura;
3. Rispetto dei tempi;

### Commerciali

4. Prezzi;
5. Pagamenti;

### Sicuristici

6. Sicurezza;

### Ambientali

7. Ambiente.

Con cadenza annuale, viene riesaminato l'Albo dei fornitori di CMB e viene valutata la media dei giudizi, che consentono l'aggiornamento della valutazione del fornitore.

In un qualsiasi momento, chiunque all'interno della Società abbia informazioni in merito a gravi inadempienze da parte di un fornitore o sue criticità lo segnala all'Ufficio Approvvigionamenti per la registrazione nelle "Note di attenzione" dell'anagrafica dei fornitori disponibile a tutti gli interessati. Le segnalazioni, previa verifica di approfondimento, possono comportare il declassamento del fornitore e la fuoriuscita dall'Albo. Nel biennio 2020-2021 è iniziata la progettazione di un portale aziendale dedicato al tema, denominato "Portale Fornitori". L'implementazione di tale portale è prevista per il biennio 2023-2024. Di seguito è riportato un dettaglio della catena di fornitura di CMB. I Fornitori sono stati classificati in fornitori di materie prime (calcestruzzo, acciaio, etc.), subappaltatori in opera o assimilati come per posa in opera, nolo automezzo con operatore, consulenti e fornitori di servizi (studi di progettazione, laboratori prove, smaltitori rifiuti, etc.) e altri fornitori non ascrivibili alle suddette tipologie.

Fornitori coinvolti <sup>(19)</sup>	2022	2021	2020
<b>Numero totale di fornitori coinvolti nel periodo di rendicontazione</b>	<b>1041</b>	<b>963</b>	<b>935</b>
Materie prime (forniture)	248	247	252
Subappalti	415	411	361
Consulenze e servizi	337	280	296
Altri fornitori	41	25	26

(19) Sono considerati i Fornitori di CMB con fatturato maggiore e/o uguale a 5000€ nell'anno di riferimento.

### CRITERI AMBIENTALI: SELEZIONE E MONITORAGGIO DEI FORNITORI

**FASE DI PRIMA QUALIFICA**  
Il fornitore può fornire evidenze circa il possesso di certificazioni e/o abilitazioni in merito a:



**ISO 14001**  
Tutela ambientale  
ISO 14001



**REGISTRAZIONE EMAS**  
Possesso di una registrazione EMAS<sup>(20)</sup>, in corso di validità e della relativa Dichiarazione Ambientale conforme ai relativi requisiti



**MARCHI DI QUALITÀ**  
Marchi di qualità ambientale riconosciuti

**VALUTAZIONE IN PROGRESS**  
In corso di erogazione della fornitura/prestazione, i fornitori sono valutati annualmente per ogni contratto vigente dal team di commessa CMB (cosiddetta valutazione in progress/valutazione continua). I criteri ambientali di tale valutazione, tenuto conto delle prescrizioni di contratto, sono:



**RISPETTO**  
Rispetto delle specifiche ambientali e del Piano di gestione ambientale<sup>(21)</sup>



**GESTIONE**  
Capacità di gestione delle non conformità ambientali



**INCIDENTI**  
Non insorgenza di incidenti ambientali gravi

(20) Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit.

(21) In caso di "incarichi di progettazione", attenzione in fase di progettazione ad aspetti di sostenibilità ambientale nella costruzione e manutenzione dell'opera o parte della stessa.

Di seguito è riportato un dettaglio dei nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali. Nell'anno 2022 il 62% di nuovi fornitori è stato valutato secondo criteri ambientali.

Nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali <sup>(22)</sup>	2022	2021	2020
Nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali	70	47	116
Nuovi fornitori incaricati durante l'anno	113	70	161
% di nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali	62%	67%	72%

Da fine 2021 CMB ha implementato la richiesta al fornitore, preliminarmente alla definizione di nuovo rapporto contrattuale, di specifica "Dichiarazione requisiti morali" (contenente anche aspetti di "comportamento" sociale del fornitore quali ad esempio: sfruttamento del lavoro minorile, tratta degli esseri umani, regolarità DURC, rispetto CCNL). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dai fornitori, nei casi previsti da specifica istruzione aziendale di riferimento come ad esempio: fornitori di attività maggiormente esposte a infiltrazione mafiosa e attività considerate a queste affini per CMB e fornitori di attività produttive vere e proprie in cantiere/sito. Questo si aggiunge all'evidenza di DURC regolare in corso di validità, quando applicabile per lo specifico fornitore, verificato sia preliminarmente alla sottoscrizione del contratto che preliminarmente ad ogni rendicontazione dello stato avanzamento lavori.

È presente un "Piano di controllo fornitori SA8000", nel quale sono anche individuati i gruppi di qualificazione dei fornitori in relazione alle evidenze di impegno e/o di conformità a requisiti sociali (es: possesso della Certificazione SA8000, sottoscrizione Questionario SA8000, Dichiarazione requisiti morali). A regime, l'attribuzione per ogni fornitore del gruppo di qualificazione SA8000 sarà garantita dal "Portale Fornitori", che gestisce dati/documenti del fornitore anche a supporto dell'attività di qualifica fornitori, in corso di sviluppo.

Tra i diversi controlli da effettuare sui fornitori, al fine prevenire fenomeni di infiltrazione mafiosa e di illegalità, in azienda è stata introdotta una specifica procedura che prevede la sottoscrizione della "Dichiarazione dei requisiti morali", preliminarmente alla definizione di nuovo contratto. Nel 2022, i nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali risultano essere il 6% rispetto al totale di nuovi fornitori.

Nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali	2022	2021	2020
Nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali	7	0	n.a.
Nuovi fornitori incaricati durante l'anno	113	70	161
% di nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali	6%	0%	0%

(22) Si sono considerati i nuovi Fornitori di CMB con fatturato maggiore e/o uguale a 5000€ nell'anno di riferimento.

# #keydata /fornitori



Percentuale di nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali nel 2022

# 62%

70 FORNITORI (\*)

(\*) Fornitori con fatturato maggiore e/o uguale a 5.000 € nell'anno di riferimento.

Rispetto alla catena di approvvigionamento CMB predilige fornitori locali, ossia con sede legale in Italia. Come riportato nel dettaglio sottostante, nel 2022, il 99,99% della spesa di approvvigionamento è effettuata a favore di fornitori locali al fine di sostenere un'economia locale stabile e mantenere saldi i rapporti con la comunità. CMB si rifornisce principalmente da fornitori italiani.

Spesa totale per area geografica <sup>(23)</sup>	2022	2021	2020
Fatture pagate per i fornitori italiani	299.121.312,67	207.996.707,91	157.664.944,53
Totale fatture pagate per i fornitori	299.134.789,67	208.217.877,22	157.982.917,04
% spesa per i fornitori locali	99,99%	99,89%	99,79%

### ECOVADIS 2022 - ARGENTO

CMB nel 2022 ha scelto di aderire alla piattaforma EcoVadis. Oltre a valutare il proprio rating di sostenibilità, che ha raggiunto lo score Silver, Ecovadis consente di disporre di classificazioni affidabili e strumenti di monitoraggio delle performance di sostenibilità di diversi fornitori, in 150 settori e 110 paesi. Le classificazioni affidabili e gli strumenti di monitoraggio di EcoVadis permettono a CMB di confrontare le performance aziendali con le prassi di settore; capire qual è il proprio posizionamento rispetto alla concorrenza; utilizzare il proprio score per qualificarsi coi clienti; stabilire le priorità e i temi chiave per mettere in evidenza le principali opportunità di miglioramento; adottare un processo di miglioramento continuo con una valutazione annuale delle performance.



## I nostri clienti

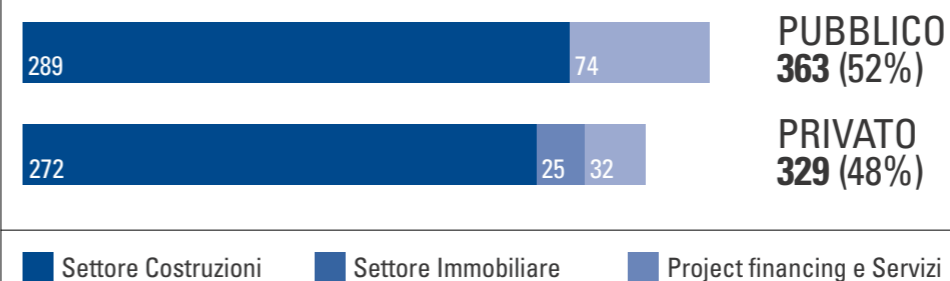
I Clienti di CMB si suddividono fra il settore pubblico (52%) e quello privato (48%). L'attenzione verso il mercato privato è cresciuta con decisione negli ultimi dieci anni, anche a causa della contrazione delle opportunità nel settore pubblico, per il Patto di Stabilità, la mancanza di risorse da investire e gli scarsi interventi su larga scala previsti. In quel contesto, il background di CMB ha permesso di riorientarsi verso il mercato dei grandi investitori privati, oltre che valutare commesse fuori dai confini nazionali, esportando le migliori competenze nella realizzazione di ospedali e nella riqualificazione di grandi opere.

Oggi CMB ha maturato una grande capacità nell'affiancare i clienti, sia pubblici che privati, nello sviluppo di opere complesse come edifici alti e strutture ospedaliere. L'impresa non è più solo chiamata a passare dall'idea all'opera, ma è in grado di contribuire, con la propria conoscenza del mercato e competenza tecnico-operativa, alla genesi di grandi progetti. Esempi di questo approccio sono stati lo sviluppo delle Torri Generali e PwC a CityLife e il Grattacielo Unipol a Milano, gli Studentati realizzati per Stonehill a Bologna e Torino e lo sviluppo di stabilimenti per STMicroelectronics ad Agrate Brianza e Catania.

(23) Si sono considerati i Fornitori di CMB con fatturato >0 € nell'anno di riferimento.

### Ricavi del Gruppo CMB per tipologia di cliente

In milioni di Euro



## L'impegno per il territorio

Per la sua natura cooperativa, CMB promuove iniziative culturali e di solidarietà verso la società civile, a sostegno delle sue fasce più deboli e ponendosi in ascolto attivo delle richieste provenienti dal territorio.

Nel 2022 CMB ha aderito con 10.000 euro a un progetto territoriale su Carpi per il sostegno, l'inclusione e il supporto all'autonomia rivolto a persone con disabilità: "Le Case del Sorriso". Grazie al contributo di CMB, insieme ad altre realtà del territorio, due appartamenti messi a disposizione dei servizi sociali sono stati dotati di cucine domestiche e ausili idonei per avviare percorsi di autonomia e indipendenza su richiesta della Fondazione "Progetto per la vita".

Inoltre, CMB ha sostenuto il Festival di Teatro all'Aperto "Concentrico", che si è tenuto nel mese di luglio 2022 a Carpi. La manifestazione multidisciplinare di teatro e arte ha ospitato performance legate all'ibridazione dei linguaggi e alla sperimentazione coinvolgendo grandi nomi del panorama nazionale (Lella Costa, Lodo Guenzi, Michela Murgia ecc.). CMB ha sostenuto poi un progetto di cooperazione internazionale in Costa d'Avorio tramite l'associazione "Africa Libera" che ha permesso la realizzazione di un Centro polivalente con scuola, sanità e accoglienza che è stato inaugurato ufficialmente nel dicembre del 2022.

Vanno ricordati anche il supporto alle attività della squadra giovanile della Pallamano di Carpi, il contributo all'organizzazione di un pranzo di benvenuto per l'accoglienza di un gruppo di profughi ucraini e il sostegno all'organizzazione di uno spettacolo in occasione del Giorno della Memoria promosso dall'Associazione Primo Piano di Correggio (RE). A questi si affiancano diversi contributi erogati a favore di Associazioni per l'organizzazione di progetti specifici: l'importo complessivo, devoluto per iniziative di inclusione e solidarietà sociale, per l'esercizio 2022 è di circa 54.000 euro.





## Defibrillatore Automatico in CMB per tutta la città

Nel 2022, CMB ha introdotto presso la sede di Carpi un Defibrillatore Automatico Esterno (DAE) formando gli addetti al Primo Soccorso al suo utilizzo tramite l'Associazione di Volontariato "Gli Amici del Cuore", che dal 1993 si occupa di informazione e prevenzione di patologie cardiocircolatorie sul territorio di Modena e provincia. Il defibrillatore presente in azienda risulta fra le strumentazioni messe a servizio della Comunità locale e fa parte del Registro Regionale Unico dei Defibrillatori. In Emilia-Romagna, infatti, esiste un'applicazione "DAE RespondER" che permette di individuare, tramite una mappatura regionale, i defibrillatori sul territorio: tra questi è inserito anche quello di CMB. In caso di arresto cardiaco, l'utilizzo dei DAE in tempi strettissimi consente in molti casi di salvare una vita ed è quindi importante avere a portata di mano uno strumento che consenta di individuare il defibrillatore più vicino.



## Associazioni

### IMPRONTA ETICA

Da oltre quindici anni, CMB è socia di "Impronta Etica", un'associazione per la promozione della Responsabilità Sociale d'Impresa che mira a favorire processi strategici aziendali orientati alla sostenibilità delle imprese.

### COOPERAZIONE

CMB, in quanto società cooperativa, aderisce a Legacoop Nazionale e alle sue articolazioni territoriali come Legacoop Estense e Legacoop Emilia-Romagna. CMB aderisce inoltre al Consorzio Integra, al Consorzio Nazionale Servizi (Cns) e a Conscoop, ricoprendo anche posizioni all'interno degli organi di governo e partecipando a comitati e progetti.

## Valore economico direttamente generato e distribuito

Il valore generato da CMB è stato realizzato attraverso la riclassificazione delle voci del Conto Economico del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, comprensivo delle attività all'Estero e delle società controllate. Per la rendicontazione del valore economico generato e distribuito si fa riferimento al principio di competenza.

Nel 2022 il valore generato globale è oltre 706 mln euro (776 mln euro nel 2021 e 579 mln euro nel 2020), del quale 689 mln euro viene redistribuito: di questo l'89% è destinato ai fornitori di servizi e materie prime, circa il 9% viene destinato alle retribuzioni del personale e a benefit, mentre il restante 2% alla remunerazione del sistema finanziario sotto forma di interessi passivi e alla comunità.

Valore economico generato e distribuito <sup>(24)</sup>	2022	2021	2020
<b>Valore economico direttamente generato</b>	706.027.000	776.791.000	579.922.000
<b>Valore economico distribuito</b>	688.680.000	758.169.000	568.874.000
Costi operativi <sup>(25)</sup>	611.998.000	688.127.000	506.310.000
Salari e benefit dei dipendenti <sup>(26)</sup>	62.580.000	59.648.000	50.356.000
Pagamenti a fornitori di capitale <sup>(27)</sup>	7.506.000	5.858.000	8.757.000
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione <sup>(28)</sup>	6.542.000	4.479.000	3.298.000
Investimenti nella comunità	54.000	57.000	153.000
<b>Valore economico trattenuto</b>	17.347.000	18.622.000	11.048.000

(24) Valori espressi in euro.

(25) Principio contabile per cui, per calcolare il risultato economico di un dato periodo, è necessario considerare solo i costi e i ricavi che si riferiscono e hanno effetto in quel periodo di tempo, a prescindere dalle manifestazioni finanziarie già avvenute o che devono ancora avvenire.

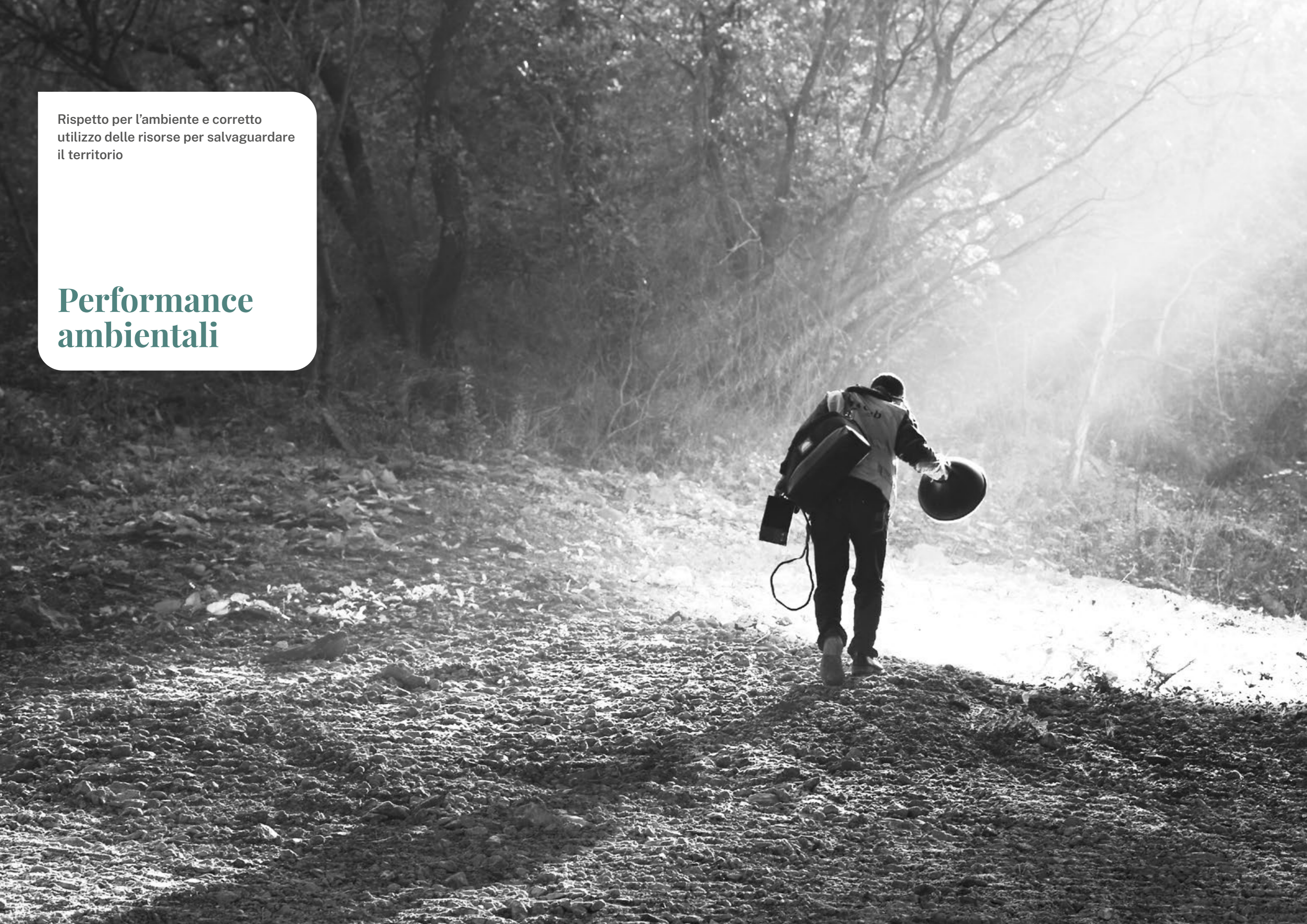
(26) Salari e benefit dei dipendenti comprendono: salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili, altri costi.

(27) Pagamenti a fornitori di capitale: verso imprese controllate, verso imprese collegate, altri.

(28) Pagamenti alla PA: imposte e IMU.

Rispetto per l'ambiente e corretto  
utilizzo delle risorse per salvaguardare  
il territorio

## Performance ambientali



CMB promuove il rispetto dell'ambiente lungo tutta la propria catena del valore e si impegna nell'adottare un approccio basato sul corretto utilizzo delle risorse naturali e sulla salvaguardia del territorio.

## Sistema e Piano di gestione ambientale

Al fine di garantire una corretta e trasparente gestione degli aspetti ambientali, tutte le attività di CMB sono presidiate mediante il Sistema di Gestione Integrato certificato ISO 14001. Tale sistema è implementato in tutte le commesse e mira a garantire la corretta valutazione degli aspetti ambientali più significativi, al fine di prevenire i potenziali impatti diretti e indiretti che potrebbero gravare sul territorio locale e, in rari casi, anche su scala globale.

La pianificazione della gestione delle tematiche ambientali all'interno delle Commesse viene svolta tenendo in considerazione le prescrizioni della normativa locale, i requisiti contrattuali, gli obiettivi e i target sulla singola commessa fissati dal cliente e gli obiettivi di carattere ambientale di CMB. Durante la fase di costruzione di un'opera il tutto si traduce in un controllo operativo e in un monitoraggio continuo degli aspetti ambientali significativi da parte dei team di CMB. Questo è accompagnato dalla formazione specifica del personale, dalla conduzione di audit e ispezioni periodiche, dall'analisi e dalla risoluzione delle eventuali non conformità ambientali. I dati, le informazioni e le performance ambientali per l'anno 2022 sono descritti nei seguenti paragrafi.

La pianificazione ambientale rappresenta la fase di impostazione delle attività di presidio dell'ambiente, relative ad ogni unità di produzione. La Direzione di commessa è responsabile della conformità delle attività produttive alla normativa vigente e alle prassi aziendali in materia di tutela del suolo e delle acque dall'inquinamento, di gestione dei rifiuti, nonché in materia di inquinamento acustico ambientale e di inquinamento atmosferico. In ogni commessa di CMB viene redatto il "Piano di Gestione Ambientale" (PGA) che costituisce, relativamente allo specifico intervento, l'analisi degli aspetti ambientali, l'evidenza degli esiti di valutazione degli impatti e definisce le misure di controllo da adottare nel rispetto dei requisiti di natura contrattuale e, più generalmente, normativa/legislativa il tutto integrato in una analisi complessiva dei fattori esterni ed interni a CMB.

Nel PGA sono individuati gli aspetti ambientali significativi relativamente alle attività del cantiere e sono indicate, attraverso l'impostazione delle Schede ambientali allegata al PGA, le misure organizzative necessarie e i mezzi appropriati per limitare i possibili impatti sull'ambiente. Il PGA viene messo a disposizione di tutti i dipendenti di commessa e dei fornitori e ci si assicura che sia adeguatamente aggiornato, recependo gli aspetti ambientali significativi e individuando le misure di controllo necessarie a tenerli sotto controllo.

La documentazione prodotta viene utilizzata per l'attuazione ed il mantenimento delle misure di controllo adottate oltre che per la programmazione delle fasi esecutive e delle attività di informazione, formazione, addestramento e controllo operativo. Ad ogni Fattore di Rischio sono correlati uno o più Aspetti Ambientali gestiti tramite la "Matrice di Valutazione dei Rischi"; la stessa rappresenta lo strumento operativo aziendale

di sintesi ed elaborazione del processo di valutazione. Ha come documenti in uscita delle "Schede Ambientali" che, per ogni aspetto ambientale individuato, descrivono le misure di prevenzione e protezione e le prescrizioni operative adottate per eliminare o ridurre al minimo i possibili impatti sull'ambiente.

L'organizzazione aziendale sovrintende, vigila e verifica in merito al rispetto delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di gestione ambientale. Nel caso di appalti pubblici, sono presidiate ed attuate le attività correlate al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi ai sensi del "Piano d'Azione per la sostenibilità dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione" adottato in Italia tramite il DM 11/04/2008.

Periodicamente sono eseguiti Audit interni e di Terza parte dei Sistemi di Gestione su tutto il perimetro aziendale. In caso di non conformità, CMB si organizza nel minor tempo possibile per avviare l'iter procedurale per risolvere le criticità.

## Consumi energetici

La coda dell'emergenza pandemica e l'invasione dell'Ucraina hanno proiettato l'Europa in una delle peggiori crisi degli ultimi decenni; consapevoli che gli impegni nazionali verso le sfide della decarbonizzazione e della transizione ecologica non devono perdere di intensità, la sensibilità di CMB verso le tematiche sociali, ambientali e di governance è aumentata considerevolmente ritenendole ormai parte integrante della strategia aziendale, motivo di consolidamento dei legami con la comunità locale e di miglioramento dei rapporti con i fornitori. Inoltre, complici anche le tensioni sui mercati energetici che hanno avuto come conseguenza immediata una spinta al rialzo dei prezzi delle principali commodities, CMB ha adottato una programmazione integrata e sempre più mirata alla riduzione delle emissioni di gas effetto serra e al miglioramento dell'efficienza energetica operativa.

La struttura organizzativa di CMB è stata recentemente arricchita dall'Energy Management Team (EMT): gruppo interfunzionale, comprensivo della figura dell'Energy Manager, che include rappresentanti delle diverse aree aziendali (con un mix di competenze sia tecniche che organizzative) di supporto per la gestione razionale dei consumi energetici e delle emissioni. Con la progressiva implementazione del Sistema di Gestione dell'Energia, l'EMT sta provvedendo ad integrare il Database di rendicontazione e verifica dei consumi energetici e delle emissioni correlate, all'interno della documentazione di sistema; tale attività consentirà una migliore fruibilità dei dati (input alla definizione di obiettivi e traguardi energetici) e una conseguente razionalizzazione delle procedure e responsabilità connesse.

In ottica di contrasto al cambiamento climatico e di riduzione dell'impronta ambientale complessiva, CMB è sempre più attenta all'impiego delle risorse energetiche nelle attività svolte e all'adozione di comportamenti e tecnologie che permettano il tracciamento delle conseguenti emissioni di gas serra e la loro riduzione. L'energia necessaria all'operatività di CMB deriva da diverse fonti, tra cui l'energia elettrica, i carburanti (diesel, benzina e metano) e gas naturale.

Le attività specifiche attuate relativamente al tema “Energia ed Emissioni” riguardano:

- Costituzione e nomina dell’Energy Management Team aziendale come previsto dalla norma UNI CEI EN ISO 50001:2018;
- Promozione di comportamenti energeticamente consapevoli per i dipendenti delle Sedi aziendali e dei Cantieri attraverso il “Vademecum del risparmio energetico”;
- Implementazione in progress del Sistema di Gestione dell’Energia ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 50001:2018;
- Pianificazione di una nuova rubrica informativa settimanale (“Friday for Future”).

L’approccio implementato, oltre a consentire la definizione dello stato energetico-emissivo globale di CMB, attraverso il consolidamento di una contabilità energetica, ha permesso: una maggior comprensione degli “usi e consumi” e dove/come questi sono declinati nelle varie destinazioni d’uso (Sedi, Centro Servizi, Cantieri); l’individuazione delle criticità energetiche/emissive correlate e la definizione di KPI per il monitoraggio delle performance. I risultati di tale approccio hanno condotto CMB verso:

- l’adozione di misure gestionali sugli impianti tecnologici volte a conseguire una maggiore efficienza energetica;
- acquisti più consapevoli per tutti vettori energetici;
- procedure in materia di green procurement;
- applicazione di sistemi di telegestione/telecontrollo puntuali dei consumi energetici e delle emissioni.

La parte preponderante dei consumi energetici è imputabile ai consumi della flotta aziendale e altri mezzi (diesel, benzina e metano) da attribuirsi per circa il 49% al diesel, per circa l’8% alla benzina e per circa l’1% al gas metano. Per livello di consumo, la seconda fonte è rappresentata dall’energia elettrica pari a 36,77%. Di questa circa il 79% viene consumata dai siti temporanei (cantieri), circa il 20% dai siti fissi (sedi e centri servizi) e circa l’1% dagli alloggi destinati al personale di cantiere. Il gas naturale utilizzato per riscaldamento degli edifici e per la produzione dell’acqua calda sanitaria ammonta al 5% dei consumi totali: il 67% per le sedi, il 26% per gli alloggi temporanei e il 7% per i centri servizi. Nell’anno 2022 i consumi totali di energia di CMB ammontano a 43.524 GJ così distribuiti: circa il 58% per i carburanti, circa il 37% per l’energia elettrica e circa il 5% per il gas naturale. Inoltre, si riscontra una diminuzione complessiva di circa il 16% rispetto all’anno precedente.

Dettaglio consumi energetici di CMB <sup>(29)</sup>	UdM	2022	2021	2020	UdM	2022	2021	2020
Consumi di benzina flotta auto e altri mezzi (es. gru)	Litri	110.481	89.817	37.170	GJ	3.660	2.975	1.220
Consumi di diesel flotta auto e altri mezzi (es. gru)	Litri	594.798	686.648	438.584	GJ	21.452	24.811	15.782
Consumi di metano flotta auto e altri mezzi (es. gru)	kg	7.608	16.675	7.567	GJ	344	751	339
<b>TOTALE CONSUMI FLOTTA AUTO E ALTRI MEZZI</b>					<b>GJ</b>	<b>25.455</b>	<b>28.537</b>	<b>17.340</b>
Consumo di gas naturale per riscaldamento e acs	m <sup>3</sup>	57.436	59.376	45.975	GJ	2.061	2.128	1.644
<b>TOTALE CONSUMI PER RISCALDAMENTO E ACS</b>					<b>GJ</b>	<b>2.061</b>	<b>2.128</b>	<b>1.644</b>
Energia elettrica acquistata	kWh	4.437.281	5.827.864	4.596.197	GJ	15.974	20.980	16.546
di cui da fonti NON rinnovabili	kWh	4.437.281	5.827.864	4.596.197	GJ	15.974	20.980	16.546
Elettricità autoprodotta da impianto fotovoltaico	kWh	29.312	22.951	30.702	GJ	106	83	111
Elettricità ceduta alla rete	kWh	20.127	13.094	20.614	GJ	72	47	74
Elettricità prodotta da impianto fotovoltaico autoconsumata	kWh	9.185	9.858	10.088	GJ	33	35	36
<b>TOTALE CONSUMI ENERGIA ELETTRICA</b>					<b>GJ</b>	<b>16.007</b>	<b>21.016</b>	<b>16.583</b>
<b>TOTALE ENERGIA CONSUMATA <sup>(30)</sup></b>					<b>GJ</b>	<b>43.524</b>	<b>51.681</b>	<b>35.567</b>

Le principali iniziative messe in atto durante il periodo di rendicontazione hanno contribuito ai seguenti obiettivi:

- Riduzione delle emissioni di GHG relativi lo scope 1 e scope 2, rispetto gli anni precedenti;
- Contenere il consumo energetico di energia elettrica e gas naturale;
- Ridurre il consumo di carburante annuo;
- Assicurare un efficace monitoraggio dei consumi aziendali;
- Implementare un Sistema di Gestione dell’Energia e Conseguire la Certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2018;
- Conseguire la Certificazione UNI CEI 11352 relativa alle Società che forniscono servizi energetici;
- Incrementare l’utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili;
- Proceduralizzare l’implementazione periodica di piani di formazione mirati al potenziamento delle competenze tecniche interne.

(29) I consumi della “flotta auto e altri mezzi” sono stati rilevati mediante un sistema di telegestione delle carte carburante afferenti a ciascun automezzo. I consumi per il “riscaldamento e acs” sono stati rilevati dagli appositi contatori volumetrici afferenti a ciascun PDR. I consumi relativi all’“energia elettrica” sono stati rilevati dagli appositi contatori afferenti a ciascun POD.

(30) I consumi energetici derivanti da energia elettrica e gas metano del biennio 20-21 vengono rettificati alla luce dei conguagli regolatori emessi dai fornitori nel primo semestre 2022.

Intensità energetica	UdM	2022	2021	2020
Totale energia consumata	GJ	43.524	51.681	35.567
Ore lavorate	h (x1000)	1.056	1.056	783
<b>INTENSITÀ ENERGETICA</b>	<b>GJ/h</b>	<b>41,2</b>	<b>48,9</b>	<b>45,4</b>

L'intensità energetica è un parametro che descrive il consumo di energia rispetto ad un parametro specifico identificativo dell'organizzazione. CMB ha deciso di rendicontare la propria intensità energetica in funzione delle ore lavorate, nello specifico totale energia consumata internamente su ore lavorate misurato in GJ/h(x1000). Rispetto all'anno 2021 l'intensità energetica di CMB è diminuita del 16%, in quanto si è registrata una riduzione dei consumi a parità di ore lavorate.

Il settore in cui opera CMB è per sua natura ad elevato consumo di materie prime. Al fine di limitare l'impatto ambientale/energetico, CMB si impegna a privilegiare, ove possibile, l'acquisto di materie prime rinnovabili, l'utilizzo di prodotti e materiali per i quali siano disponibili informazioni sul ciclo di vita e che abbiano anche impatti economicamente e socialmente preferibili. Le stesse fasi di realizzazione di un cantiere richiedono lavorazioni ad alta intensità energetica con le annesse emissioni di gas a effetto serra legate sia alle attività dirette che indirette; per questo motivo CMB, attraverso un monitoraggio di tutte le fonti energetiche impiegate, sta varando misure virtuose e sostenibili sia dal punto di vista ambientale che energetico per ridurre i propri consumi e la propria impronta emissiva.

Nell'ambito dell'attuale contesto nazionale nel quale si fa sempre più strada la necessità di riqualificare il patrimonio edilizio/infrastrutturale esistente, in gran parte obsoleto e poco efficiente dal punto di vista energetico, l'orientamento di CMB è sempre più rivolto a creare sinergie tra azioni di rapido sviluppo e misure strutturali, che contribuiscono alla riduzione della dipendenza energetica, alla riduzione del peso delle fonti fossili e alla costruzione di sistemi energetici sostenibili. Ma come? Per realizzare/riqualificare edifici e/o infrastrutture sostenibili dal punto di vista ambientale/energetico, CMB si impegna ad integrare la sostenibilità anche nella fase di costruzione progettando e attuando un "cantiere sostenibile", un luogo dove realizzare opere riducendo l'impatto sull'ambiente, operando secondo una scala di priorità che privilegia un uso sempre più razionale delle risorse impiegate, il minore utilizzo delle fonti energetiche, la riduzione delle emissioni inquinanti e gas climalteranti, l'incentivo a logiche di economia circolare (reduce, reuse, recycle, renewable) e la prevenzione della produzione di rifiuti, garantendo impegni specifici anche in relazione a politiche di tutela del lavoro dignitoso ed inclusione sociale.

### VADEMECUM RISPARMIO ENERGETICO

Nell'autunno 2022, a fronte del sensibile aumento dei costi dell'energia, CMB ha pubblicato e diffuso fra i lavoratori un vademecum contenente buone prassi da adottare per il risparmio energetico. Con l'obiettivo di promuovere comportamenti energeticamente consapevoli, sia all'interno delle sedi aziendali che nei cantieri, è stata posta l'attenzione su:

- stampare solo ciò che occorre;
- prediligere le scale;
- illuminare esclusivamente durante l'attività lavorativa;
- regolare in maniera intelligente la temperatura negli uffici;
- limitare le dispersioni di calore;
- attivare il saving mode per i dispositivi elettrici ed elettronici.

## Emissioni

I combustibili fossili sono la principale causa del cambiamento climatico e ridurre il loro utilizzo risulta quindi indispensabile per limitare l'incremento del principale e più diffuso gas responsabile dell'effetto serra: l'anidride carbonica.

L'impegno dell'Impresa parte proprio dalla trasparenza della rendicontazione dei propri impatti sul clima, ponendo poi obiettivi legati alla mitigazione degli stessi come ad esempio: riduzione dei consumi energetici, acquisto di energia da fonti rinnovabili, sensibilizzazione dei dipendenti e rinnovamento del parco macchine aziendale.

L'analisi delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) in termini di CO<sub>2</sub> e derivanti dalle attività dirette di CMB (Scope 1) e da acquisto di energia (Scope 2) ha consentito di aggiornare con cadenza periodica lo studio del Carbon Footprint e verificare l'andamento quantitativo delle emissioni nel tempo.

Totale emissioni dirette Scope 1 <sup>(31)</sup>		2022	2021	2020
Emissioni legate al consumo di benzina	tCO <sub>2</sub> eq	258,49	210,15	86,97
Emissioni legate al consumo di diesel	tCO <sub>2</sub> eq	1.609,24	1.857,75	1.186,60
Emissioni legate al consumo di gas metano	tCO <sub>2</sub> eq	22,36	49,01	22,24
Emissioni legate al consumo di gas naturale per riscaldamento e acs	tCO <sub>2</sub> eq	116,87	120,82	93,55
Emissioni Fuggitive - R-407C	tCO <sub>2</sub> eq	10,64	6,21	4,92
Emissioni Fuggitive - R-410A	tCO <sub>2</sub> eq	0	40,72	0
<b>TOTALE EMISSIONI SCOPE 1</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>2.017,61</b>	<b>2.284,65</b>	<b>1.394,28</b>

(31) Le emissioni di CO<sub>2</sub> dirette associate alle emissioni di gas serra dovute a consumi diretti di combustibile da parte di CMB sono state determinate a partire dai consumi di combustibile effettivi e dunque misurati applicando a questi un fattore emissivo dedotto da DEFRA.

Totale emissioni indirette Scope 2		2022	2021	2020
Totale Emissioni Scope 2 Location-based	tCO <sub>2</sub> eq	1.117,75	1.468,04	1.157,78
Totale Emissioni Scope 2 Market-based	tCO <sub>2</sub> eq	2.025,93	2.672,48	2.107,68

Intensità delle emissioni		2022	2021	2020
Totale emissioni (Scope 1 e Scope 2 Location Based)	tCO <sub>2</sub> eq	3.135	3.753	2.552
Ore lavorate	h(x1000)	1.056	1.056	783
<b>Intensità delle emissioni di GHG di CMB</b>	<b>rate</b>	<b>2,97</b>	<b>3,55</b>	<b>3,26</b>

Le emissioni di Scope 2 sono state calcolate con doppia metodologia: Market-Based, che considera le emissioni di carbonio prodotte dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista energia o sui fattori relativi al mercato di riferimento, per il quale è stato utilizzato il fattore di emissione "Residual Mix Italia" contenuto all'interno del documento Residual Mix Results, Association of issuing bodies (AIB) 2022; Location-Based, che considera le emissioni generate dalla produzione di energia nella regione/nazione in cui si opera, e per il quale è stato utilizzato il fattore di emissione "Production fuel mix factor" dell'ISPRA 2022. Per l'anno 2022 le emissioni dirette totali di CO<sub>2</sub> ammontano a 2.017,61 ton di CO<sub>2</sub>eq con una diminuzione del 11% rispetto all'anno precedente. CMB si pone l'obiettivo di ridurre le proprie emissioni negli anni futuri con il supporto di un database che permette di rendicontare e verificare le emissioni. Il totale di emissioni indirette Scope 2 location-Based e market-Based è rispettivamente pari a 1.117,75 tCO<sub>2</sub>eq e 2.025,93 tCO<sub>2</sub>eq con una diminuzione del 24% circa rispetto all'anno 2021.

CMB, oltre al monitoraggio in valore assoluto delle proprie emissioni, ritiene importante calcolare la propria intensità emissiva per garantire una riduzione di emissioni basata sull'efficientamento delle operazioni e non una contrazione del volume di business. A tal proposito CMB utilizza come parametro specifico le ore lavorate dell'intensità emissiva. Rispetto al 2021 si rileva una diminuzione dell'intensità emissiva del 16%.

## Gestione dei rifiuti

Ai fini delle attività di CMB, il tema della gestione dei rifiuti non è trascurabile, in quanto è fondamentale garantire un corretto riciclo e smaltimento delle varie tipologie di rifiuti e gestire tutti i rischi connessi a questa tematica. CMB preliminarmente alla pianificazione e programmazione delle attività d'impresa individua e valuta i rischi e le opportunità lungo tutta la catena del valore. L'analisi iniziale del contesto permette di identificare gli aspetti significativi e di approfondirne le caratteristiche. Le criticità correlate agli impatti ambientali, vengono affrontate anche con specifiche procedure. Il rischio è considerato un elemento connaturato alla attività dell'impresa e, quando non maggiormente specificato, il termine comprende sia l'eventualità di impatti negativi

(danni) sia l'eventualità di impatti positivi associati a opportunità, ovvero ad occasioni di accrescere il valore dell'organizzazione.

Tra gli aspetti ambientali, CMB individua gli impatti anche per la gestione dei rifiuti come ad esempio: inquinamento del suolo, inquinamento delle acque superficiali, inquinamento dell'atmosfera, conservazione delle risorse naturali e diminuzione della produzione di rifiuti. CMB negli anni ha emesso e revisionato, in funzione degli aggiornamenti delle normative ambientali e delle esigenze di processo produttivo, diverse procedure riguardo il tema rifiuti. I rifiuti prodotti da CMB sono riconducibili principalmente alle attività di cantiere. I temi trattati sono stati sviluppati anche in coerenza con le progressive esigenze, nonché di aspettative e prestazioni richieste esternamente a CMB:

- gestione residui calcestruzzo;
- gestione batterie con acidi;
- gestione sostanze e preparati;
- gestione materiali da scavo;
- gestione rifiuti speciali;
- recupero rifiuti da costruzione-demolizione;
- gestione rifiuti manutenzione.

CMB qualora produttore/detentore di rifiuti, si impegna al pieno rispetto della normativa ambientale, alla corretta gestione e tracciabilità dei suoi scarti e si assume tutte le responsabilità in tal senso. Tali obblighi sono altresì trasmessi, anche contrattualmente, ai fornitori e si riferiscono in primo luogo alla tracciabilità del rifiuto di cui CMB chiede progressivamente evidenza. In particolare, circa le responsabilità CMB assicura un presidio operativo sia presso la singola unità di produzione che a seguito di Audit da parte delle Direzioni Centrali, in particolare per:

- analisi e caratterizzazione dello scarto per verifica delle caratteristiche di pericolosità e relativa attribuzione di Codice CER;
- corretta gestione dei depositi temporanei;
- emissione e archiviazione del Formulario di Identificazione rifiuto o FIR;
- apertura, tenuta e archiviazione del Registro di Carico e Scarico (RCS);
- corretta presentazione e archiviazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

Per attuare una efficiente strategia di riciclo è importante attuare una corretta gestione dei rifiuti. Per tale motivo, CMB in ogni unità produttiva gestisce i rifiuti speciali in maniera differenziata e li conferisce a discarica o a recupero a seconda delle prescrizioni di legge. I depositi temporanei sono effettuati per categorie omogenee di rifiuti differenziati per Codici CER. I singoli rifiuti sono identificati mediante apposito cartello recante almeno il riferimento al Codice CER e relativa descrizione (es.: 17 04 05 - Ferro e acciaio) su ogni cassone dedicato alla raccolta. In casi particolari, è previsto il ricorso ad impianti mobili per il recupero in cantiere delle tipologie di rifiuto derivanti dalle lavorazioni eseguite (Gli impianti sono Autorizzati in Regime Ordinario ai sensi dell'articolo 208 comma 15 del D.Lgs 152/06).

I rifiuti prodotti, nelle unità locali dislocate sul territorio nazionale, sono tracciati trami-


Rifiuti prodotti per tipologia <sup>(31)</sup> <sup>(32)</sup>		2022	2021	2020
<b>Rifiuti destinati a recupero/riciclo</b>	ton	15.868	27.178	29.011
di cui pericolosi	ton	32	13	1
di cui non pericolosi	ton	15.836	27.165	29.010
<b>Rifiuti destinati a smaltimento</b>	ton	211	211	829
di cui pericolosi	ton	32	31	27
di cui non pericolosi	ton	179	181	802
<b>TOTALE RIFIUTI PRODOTTI</b>	<b>ton</b>	<b>16.079</b>	<b>27.389</b>	<b>29.840</b>

### Attività e iniziative attuate relativamente alla gestione dei rifiuti



**RACCOLTA DIFFERENZIATA**  
Integrare e migliorare i criteri adottati per la raccolta differenziata presso tutte le Sedi, Centri Servizi e unità produttive.

Durante il 2022 sono state riorganizzate le aree di raccolta rifiuti presso la Sede Sociale a Carpi con l'implementazione di nuovi contenitori per la differenziata, redazione e diffusione del "Rifiutologo CMB". Il tutto al fine di migliorare la consapevolezza dei lavoratori circa l'importanza di ottimizzare la gestione della raccolta e differenziazione dei rifiuti.



**PROGETTO "BORRACCIE CMB"**  
Riduzione dell'utilizzo della plastica e similari.

CMB ha deciso di mettere a disposizione di tutti i suoi soci e dipendenti una borraccia, incentivando l'orientamento "plastic less". Un piccolo contributo per cambiare le abitudini quotidiane e fare la propria parte per la salvaguardia del pianeta. La borraccia è realizzata in Tritan™, un polimero ecologico privo di bisfenolo A, un componente dannoso per l'ambiente e che impedisce agli imballaggi di plastica di essere completamente riciclabili. Rispetto alle alternative offerte da alluminio, acciaio e vetro è leggero e resistente. La borraccia CMB può essere riutilizzata infinite volte e a fine vita sarà riciclabile al 100%.

(31) Dati provenienti da portale aziendale al processo: 9.1\_H Gestione Rifiuti - Terre e Rocce. All'interno di questo portale vengono registrate tutte le informazioni contenute nei formulari prodotti, unitamente alla scansione in pdf, raccolti per codice commessa anno.mese. Dunque, il quantitativo totale di rifiuti, pericolosi e non, a recupero e a smaltimento prodotti da CMB è ricavato da estrazione di Excel direttamente dal portale indicato.

(32) I dati relativi ai rifiuti per gli anni 2021 e 2020 sono stati aggiornati in funzione di un grado di dettaglio maggiormente elevato, senza procedere per arrotondamenti.

te applicativi web aziendali per assicurare una efficace rendicontazione e implementazione di eventuali azioni di miglioramento nella gestione e conferimento. Nel 2022 CMB ha prodotto 16.079 ton di rifiuti, in calo del 41% rispetto al 2021. La quasi totalità dei rifiuti prodotti sono destinati a recupero e solo lo 0,40% dei rifiuti prodotti sono stati classificati come pericolosi.

Il rifiuto è gestito, come per legge, con l'emissione del Formulario di Identificazione Rifiuto (FIR) oltre che mediante preventiva compilazione del Registro di Carico e Scarico, ove previsto. CMB successivamente all'individuazione e alla contrattualizzazione dei soggetti incaricati al trasporto ed al ricevimento (per recupero o smaltimento) del rifiuto speciale, verifica e richiede il rilascio delle copie delle relative autorizzazioni di legge. Per il Trasportatore, che svolge attività di raccolta e trasporto di rifiuti, vengono richieste l'autorizzazione e l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, valida cinque anni, per le seguenti categorie:

- Categoria 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi.
- Categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi.

Per i Destinatari, che effettuano lo smaltimento e/o recupero del rifiuto presso siti autorizzati da parte dell'Autorità Competente (es.: Provincia/Città Metropolitana o Regione) vengono richieste le seguenti autorizzazioni:

- Procedura Ordinaria ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/06 e smi (l'autorizzazione ha validità di 10 anni dal rilascio ed è rinnovabile);
- Procedura Semplificata ai sensi dell'art. 214/216 D.Lgs 152/06 e smi (deve essere rinnovata ogni 5 anni o comunque in caso di modifica sostanziale).

Per gli Intermediari, viene richiesta l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali alla Categoria 8. Inoltre, in caso di produzione di rifiuti in capo ai subappaltatori/fornitori, CMB verifica e richiede il rispetto della gestione dei rifiuti nonché delle prescrizioni di legge. In particolare, essi devono fornire evidenza a CMB delle modalità di deposito temporaneo e di conferimento adottate per le attività di cantiere e a richiesta forniscono: scansione delle 4° copie dei formulari e copia di tutte le autorizzazioni in corso di validità dei soggetti da loro contrattualizzati per la gestione dei rifiuti (trasportatori, impianti di destinazione, eventuali intermediari).

Tutti i formulari dei rifiuti, prodotti nelle unità locali dislocate sul territorio nazionale, sono registrati nel portale aziendale CMB e sui relativi portali di commessa. In linea generale, i formulari vengono caricati nel portale sia in un elenco tipo Excel dedicato, in cui bisogna inserire tutte le informazioni riportate dal FIR stesso, e sia in formato pdf archiviati 1° e 4° Copia per codice commessa\_anno.mese. Le prime copie sono inviate dai Responsabili QSA, delle unità locali, presso le Sedi Centrali delle aree in cui opera CMB (Carpi, Milano, Roma), mentre le 4° Copie sono inviate mensilmente dai vari fornitori sempre presso le Sedi. In questo modo, le figure dedicate archiviano i formulari accoppiati (1° e 4° copia). CMB opera anche un monitoraggio delle non conformità presenti sui formulari e comunica ai fornitori le correzioni da effettuare in tal senso. In caso di perdita di qualche copia dei formulari, CMB richiede invio tramite PEC della copia conforme valida come l'originale.

# #keydata / consumi



Percentuale di energia consumata per ora di lavoro rispetto all'anno precedente

**-16%**

**41,2** Energia consumata per ora di lavoro



## Esperienze di sostenibilità /1

### CERTIFICAZIONE LEED

L'efficienza energetica e l'impronta ecologica degli edifici è certificata con LEED (The Leadership in Energy and Environmental Design). CMB è in grado di eseguire la progettazione esecutiva degli edifici e la gestione del cantiere nel pieno rispetto dei parametri stabiliti per la certificazione da ottenere. Lo standard, sviluppato dalla U.S. Green Building Council (USGBC), permette di attribuire crediti ad ogni opera realizzata sulla base di una serie di requisiti prestabiliti: progetto e sua localizzazione, risparmio energetico e idrico, emissioni di CO<sub>2</sub>, materiali e risorse utilizzate, qualità ecologica degli interni. La somma dei crediti LEED ottenuti costituisce il livello di certificazione, dalla "Base" alla "Platino".

Il benessere delle persone e le problematiche ambientali sono un tema sempre più importante per costruire il futuro. Questo vale anche quando si progetta o ristruttura un edificio. Per questo il sistema LEED mette sulla bilancia l'impatto ambientale, sulla salute, economico e sociale di ciascun edificio o infrastruttura. Questo modello condiviso, riconosciuto a livello internazionale, descrive la qualità dell'opera e rappresenta un importante valore aggiunto per CMB, già protagonista di progetti per contenere l'inquinamento ambientale come SUCCESS.

La Torre Unipol di Bologna è stato il primo edificio certificato LEED realizzato da CMB. Progettazione, cantiere, lavori e successiva gestione della struttura sono stati inquadrati secondo il principio della sostenibilità.



# LEED

**Livelli di certificazione**

-  **Certificato**  
Valutazione: 40-49 punti
-  **Silver**  
Valutazione: 50-59 punti
-  **Gold**  
Valutazione: 60-79 punti
-  **Platinum**  
Valutazione: 80+ punti



**TORRE UNIPOLM**  
Bologna

Periodo di realizzazione  
**2008 – 2013**

Ruolo di CMB  
**Direzione tecnica ed esecuzione opere edili e infrastrutture**

 **Certificazione LEED GOLD**


**CAP HOLDING HEADQUARTER**  
Milano

Periodo di realizzazione  
**2018 – 2021**

Ruolo di CMB  
**Impresa affidataria  
Esecuzione totale delle opere**

 **Certificazione LEED GOLD**


**CENTRO DIREZIONALE UNIPOL**  
Milano

Periodo di realizzazione  
**2019 – In corso**

Ruolo di CMB  
**Impresa affidataria  
Esecuzione totale delle opere**

 **Certificazione LEED GOLD**


**SYMBIOSIS – EDIFICIO D**  
Milano

Periodo di realizzazione  
**2020 – 2022**

Ruolo di CMB  
**Impresa affidataria  
Esecuzione totale delle opere**

 **Registrato LEED PLATINUM**


**SPARK ONE e SPARK TWO**  
Milano

Periodo di realizzazione  
**2019 – 2022**

Ruolo di CMB  
**Impresa affidataria  
Esecuzione totale delle opere**

 **Registrato LEED PLATINUM**



## Esperienze di sostenibilità /2

### VALUTAZIONE BREEAM

Il BREEAM è un metodo di valutazione della sostenibilità ambientale sviluppato dal Building Research Establishment (BRE). BREEAM è stato ideato per valutare molteplici aspetti di un progetto edilizio a partire dalle decisioni iniziali della Committenza fino alle scelte progettuali impiantistiche e l'identificazione delle policy e degli accordi contrattuali. Il nome è un acronimo composto da BRE (Building Research Establishment) ed EAM (Environmental Assessment Method). In parole semplici, il BREEAM è uno degli standard progettuali edilizi più diffuso al mondo per la valutazione d'impatto ambientale degli edifici.

Nello specifico, a un edificio che ha ottenuto la certificazione BREEAM sono riconosciute:

- La garanzia di basso impatto ambientale;
- L'impiego delle migliori prassi e dei migliori prodotti di bioedilizia;
- L'impiego di soluzioni innovative per l'edilizia green;
- Qualità edilizia superiore agli standard fissati per legge;
- Soluzioni atte ad abbattere costi e interventi di manutenzione/gestione dell'edificio;
- Soluzioni per ottenere le migliori condizioni ambientali indoor.

Il Centro commerciale Shopville GranReno a Casalecchio di Reno (BO) è un progetto importante che ha conseguito il livello "Excellent" secondo la certificazione BREEAM IRFO 2015 per la porzione esistente e BREEAM New Costrunction 2016 per l'ampliamento.

Shopville Granreno, Casalecchio di Reno (Bologna)



**GRI**  
**content index**



GRI Standard	Informativa	Pagina
<b>INFORMATIVE GENERALI</b>		
GRI 2 Informative Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	8; 12
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	9
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	8; 9
	2-4 Restatement delle informazioni	103
	2-5 Assurance esterna	9
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	18; 89
	2-7 Dipendenti	63; 66-67
	2-8 Lavoratori non Dipendenti	63
	2-9 Struttura e composizione della governance	19
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	21
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	22
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	22
	2-16 Comunicazione delle criticità	23-24
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	6
	2-23 Impegno in termini di policy	41; 43-44
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	23
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	41
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	46
	2-28 Appartenenza ad associazioni	96
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder	28-29
2-30 Contratti collettivi	63	
<b>TEMI MATERIALI</b>		
<b>L'analisi di materialità: il processo e i risultati</b>		
GRI 3 – Temi Materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	30-31
	3-2 Elenco di temi materiali	31
<b>Etica, Integrità e Compliance</b>		
GRI 3 – Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	40; 45
GRI 205 Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	45-46
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	45
GRI 206 Comportamento anti-competitivo 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anti-competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	45

GRI Standard	GRI Standard – Descrizione GRI	Pagina
<b>Innovazione, Ricerca &amp; Sviluppo</b>		
GRI 3 – Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	52
Non GRI	Investimenti in ricerca e sviluppo sul totale ricavi	52
<b>Gestione del capitale umano</b>		
GRI 3 – Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	62-63
GRI 401 – Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover dei dipendenti	66
GRI 404 – Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	74-75
<b>Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</b>		
GRI 3 – Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	78
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	78
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	79-80
GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	81
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	78
	403-9 Infortuni sul lavoro	79
<b>Diversità, pari opportunità, inclusione e non discriminazione</b>		
GRI 3 – Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	70
GRI 405 Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	71-72
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	72-73
	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	70
<b>Gestione sostenibile della catena di fornitura</b>		
GRI 3 – Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	88-89
GRI 204 – Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzioni della spesa effettuata a favore di fornitori locali	94
GRI 308 – Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	91
GRI 414 – Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	91

GRI Standard	GRI Standard – Descrizione GRI	Pagina
<b>Consumi energetici e emissioni</b>		
GRI 3 – Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	101-102
GRI 302 – Energia 2016	302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	103
	302-3 Intensità energetica	104
GRI 305 – Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	105
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	106
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	106
<b>Gestione dei rifiuti</b>		
GRI 3 – Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	106-107
GRI 306 – Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	106-107
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	109
	306-3 Rifiuti generati	108
<b>Performance economiche</b>		
GRI 201 Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	97



Cooperativa Muratori  
e Braccianti di Carpi

[www.cmbcarpi.com](http://www.cmbcarpi.com)

#### **SEDI**

Via Carlo Marx 101 - 41012 Carpi (MO)  
Tel. +39.059.6322111

Via A. Cechov 50 - 20151 Milano  
Tel. +39.02.3347941

Viale F. Angeli 5 (angolo viale P. Togliatti) - 00155 Roma  
Tel. +39.06.2521291

#### **CERTIFICAZIONI**

##### **ISO 9001:2015**

Certificazione del Sistema Gestione Qualità

##### **ISO 45001:2018**

Certificazione del Sistema Gestione Salute e Sicurezza sul lavoro

##### **ISO 14001:2015**

Certificazione del Sistema Gestione Ambientale

##### **ISO 37001:2016**

Certificazione del Sistema Gestione Prevenzione della Corruzione

##### **UNI/PDR 74:2019**

Certificazione del Sistema Gestione BIM

##### **SA 8000**

Certificazione del Sistema Gestione Responsabilità Sociale

##### **SOA Esecuzione di lavori pubblici**

Attestazione di qualificazione

##### **Contraente Generale Classifica II**

Attestazione di qualificazione

---

Progetto grafico ed editoriale  
Hic Adv

Fotografie di / Photographs by  
Fabio Boni, Domenico Cichetti, Paolo Lorenzi

Luglio 2023

[www.cmbcarpi.com](http://www.cmbcarpi.com)